VENERDÌ 27 GIUGNO 2025

# IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€ 1,70 Slovenia € 1,70 Croazia € 1,70 | ANNO 145 N° 150 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile






MAGGIORANZA DIVISA, BOCCIATO L'EMENDAMENTO DELLA LEGA. FEDRIGA: «NESSUN PROBLEMA»

## Pietra tombale sul terzo mandato Donzelli: «FdI è il primo partito»

La fine dello Zaiastan, la riduzione delle prospettive per Fedriga. Un'orizzonte politico cancellato dal fuoco amico di Fratelli d'Italia e Forza Italia. Compatti nel negare ai governatori altri 5 anni di guida delle Regioni. Compatti nel respingere l'ennesimo blitz della Lega. L'emendamento per portare da due a tre il limite dei mandati è stato bocciato: 15 no, cinque sì e due astenuti. Zaia ha parlato di partita chiusa già alla vigilia, Fedriga, al di là dell'autonomia del Friuli Venezia Giulia, che «il problema non si pone. Da noi si vota nel 2028». **BERLINGHIERI E SEU** / PAGINE 4 E 5


Zaia e Fedriga: no al terzo mandato

IL COMMENTO

**CARLO BERTINI**

### L'ULTIMA MANO D'UN FINALE GIÀ SCRITTO

Se Matteo Salvini, pur incline ai colpi di testa, non fosse il politico navigato quale è, la sua figura in questa vicenda potrebbe ricordare quella di Pinocchio. / PAGINA 4

SCENARI INTERNAZIONALI

IL VERTICE A BRUXELLES

### L'Ue divisa su Israele ma passi avanti per le sanzioni

Sulla carta – ovvero le conclusioni del Consiglio Europeo – resta più o meno come si prevedeva alla vigilia del vertice: un invito «a continuare la discussione sul seguito da dare» alle conclusioni del dossier sulle violazioni ai diritti umani perpetrate da Israele a Gaza. Ovvero l'opzione leggera, date le divisioni che permangono tra i 27. **BAGNOLI** / A PAG. 8

IN REGIONE FUNZIONANO I RECRUITING DAY. NEGLI ULTIMI 12 MESI I LAVORATORI A CHIAMATA SONO STATI 488, INVESTITI 373 MILIONI PER LA FORMAZIONE

# Il boom degli stagionali

4.900 assunzioni in più nei primi 4 mesi dell'anno rispetto al 2024. + 30% il balzo sul pre Covid

Le assunzioni con contratto stagionale nei primi quattro mesi di quest'anno hanno raggiunto in Friuli Venezia Giulia quota 4.900 con un incremento del 6,5% rispetto all'anno scorso e addirittura del 30,3% se confrontato con il 2019. Il trend di crescita registrato già lo scorso anno appare quindi confermato.
**RIGO E MANTINI** / A PAG. 2 E 3

**BIZZI** / A PAGINA 21

### Il concerto sulla Palinuro Le Rive chiuse dalle ore 17

**SARTI** / A PAGINA 25

### Cade e sbatte contro un palo, gravissimo un 47 enne

/ A PAGINA 24

### Ebike truccata: sequestro e maxi multa da 1.200 euro

IL DOPO GUERRA

MEDIO ORIENTE

### Khamenei riappare in tv Trump difende Netanyahu

Ali Khamenei è riemerso dall'oscurità in cui era avvolto da giorni e si è mostrato in un video al pubblico iraniano per dichiarare "vittoria" sugli Stati Uniti e su Israele. È il primo messaggio del leader iraniano da quando è entrato in vigore il cessate il fuoco con Israele. E la decisione di rompere il silenzio è arrivata nel momento in cui in tanti cominciavano a chiedersi che fine avesse fatto la Guida suprema, suscitando allarme sia tra i ranghi della politica sia nell'opinione pubblica. Intanto Trump difende Netanyahu dalle accuse dell'Onu. **CICCIÙ** / A PAG. 10

TRIESTE, LUNEDÌ SI È REGISTRATO IL PICCO DELL'ANNO CON 278 INGRESSI. E IL CALDO NON AIUTA




## Pronto soccorso sotto pressione, record di accessi

Pazienti in coda al Pronto soccorso di Cattinara, lunedì si è registrato il picco (foto Massimo Silvano) / A PAG. 20

CASO RESINOVICH

### Il marito di Lilly «Sterpin si è vantato senza rispetto»


Sebastiano Visintin

Chi non lo incontrava da mesi, lunedì scorso in Tribunale si è meravigliato della sua magrezza, della sua andatura faticosa, la schiena ingobbita.
**TONERO** / A PAG. 23

L'ARRIVO DEI VIP INVITATI A VENEZIA

## Bezos, vigilia di nozze blindata


Jeff Bezos e Lauren Sanchez

Con il primo, blindatissimo, mega party riservato a pochissimi e famosissimi privilegiati, Venezia diventa la succursale di Hollywood: i nomi del jet set arrivano uno dietro l'altro nella città lagunare per l'avvio ufficiale della tre giorni di festeggiamenti per le nozze tra Jeff Bezos e Lauren Sanchez, che si diranno'I do'domani pomeriggio nell'isola di San Giorgio, tra le mura della blindata Fondazione Cini.
**COSTA E DUCOLI** / A PAG. 12 E 13

## Rosolen: «Per molti è anche una scelta di vita»

«L'aumento costante degli stagionali - sottolinea l'assessore al Lavoro, Alessia Rosolen - sta ad indicare che il mondo del lavoro è cambiato così come è cambiato il modo di vivere. Oggi il lavoro stagionale può anche essere una scelta di vita anche perché in molte zone il turismo è presente tutto l'anno e c'è chi preferisce avere più tempo per la famglia o altre attività».



## Corvino: «A maggio il numero di ingressi più alto»

«Guardando all'andamento per mese si nota la netta prevalenza, rispetto al turismo di città, delle assunzioni durante il periodo estivo. Considerando il 2024, le assunzioni iniziano ad aprile (circa 2 mila), registrano il picco a maggio (2.700), scendono a giugno (2.200), con un minimo che si tocca ad agosto (547)». Così il direttore dell'Osservatorio regionale del lavoro, Carlos Corvino.



**Friuli Venezia Giulia**

# Stagionali altra impennata

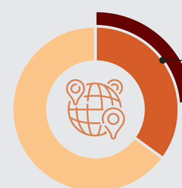
Nei primi quattro mesi di quest'anno già effettuate 4.900 assunzioni
Incremento del 6,5% rispetto a dodici mesi fa e del 30 confrontato col 2019

**IL LAVORO STAGIONALE**

Nel periodo gennaio-aprile le assunzioni sono **4.900**

+**6,5%** rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso

+**30,3%** rispetto al 2019



Considerando la cittadinanza, le **assunzioni di stranieri** UE e Extra-UE sono il **35%** del totale

a fronte di una quota complessiva pari al **24%**

Cristian Rigo

Le assunzioni con contratto stagionale nei primi quattro mesi di quest'anno hanno raggiunto in Friuli Venezia Giulia quota 4.900 con un incremento del 6,5% rispetto all'anno scorso e addirittura del 30,3% se confrontato con il 2019. Il trend di crescita registrato già lo scorso anno appare quindi confermato. Prendendo in considerazione i dati dell'Inps infatti, i contratti stagionali sottoscritti nel 2024 nel settore privato sono stati 17.928 con un aumento del 6,1% rispetto al 2023.

**LA TENDENZA**

Da alcuni anni il numero di dipendenti il cui contratto di lavoro è legato a periodi specifici dell'anno, tipicamente in settori come turismo, agricoltura e ristorazione, è in continuo aumento.

**LE NUOVE REGOLE**

I contratti stagionali stanno aumentando anche grazie alle nuove disposizioni che estendono il concetto di stagionalità a eventi temporanei e ricorrenti. Questo include festival, fiere e eventi religiosi locali, purché regolati dal contratto collettivo applicato. L'Inps ha chiarito che alcuni contratti a termine, inclusi quelli stagionali, sono esentati dal contributo addizionale Naspi e dal suo incremento ad ogni rinnovo. Nonostante ciò, il numero massimo di proroghe consentite è sempre di quattro, superate le quali scatta la conversione a tempo indeterminato. Va anche precisato che, in passato, la giurisprudenza tendeva a considerare stagionali solo le attività aggiuntive rispetto a quelle normalmente svolte, escludendo le "punte di stagionalità" che rappresentano semplici incrementi della normale attività lavorativa. Con la normativa attuale invece sono state incluse anche queste ultime.

**I PICCHI**

Nel corso del 2024 le assunzioni in regione nel comparto Alberghi e ristoranti sono state quasi 46.467, con una crescita del 6.9% rispetto al 2023 e del 24.3% rispetto al 2019. «Il lavoro strettamente stagionale - sottolinea il responsabile dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro, Carlos Corvino - rappresenta circa il 30% rispetto al totale (quasi 13 mila assunzioni). Guardando all'andamento per mese si nota la netta prevalenza – rispetto al turismo di città – del-

# Domanda e offerta: funziona il modello dei recruiting day

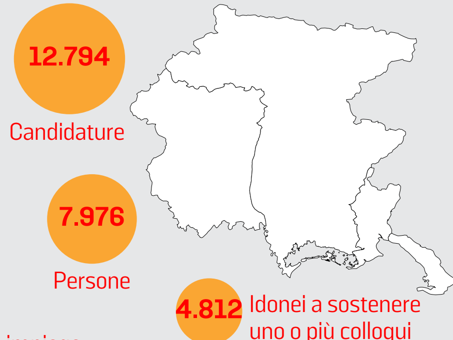
Hanno sottoscritto un contratto 488 lavoratori a chiamata
L'assessore: «Investiti oltre 370 milioni di fondi europei»

**RECRUITING DAY IN FRIULI VENEZIA GIULIA - IL BILANCIO**

| | |
|---|---|
| 488 | le persone assunte da aziende del Fvg nel 2024 |
| 39 | gli eventi realizzati in regione nel corso del 2024 |
| 29 | gli eventi realizzati in regione nel 2023 |
| 293 | le richieste di organizzazione recruiting arrivate da aziende |
| 4 | le richieste di organizzazione recruiting arrivate da Agenzie per il lavoro |

**12.794** Candidature

**7.976** Persone



**4.812** Idonei a sostenere uno o più colloqui

**19%** le richieste di profili delle aziende soddisfatte

**14%** ha trovato impiego entro 6 mesi dal colloquio

**36%** ha trovato impiego entro un mese dal colloquio

**8%** ha trovato impiego entro 9 mesi dal colloquio

**35%** dei contratti ha periodicità di oltre 6 mesi

**36%** ha trovato impiego entro 3 mesi dal colloquio

**42%** dei contratti firmati è a tempo determinato fino a 6 mesi

**11%** dei contratti è a tempo indeterminato

**Per gli stagionali**
Posti di lavoro ricercati

| Lignano (stagione estiva) | Tolmezzo (stagione estiva) | Grado (3 villaggi turistici) | Info-Day Git (impresa di Grado) |
|---|---|---|---|
| 280 | 70 | 70 | 60 |

Roberta Mantini

Nel 2024 sono stati 290 i posti di lavoro stagionali offerti tramite i *Recruiting Day* promossi dalla Regione. Per l'estate 2025 le posizioni disponibili salgono a 480. Ma il dato più significativo riguarda le assunzioni già concretizzate: sono 488 le persone che hanno trovato impiego grazie a questi eventi. A comunicare i numeri è stata l'assessore regionale al Lavoro, Alessia Rosolen, affiancata da Anna D'Angelo, responsabile della Direzione Lavoro, e Gianni Fratte, a capo del Servizio alle imprese della Regione. «Il Friuli Venezia Giulia oggi sta raccogliendo i risultati di un lavoro avviato anni fa sul fronte occupazionale: *recruiting day*, co-progettazione di corsi formativi e un sistema di servizi alle imprese sempre più strutturato», ha elencato Rosolen.

«Abbiamo iniziato con tre eventi, oggi siamo a 39 *recruiting day* e 31 corsi co-progettati tra il 2020 e il 2024», ha aggiunto l'assessore, precisando che «la Regione ha investito 373 milioni di euro dal Fondo Sociale Europeo Plus non solo per la formazione, ma per costruire un ecosistema del lavoro basato su una rete tra imprese, centri per l'impiego, agenzie private e sistema formativo».



**ANNA D'ANGELO E GIANNI FRATTE**
ALLA GUIDA DELLA DIREZIONE LAVORO DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

«Percorso iniziato con una certa fatica dovendo superare il pregiudizio di un sistema pubblico percepito come lento»

Nel 2025 i *recruiting* sono a quota 24, offrendo 1.690 posizioni e, secondo quanto anticipato, dovrebbero raddoppiare entro la fine dell'anno. «Un percorso iniziato con fatica dovendo superare il pregiudizio di un sistema pubblico percepito come lento e inefficiente – ha detto Fratte –. La sfida è stata ribaltare questa immagine, cambiando l'approccio: non più attendere le aziende, ma andare incontro a loro, costruendo un rapporto proattivo».

I *Recruiting Day* nel 2024 – i 28 eventi "puri" su 39 complessivi organizzati – sono nati dalla ricerca di 293 aziende per 2.639 profili. Le candidature sono state 12.794, presentate da 7.976 soggetti. Dopo una preselezione accurata, 4.812 candidati sono risultati idonei; di questi, 3.099 si sono presentati agli 10.851 colloqui totali effettuati. Il tasso di assunzione diretta è stato del 18%, pari a 488 persone (il 19% dei profili richiesti dalle aziende), di cui il 36% entro un mese.

Il servizio di incontro domanda-offerta erogato dai Cpl del Friuli Venezia Giulia incide per il 6% sul totale delle assunzioni, contro una media nazionale del 3% per i Cpl e del 2,7% per quanto riguarda le Apl. Il dato sale al 24% se si considerano i servizi erogati a seguito di specifica richiesta da parte delle aziende del territorio.

Dopo il reclutamento si prosegue con tirocini, formazione, accompagnamento al lavoro. Alla fine, il 59% dei partecipanti ha trovato un'occupazione, il 65% entro tre mesi. Ben 2.797 dei 4.812 candidati idonei hanno ottenuto assunzioni post-evento, 1.682 entro tre mesi. Il fabbisogno occupazionale regionale stimato per i prossimi cinque anni è di 85 mila persone, 65 mila arriveranno dal turnover, dai giovani e dal sistema scolastico. Ma il gap tra domanda e offerta è ancora ampio: mancano all'appello 20 mila lavoratori. —

## Gli stranieri arrivano al 35 per cento del totale

La percentuale di stranieri tra chi sottoscrive un contratto stagionale, è più alta rispetto alle altre tipologie.

Considerando la cittadinanza, le assunzioni di stranieri degli stati appartenenti dall'Unione Europea e a quelli provenienti da Paesi extra europei sono il 35% del totale per quanto riguarda gli stagionali, a fronte di una quota complessiva pari al 24%.



## La montagna alimenta le richieste nei mesi invernali

Il numero degli stagionali cresce in tutto il Paese, ma il Friuli Venezia Giulia registra incrementi più elevati nei mesi invernali probabilmente grazie al contributo del turismo legato alla neve che soprattutto nel Sud Italia è, ovviamente, assente. Confrontando i dati di gennaio 2013 con quelli del 2023 per esempio in Friuli Venezia Giulia l'incremento è stato del 218,6% quello nazionale del 100,2%.



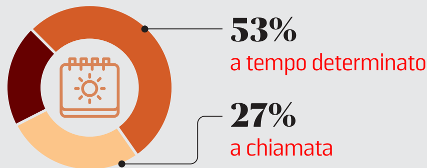


**Le caratteristiche:**

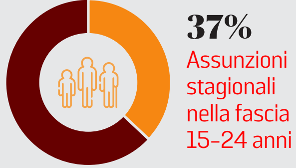
**Assunzioni:**

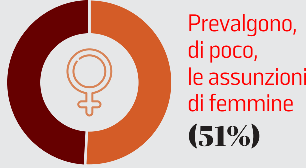



**Considerando tutte le forme contrattuali del periodo estivo**

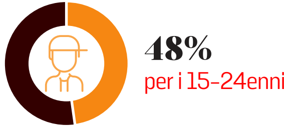


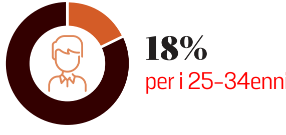

**I numeri:**




**Il contratto intermittente riguarda in netta prevalenza i giovani:** la percentuale complessiva del lavoro intermittente sul totale delle assunzioni stagionale è pari al **14%**




WITHUB

le assunzioni durante il periodo estivo. Considerando il 2024, le assunzioni della stagione iniziano ad aprile (circa 2 mila), registrano il picco a maggio (2.700), scendono a giugno (2.200), con un minimo che si tocca ad agosto (547) quando il fabbisogno si riduce con l'approssimarsi della fine dell'estate. Per dare una "misura" della stagionalità, tra aprile e giugno la percentuale di assunzioni con contratti stagionali è il 65% del totale, mentre per il totale delle assunzioni nel periodo estivo tale quota è pari al 45%». Il picco per quanto riguarda i contratti stagionali in essere invece si raggiunge solitamente a luglio: nel 2023 è stato raggiunto un nuovo record con 11.295 contratti stagionali in essere. Per farsi un'idea di quanto sia aumentata la richiesta di lavoro legata principalmente al periodo estivo basti pensare che nel 2008 a luglio gli stagionali erano soltanto 1.562 che sono diventati 6.457 nel 2013, 8.513 nel 2018 e, come detto, 11.295 nel 2023.

**I NUMERI**

«Il 2025, dal punto di vista delle assunzioni - continua Corvino -, sta andando decisamente meglio rispetto all'anno scorso e a tutti gli anni del post covid: nel periodo gennaio-aprile le assunzioni sono 4.900, con una crescita nello stesso periodo dell'anno scorso pari a +6.5% e del +30.3% rispetto al 2019. Il settore, pertanto, ha abbondantemente recuperato i valori registrati durante la pandemia, anni molto difficili: nel 2020 le assunzioni erano state appena 820 e quasi 930 nel 2021».

**LE CARATTERISTICHE**

Venendo alle principali caratteristiche del lavoro stagionale: il 77% delle assunzioni è a tempo determinato, fatto ovvio vista la stagionalità; il 14% è con il contratto intermittente (a chiamata). «Se consideriamo tutte le forme contrattuali del periodo estivo - aggiunge Corvino - il tempo determinato rappresenta il 53%, mentre salgono al 27% le assunzioni a chiamata. La percentuale di assunzioni stagionali sul totale è pari al 37% nella fascia 15-24 anni. Prevalgono, di poco, le assunzioni di femmine (51%)».

**IL LAVORO INTERMITTENTE**

Il contratto intermittente, mediante il quale un lavoratore si pone a disposizione di un datore per lo svolgimento di una prestazione di lavoro a chiamata riguarda in netta prevalenza i giovani. «Se la percentuale complessiva del lavoro intermittente sul totale delle assunzioni stagionale è pari al 14% - fa notare Corvino -, quelle dei 15-24enni è pari al 48%, per i 25-34enni del 18%. La quota dei giovanissimi appare molto elevata, ma può essere che una parte di queste assunzioni vengano incontro anche alle esigenze dei giovani, i quali chiedono di essere assunti a chiamata, soprattutto per coprire le esigenze del week-end, ed essere liberi negli altri giorni».

**L'ASSESSORE**

«Oggi il lavoro stagionale può anche essere una scelta di vita - sottolinea l'assessore al Lavoro, Alessia Rosolen - anche perché in molte zone il turismo è presente tutto l'anno. E c'è chi è disponibile a lavorare solo alcuni giorni a settimana o in determinati periodi. Da parte nostra abbiamo organizzato due recruiting day nelle località di Lignano e Grado per andare incontro alle esigenze delle aziende che hanno riscosso notevole successo. In particolare la Git di Grado ci chiede di organizzare questi appuntamenti da alcuni anni a febbraio per andare incontro alle esigenze degli imprenditori che, rispetto, al passato fanno più difficoltà a trovare giovani disponibili a fare la stagione». —



Peter Gallizia di Pordenone è stato assunto per due volte a Lignano
«Esperienze bruttissime, mi sono sentito disprezzato e umiliato»

# «Eravamo sette persone in una casa di 60 metri Vi racconto le mie estati vissute come un incubo»

**LA STORIA**

Edoardo Di Salvo

«Vivevamo in sette, in 60 metri quadri. Con un bagno». Questa la sistemazione, se si può definire tale, che il titolare di un ristorante di Lignano ha messo a disposizione a Peter Gallizia, 62 anni, una vita da "nomade" stagionale.

Nato a Pordenone, fin da giovane ha lavorato nel mondo della gastronomia, al banco, in cucina o come cameriere. In Italia ha avuto esperienze spesso negative, tra sfruttamento, umiliazioni e poca trasparenza contrattuale. In Germania e Austria, dove più volte si è trasferito saltuariamente, è andata un po' meglio: «Sono contesti diversi, c'è più attenzione ai lavoratori».

Ma è proprio a Lignano che Peter si è trovato immerso nei ricordi peggiori. «Sono stato lì per due stagioni, la prima nel 2015 e la seconda qualche anno dopo. Ho lavorato al banco in una gelateria e come cameriere in un ristorante. Due esperienze bruttissime, mi sono sentito trattato con disprezzo e umiliazione».

Già perché nel suo caso quello economico è l'ultimo di problemi. «Il punto chiave non è lo stipendio, ma le ore di lavoro, il rapporto con i colleghi. La titolare della gelateria rubava le mance che ci venivano lasciate, mentre nel ristorante il problema era l'alloggio messo a disposizione...». Una sistemazione disumana, che Peter è stato costretto a lasciare dopo poche ore. «Eravamo in sette in un appartamento di 60 metri quadrati, con solo un bagno a disposizione. Una situazione di disagio abitativo e di pulizia. Dopo due giorni me ne sono andato».

Il tutto condito da orari di lavoro sfiancanti e straordinari che finivano per perdere il prefisso. «In gelateria mi capitava di frequente di dover coprire l'intera apertura al pubblico. Parliamo anche di turni da 11 ore, dalle 10 del mattino fino alle 9 di sera». Per non parlare del lavoro nero, una piaga diffusa e che a volte viene praticata anche tenendo all'oscuro l'interessato. «Tempo fa mi è capitato di fare la stagione come portiere notturno in un albergo di Piancavallo: mi è stato proposto un contratto, io ho iniziato e solo dopo due settimane mi sono accorto che non era stato registrato».

Esperienze traumatiche, che, nel corso degli anni, hanno convinto Peter a spostarsi e andare a lavorare oltreconfine, tra Austria e Germania. Attualmente è impiegato nella città di Friburgo, dove rimarrà fino a settembre. All'estero quello che lo fa sentire meglio non sono tanto gli stipendi superiori, ma piuttosto il rapporto che si instaura tra titolare e dipendente.

«Le paghe sono lievemente più alte, in media qui mi capita di guadagnare circa cento euro di più al mese rispetto all'Italia. Ma la vera differenza è il modo in cui si viene trattati. I capi si rivolgono a te da pari a pari, non capita di essere oggetto di umiliazioni, di prese in giro o di commenti sprezzanti». Spesso anche con i clienti va decisamente meglio, un elemento chiave per chi fa questo lavoro.

«Tempo fa, quando ero impiegato in un bar in un centro commerciale a Salisburgo mi è successa una cosa che mi porterò dietro per sempre - racconta - . Una signora è tornata al bar dalla stazione solo perché si era dimenticata di lasciarmi la mancia. "È stato un piacere essere servita da lei", mi ha detto».

Insomma, nonostante le difficoltà , per Peter il suo lavoro continua a significare molto. «Ho un motto – spiega. – "Vendere un caffè è come regalare un sorriso". Questa frase l'ho inserita anche in testa al mio curriculum». Quasi una missione, insomma. Una missione che meriterebbe ben altro rispetto. —





**UNA VITA NELLA RISTORAZIONE**
PETER GALLIZIA, 62 ANNI
HA LAVORATO IN ITALIA E ALL'ESTERO

«In gelateria coprivo l'intero orario di apertura: un turno da 11 ore, dalle 10 alle 21»

I nodi della politica



Giorgia Meloni e Matteo Salvini in aula. Sotto, il leader di Forza Italia, Antonio Tajani e il governatore della Campania Vincenzo De Luca





IN COMMISSIONE

### Il disco rosso da Forza Italia e da quattro di FdI

**Bocciatura attesa, ma che fa comunque rumore. Il voto sull'emendamento della Lega, che puntava a rimuovere il tetto dei mandati per i presidenti di Regione, rappresenta comunque lo si guardi uno spartiacque. È finita quindici a cinque, con due astenuti. Hanno votato a favore i tre leghisti Paolo Tosato, Daisy Pirovano e Nicoletta Spelgatti, con Dafne Musolino di Italia Viva e Meinhard Durnwalder della Südtiroler Volkspartei. Astenuti il presidente della commissione Alberto Balboni (FdI), e il suo compagno di partito Domenico Matera. Contrari tutti gli altri: i rimanenti quattro commissari di FdI i quattro del Pd, i tre del M5S, i due di Forza Italia, e pure i parlamentari di Azione e del Gruppo Misto.**



# Partita chiusa No al terzo mandato

## Il Senato boccia definitivamente la richiesta della Lega: 15 a 5

Laura Berlinghieri

La fine dello Zaiastan. Si è consumata di primo mattino. Quindici anni di amministrazione, caduta sotto il fuoco amico dei compagni di coalizione: Fratelli d'Italia e Forza Italia. Compatti nel negare al Doge del Veneto la possibilità di altri cinque anni di governo. Compatti nel respingere l'ennesimo blitz della Lega, che, sul filo di lana, lunedì scorso ci aveva provato per la quinta volta: un nuovo emendamento, per portare da due a tre il limite dei mandati per i presidenti di Regione.

Quindici anni di amministrazione crollati così: nel segno di una legge elettorale che impedisce a un presidente di Regione di candidarsi per tre volte consecutive; e nel segno di un centrodestra che la modifica a questa legge l'ha bocciata per cinque volte.

È finita quindici a cinque, con due astenuti. Hanno votato a favore i tre leghisti Paolo Tosato, Daisy Pirovano e Nicoletta Spelgatti, con Dafne Musolino di Italia Viva e Meinhard Durnwalder della Südtiroler Volkspartei. Astenuti il presidente della commissione Alberto Balboni (FdI), per questioni di opportunità legate al ruolo, e il suo compagno di partito Domenico Matera. Contrari tutti gli altri: i rimanenti quattro commissari di Fratelli d'Italia, i quattro del Partito Democratico, i tre del M5S, i due di Forza Italia, e pure i singoli parlamentari di Azione e del Gruppo Misto.

Zaia fa spallucce e mostra indifferenza: «Per me era una partita già chiusa. Non ero minimamente a conoscenza della presentazione dell'ennesimo emendamento: la legge è chiara e le leggi vanno rispettate».

Del resto, era una partita dal risultato scontato già in partenza. Perché Forza Italia si è dimostrata granitica, nel negare qualsiasi possibilità di trattativa – se non ottenendo in cambio il voto allo Ius Scholae: impraticabile. E Fratelli d'Italia, dal suo canto, si è detta disposta a trattare nuovamente l'argomento, ma soltanto a patto di avere un accordo di coalizione. Che non c'è stato.

Le dichiarazioni successive rientrano nell'ambito del gioco delle parti. Il ministro leghista Roberto Calderoli parla di un epilogo «amaro» e bacchetta Forza Italia: «Non ho apprezzato il muro che ha eretto». C'è poi il segretario veneto Alberto Stefani, tra i favoriti alla successione di Zaia, che parla di «occasione persa per i cittadini».

E poi c'è chi sta dall'altra parte, ma che non necessariamente siede all'opposizione.

Forza Italia, con il suo coordinatore Antonio Tajani, che getta acqua sul fuoco: «Per il centrodestra non succede assolutamente nulla. La coalizione non si fonda sul terzo mandato, ma su accordi politici e questioni serie come giustizia, riforma del premierato e autonomia».

Mentre il coordinatore veneto di Fratelli d'Italia Luca De Carlo sentenzia: «L'era Zaia è finita». Per poi allungare i tempi della "partita" in corso: «Ora si apre la questione relativa a chi sarà il prossimo governatore del Veneto. FdI è in grado di esprimere un'ottima candidatura: un nome che sarà messo a confronto con quelli che saranno espressi dagli altri. Sarà scelto il migliore. I tempi? Appena prima o appena dopo agosto». E lo stesso

IL COMMENTO

## L'ULTIMA MANO D'UN FINALE GIÀ SCRITTO

CARLO BERTINI

Se Matteo Salvini, pur incline ai colpi di testa, non fosse il politico navigato quale è, la sua figura in questa vicenda potrebbe ricordare quella di Pinocchio che si fa convincere dal Gatto e la Volpe a sotterrare le monete d'oro nel Campo dei Miracoli, sperando che ne nascesse un albero carico di zecchini. Sì, perché l'ultima mossa di depositare nel terreno minato del Senato l'emendamento per il terzo giro di boa dei governatori contando in una sorta di miracolo finale che avrebbe potuto risolvere con un colpo di bacchetta magica tutti i problemi del Capitano, non è adatta a chi guida un partito come il Carroccio da più di un decennio. Quindi, c'è da credere che al leader leghista la parte in commedia del malcapitato gabbato da due furboni (in questo caso Giorgia Meloni e Antonio Tajani) non si addica. E che anche lui avesse messo in conto questo finale da diverse settimane. Senza rammaricarsene poi troppo, anzi. E che addirittura si senta come il Carlo delle Piane del capolavoro di Pupi Avati, "Regalo di Natale", entrato con le stimmate del perdente in quel diabolico consesso di pokeristi e uscito vincitore dopo aver gabbato lui tutti.

Perché una cosa è certa: da oggi i più temibili rivali interni del Capitano, ovvero Luca Zaia e Massimiliano Fedriga, sono politicamente azzoppati non per mano sua, ma dei suoi sodali Meloni e Tajani. E non potranno vendicarsi a breve, poiché con astuzia il segretario ha celebrato il congresso a fine 2024, blindando il suo potere.

L'ultima tappa di questa lunga serie di colpi di scena sul terzo mandato è finita dunque come era prevedibile, con un nulla di fatto e un mezzo perdente. Giorgia Meloni potrà schermirsi dietro le spalle di Tajani dicendo «io le ho provate tutte, ero disponibile a votare una legge *ad hoc*, peccato che Forza Italia non ne voglia sapere». Discorso immaginario, ma verosimile, che porta dritto a una chiosa finale: a questo punto, dopo aver appoggiato fino all'ultimo la richiesta leghista di un terzo giro ai suoi generali, i Fratelli coltelli pretenderanno un adeguato tornaconto nella spartizione delle poltrone che contano, in Veneto e non solo. Il Capitano dovrà pagare pegno. FdI potrà sedersi al tavolo delle trattative sulle «migliori candidature da scegliere» (copyright by Salvini) alzando la posta, cominciando a pretendere che Luca Zaia non presenti sue liste per non togliere voti al partito guida della coalizione. Per ottenere, se non la candidatura a governatore, più consiglieri regionali, più potere, più fondi da distribuire con gli assessorati alla Sanità e alle Infrastrutture. Per questo è scontato che la Lega infili il nome Zaia nel simbolo delle regionali per cercare di fare il pieno di voti.

E del resto, come poteva finire diversamente, dopo che il partito della premier aveva deciso di impugnare la legge regionale della Campania per impedire a Enzo De Luca (e quindi a Luca Zaia) di candidarsi per la terza volta? E dopo l'impugnazione della legge trentina contro le ricandidature dei leghisti Fugatti e Fedriga in Fvg? Come si poteva sperare in una svolta di Forza Italia che non aveva merce di scambio da chiedere, visto che non ambisce a nessuna candidatura nelle regioni in cui si vota in autunno? Il rilancio-provocazione volto a strappare il sì a una legge sulla cittadinanza andava letto come una perfida vendetta di Tajani contro il suo alleato rivale. Così del resto vanno le cose nelle migliori coalizioni. —



IL MINISTRO E I GOVERNATORI
DA SINISTRA ROBERTO CALDEROLI, MASSIMILIANO FEDRIGA E LUCA ZAIA

# Fedriga non demorde: «Il problema non c'è Noi al voto nel 2028»

Il governatore evoca l'Autonomia, la forzista Savino non sbarra la strada
Dreosto punge gli azzurri: «Il Carroccio va avanti, non accettiamo baratti»

Zaia: «Per me era già un capitolo chiuso» De Carlo: «Oggi è la fine di un'era»

Una lettera di De Luca per chiedere il rinvio delle elezioni regionali del prossimo autunno

chiede Antonio De Poli, presidente dell'Udc: «Il dibattito sul terzo mandato appartiene al passato. Ora bisogna scegliere un candidato presidente e aprire un confronto sui contenuti». Mentre il senatore Andrea Martella, segretario veneto del Pd, commenta: «Finalmente è finita una commedia, che non è stata né seria né decorosa».

Ma a palesarsi è un'altra questione. Anche questa, in realtà, che era nel dimenticatoio da tempo, complice una pronuncia del Consiglio di Stato. E quindi l'ipotesi di rinvio delle elezioni regionali alla primavera del 2026.

Una richiesta che ieri il presidente della Campania Vincenzo De Luca, pure lui alle battute finali della sua esperienza amministrativa, ha formalizzato alla Conferenza delle Regioni, con una lettera indirizzata al suo presidente Massimiliano Fedriga. «Ci sono interventi di assoluto valore strategico, che sono in corso di realizzazione in Campania, che stanno concludendo il loro iter amministrativo e che rischiano di bloccarsi o di essere ritardati in maniera grave» la motivazione alla richiesta «di valutare per ragioni oggettive l'opportunità di sollecitare un breve rinvio della scadenza elettorale».

Un'istanza della quale Fedriga ha promesso di farsi portavoce. «Ci sarà un confronto col governo, al quale riferirò sia le posizioni dei contrari, sia quelle di chi solleva queste criticità. Vediamo se riusciremo a trovare una soluzione». Ipotesi alla quale il Quirinale sembra del tutto sordo. —

LE REAZIONI

CHRISTIAN SEU

Assicura di «non vivere tutto il giorno pensando al terzo mandato» il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, commentando lo stop della Commissione Affari costituzionali del Senato all'emendamento presentato dalla Lega per rimuovere il limite dei mandati dei governatori. Il perché lo spiega lo stesso presidente, quando ricorda che «in Friuli Venezia Giulia il problema non si pone, visto che la legislatura si concluderà soltanto nel 2028». Insomma: se per Luca Zaia e Vincenzo De Luca i sogni di una nuova contesa elettorale da protagonisti «tramontano» definitivamente (*copyright* di Ignazio La Russa), i sostenitori del terzo mandato in Friuli Venezia Giulia hanno ancora una chance da giocarsi, ai tempi supplementari. Molto, moltissimo, dipenderà dal parere della Corte costituzionale sull'impugnativa del Consiglio dei ministri sulla legge con cui la Provincia di Trento ha rimosso il tetto dei mandati.

Lì il muro-contro-muro fu tra Fratelli d'Italia e Lega. Questa volta tutto ruota attorno al *niet* di Forza Italia: in commissione gli azzurri hanno votato contro, mentre i patrioti sono stati meno granitici (due astensioni, quattro no), atteggiamento «apprezzato» dal ministro Roberto Calderoli. Meno apprezzata, anche in Friuli Venezia Giulia, è stata l'irremovibile opposizione di Fi: «Il voto contrario di Forza Italia ha determinato l'affossamento della norma per le regioni a Statuto ordinario: una scelta politica che, chiaramente e come abbiamo ampiamente detto, non condividiamo», rimarca il segretario regionale della Lega, Marco Dreosto, tra i sei senatori che hanno sottoscritto l'emendamento stoppato ieri. Affatto casuale è il riferimento di Dreosto alle Regioni ordinarie: l'Autonomia in Friuli Venezia Giulia garantisce in linea teorica margini di manovra che potrebbero essere ampliati proprio dalle decisioni della Consulta.



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
MASSIMILIANO FEDRIGA DURANTE I LAVORI IN CONSIGLIO

Il presidente della Regione: «Non vivo pensando al tris, c'è invece chi ne parla qualsiasi cosa si faccia»

La segretaria di Fi: «La linea del partito è chiara, ma mancano quasi tre anni alla tornata elettorale»

«Per la Lega – aggiunge il segretario – il terzo mandato resta un obiettivo importante, ma non sarà mai oggetto di scambi al ribasso sulla pelle dei cittadini. L'ipotesi ventilata di un baratto con lo Ius Scholae voluto da Fi ci vede assolutamente contrari». «A me non risulta nessuna proposta di baratto», scuote la testa la segretaria regionale degli azzurri, Sandra Savino: «Semplicemente il Carroccio ha tentato il colpo, presentando un emendamento senza condividerlo con gli alleati: è andata male», rileva la sottosegretaria alle Finanze, che ribadisce il no di Forza Italia al terzo mandato: «La linea del partito è quella: ci possono essere posizioni diverse, ma poi è necessario avere una posizione unitaria. Anche se – concede Savino, confermando la posizione più morbida a livello regionale – concordo con Fedriga: la legislatura scade tra due anni e mezzo e, questo lasso di tempo in politica equivale a un'era geologica. E le cose possono cambiare». Messaggio chiarissimo: ne riparleremo.

Fratelli d'Italia di osserva, senza entrare nelle baruffe dei due compagni di cordata, almeno in Friuli Venezia Giulia. Il segretario regionale Walter Rizzetto si limita a «prendere atto di quella che è stata l'indicazione arrivata dalla commissione Affari costituzionali».

Fedriga ha le idee chiare. Ricorda l'Autonomia, spiega che da presidente della Conferenza delle Regioni ha accolto la richiesta di un approfondimento avanzata dai colleghi governatori e sottolinea come ci sia «una parte politica che vede il fantasma del terzo mandato qualsiasi cosa si faccia. Le forze politiche di maggioranza e il governo hanno avuto un'interlocuzione: non c'è posizione condivisa, faccio una fotografia di una situazione che sto vivendo da spettatore». —

*ha collaborato Roberta Mantini*

L'OPPOSIZIONE

## «Il teatrino è finalmente finito adesso si pensi ai cittadini»

Il teatrino è finito. Perché per l'opposizione di quello si è trattato, un dibattito animato solo dagli interessi personali del presidente Fedriga anteposti a quelli di famiglie e imprese che invece, sostiene la deputata e responsabile Giustizia del Pd Debora Serracchiani «avrebbero bisogno di sostegno per affrontare le grandi sfide che si trovano di fronte con tutto quello che sta accadendo dai dazi alle guerre. E invece no, la maggioranza regionale presenta una mozione che non dice nulla sulla visione della regione, eppure sono già passati 8 anni e quindi altri 5 direi che davvero non servono».

Dello stesso avviso la segretaria regionale del Pd, Caterina Conti: «La chiusura del teatrino nazionale sul terzo mandato a questo punto fa calare il sipario anche sulle aspirazioni di Fedriga. A prescindere da come si esprimerà la Consulta è politicamente poco credibile che il Friuli Venezia Giulia potrà essere l'unica regione in Italia in cui ipotizzare una situazione speciale, nonostante il nostro statuto. Abbiamo perso mesi a discutere del destino di alcune persone e adesso il mancato accordo nel centrodestra mette fine alle loro ambizioni. Anche l'emendamento presentato al Senato si è rivelato l'ultimo bluff,



Debora Serracchiani (Pd)



Serena Pellegrino (Avs)

adesso nessuno ha scuse, il presidente Fedriga col centrodestra ha poco più di due anni per mantenere le sue promesse di governo». Per la consigliera regionale Rosaria Capozzi (Movimento 5 Stelle) «il muro eretto da Forza Italia non ha manifestato alcuno scricchiolio e, a livello nazionale, mantiene perciò il punto, senza consentire il passaggio dell'emendamento tanto caro alla Lega. In questo modo è stata spenta l'unica fiammella ancora accesa legata alla speranza che il presidente Fedriga, ormai unico a farlo, aveva di veder approvato il terzo mandato per i presidenti di Regione».

Secondo la consigliera regionale di Alleanza Verdi e Sinistra, Serena Pellegrino «abbiamo avuto la riprova che la Destra è divisa. Il voto contrario di Forza Italia e l'astensione di Fratelli d'Italia in commissione rende manifesta la spaccatura, al governo così come in Regione Friuli Venezia Giulia. Ora, invece di continuare a spartirsi le poltrone, la Giunta regionale cerchi di migliorare le condizioni di vita dei cittadini della nostra regione, soprattutto nelle fasce più deboli, a cominciare dal tema della sanità».

Critico il capogruppo del Pd, Diego Moretti: «Il terzo mandato è ai titoli di coda: Fedriga e la Lega sono rimasti soli, abbandonati in primis dai loro alleati che hanno votato contro o si sono astenuti». —

C.RI.

## Friuli Venezia Giulia

IL DIBATTITO IN CONSIGLIO

# Il caso del porto in aula «Fedriga ha avallato l'uscita di Torbianelli»

Il dem Russo interroga la giunta dopo il ritiro delle deleghe
L'assessore Amirante: «La Regione non ha un ruolo diretto»



Diego D'Amelio

Arriva in Consiglio regionale la destituzione del segretario generale dell'Autorità portuale Vittorio Torbianelli. Nell'aula di piazza Oberdan un'interrogazione del consigliere regionale Pd Francesco Russo invoca un intervento del presidente Massimiliano Fedriga per sbloccare le nomine tenute in ostaggio dalle trattative in atto nel centrodestra. Il passaggio formale offre all'opposizione la possibilità di mettere nel mirino il governatore e chiedergli conto della sua posizione davanti alle pressioni esercitate sul commissario straordinario Antonio Gurrieri affinché sollevasse dall'incarico il braccio destro da lui nominato soltanto una settimana prima. A Roma le trattative intanto proseguono e, da quanto trapela, il rebus sta andando a soluzione, con la possibilità che Gurrieri riesca a ottenere la nomina a presidente entro il mese prossimo.

Dai banchi del centrosinistra, Russo evidenzia «la grande preoccupazione fra gli operatori del porto» e «i Teu (container, *ndr*) crollati del 45% con stime non ottimistiche nelle prossime settimane». Il tutto mentre «a livello nazionale non si riesce a definire compiutamente la governance del nostro porto e degli altri: la nomina del dottor Gurrieri è in attesa del perfezionamento, perché FdI non ha gradito le potenziali nomine espresse dal ministro Salvini. I percorsi a livello di commissione sono stati fatti ma è tutto bloccato per un veto a livello nazionale. Chiediamo al governatore, che ha un ruolo nazionale ed è un esponente di spicco della Lega, se la situazione si può sbloccare».

L'interrogazione però è rivolta all'assessore alle Infrastrutture Cristina Amirante (FdI) e la risposta è di prammatica, senza riferimenti agli aspetti politici che ruotano attorno alla questione e tanto meno alla destituzione di Torbianelli. Amirante ricorda che «quello della Regione non è un ruolo diretto nella gestione delle nomine» e poi richiama le dichiarazioni con cui Fedriga aveva definito nelle scorse settimane «l'accelerazione delle nomine» di «importanza strategica». L'assessore assicura di aver ribadito il concetto al recente incontro sul corridoio Imec, organizzato alla Farnesina: «La posizione della Regione è chiara ed espressa continuamente su tutti i tavoli».

È qui che arriva l'affondo di Russo: «Dispiace non ci sia il presidente in aula, ma oggi è giornata in cui prevale la sua ossessione sul terzo mandato e sarà triste», dopo la bocciatura dell'emendamento leghista in Parlamento. L'esponente dem ricorda che, in riferimento alla destituzione di Torbianelli, Fedriga ha detto di non voler commentare scelte non di sua competenza: «Chiedo allora cosa ci facesse Fedriga, che non ha mai smentito la notizia, nella stanza in cui è stato chiesto al commissario Gurrieri di ritirare le deleghe a Torbianelli appena nominato. Ha avallato o no quella scelta così scandalosa? Deciderà la Procura se è lecito che la politica chieda a un pubblico ufficiale di rimangiare una sua decisione. Il presidente D'Agostino diceva che l'intromissione della politica è un'usanza barbara solo italiana, quando si parla della nomina del segretario generale. Fedriga faccia pressione sul ministro e sui partiti nazionali affinché si pensi al bene del territorio e della portualità al di là della spartizione delle poltrone».

Nel frattempo la vita del porto si è rimessa in moto con la conferenza sulla procedura di dibattito pubblico per il Molo VIII e presto potrebbe sbloccarsi anche la nomina di Gurrieri a presidente. Da fonti vicine alle trattative filtra che una parte importante del rebus potrebbe chiudersi a breve, permettendo di procedere con gli insediamenti. Ma a quanto pare FdI ha chiesto agli alleati di poter indicare i segretari generali in tutte le Autorità portuali. —



LOGISTICA

## Chiusura H4 Aiuti al settore nella manovra di bilancio

La giunta Fedriga conferma l'intenzione di mettere in campo «misure per mitigare gli effetti negativi legati alla chiusura della superstrada slovena» sull'Interporto Sdag di Gorizia. Come noto, i lavori sulla H4 impatteranno sul terminal isontino, che non potrà più essere raggiunto direttamente dal versante sloveno, e le istituzioni italiane cercano di alleviare gli effetti del calo del traffico.

All'interrogazione sul tema della consigliera dem Laura Fasiolo, ha risposto l'assessore Cristina Amirante, sottolineando di aver ottenuto la riduzione dei periodi di chiusura dell'asse viario «da due anni e mezzo di chiusura totale a sette mesi spalmati su due annualità e quindi non consecutivi». Ma un'altra mediazione è fallita: «Nonostante interlocuzioni e pressioni sulle autorità slovene non siamo riusciti a ottenere deroghe per consentire agli spedizionieri dell'Isontino di utilizzare la strada regionale slovena che corre parallela all'H4».

Della questione si è parlato nella cabina di regia tenutasi alla Transport Logistica di Monaco, dove «è stata anticipata la volontà dell'Amministrazione di intervenire per approvare delle azioni volte a mitigare gli effetti negativi. Misure che saranno portate all'attenzione del Consiglio regionale nell'ambito della manovra di assestamento. La Regione è pronta a investire risorse per garantire l'apertura completa e gratuita dei servizi offerti da Sdag e coprire i costi del pedaggio per chi transita dal Lisert per incentivare l'uscita a Villesse e il transito verso l'Interporto di Gorizia». —

Le crisi internazionali

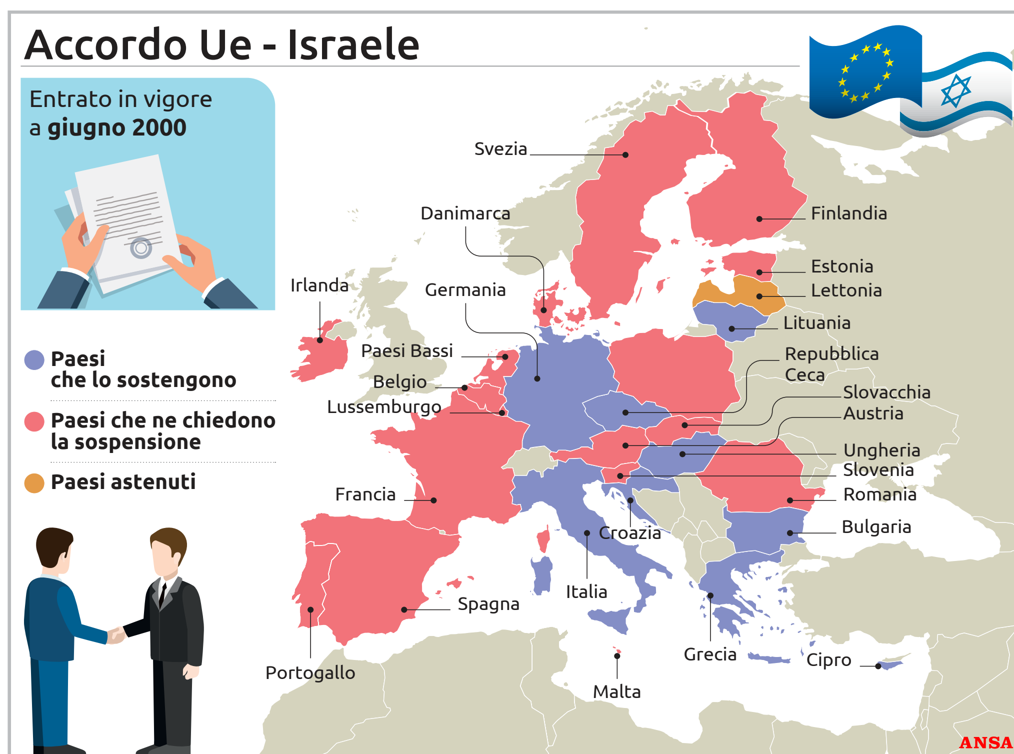
# Al Consiglio europeo i Paesi divisi su Israele Ma avanti sulle sanzioni

L'Unione condanna le vittime civili e torna a chiedere un cessate il fuoco
Madrid: «A Gaza è genocidio». Kallas potrà proporre «possibili misure» a luglio

Mattia B. Bagnoli / BRUXELLES

Sulla carta - ovvero le conclusioni del Consiglio Europeo - resta più o meno come si prevedeva alla vigilia del vertice: un invito «a continuare la discussione sul seguito da dare» alle conclusioni del dossier sulle violazioni ai diritti umani perpetrate da Israele a Gaza e in Cisgiordania. Ovvero l'opzione leggera, date le divisioni che permangono tra i 27.

La novità però è che il presidente Antonio Costa, sulla base del dibattito che si è svolto al Justus Lipsius, ha incaricato l'alto commissario Kaja Kallas di «proporre possibili misure» al prossimo Consiglio Affari Esteri di luglio. Insomma, va bene stare fermi, ma immobili no.




### LA SPACCATURA

L'ampia maggioranza che ha portato Kallas ad innescare la revisione del Consiglio di associazione con Israele - 17 Paesi su 27, con un astenuto - resta sostanzialmente la stessa anche al tavolo dei leader, sebbene non si possa definire un blocco omogeneo. Il premier spagnolo Pedro Sanchez ha ribadito la sua posizione con veemenza - «a Gaza c'è una situazione catastrofica di genocidio» - e ha annunciato che avrebbe chiesto ai suoi pari «la sospensione immediata di questo accordo». Retorica, perché non c'è il consenso necessario al Consiglio per procedere.

Resta il fatto che tra i 17 monta l'esasperazione, specie tra alcuni (Belgio, Irlanda e Svezia, ad esempio). Anche tra i 9 Paesi che non hanno votato per la revisione - Germania, Ungheria, Italia, Repubblica Ceca, Croazia, Cipro, Lituania, Grecia e Bulgaria - ci sono però posizioni distinte: solo Budapest, ormai, si oppone ad applicare sanzioni ai coloni violenti. E di distinguo in distinguo, si rischia la paralisi. Ecco perché Costa, usando le sue prerogative, ha chiesto a Kallas di andare avanti. Poi si vedrà quali saranno le soluzioni proposte (anche non fare nulla è un'opzione) e come si porranno le capitali al Consiglio.

Intanto i 27 ribadiscono la richiesta del «cessate il fuoco immediato a Gaza» e del rilascio incondizionato di tutti gli ostaggi, che porti alla fine permanente delle ostilità; inoltre «deplora la terribile situazione umanitaria a Gaza, il numero inaccettabile di vittime civili e i livelli di fame. Invita Israele a revocare completamente il blocco» contro la Striscia.

Kallas - a quanto si apprende - tenterà ora l'ennesima manovra di pressione sulle autorità israeliane per vedere di ottenere dei risultati, usando come pungolo proprio la discussione sulla revisione, giudicata di per sé «uno strumento di leva».



La presidente del Parlamento europeo, Roberta Metsola ANSA

IL LEADER SPAGNOLO

## Il ribelle Sanchez è l'anti-Trump alla guida della sinistra europea

Marcello Campo / BRUXELLES

L'anti-Trump Pedro Sanchez detta la linea alla sinistra europea. In grande difficoltà sul fronte interno, il premier spagnolo si guadagna invece la ribalta assoluta sulla scena internazionale: nel giro di ventiquattro ore, dal vertice Nato dell'Aja, al Consiglio europeo di Bruxelles, è riuscito a spostare l'attenzione dalla corruzione interna al suo partito alla sua leadership incontrastata del fronte progressista europeo in cerca di nuovo vigore.

In poche ore si è identificato come l'unico leader europeo capace di sfidare sia Trump sulla Nato e sui dazi, sia Ursula von der Leyen, su Gaza e sul Green deal. E su questa linea intransigente, il suo protagonismo ha conquistato il partito socialista europeo, stringendo anche un forte asse con Elly Schlein, intesa sancita con la cena di mercoledì sera in un ristorante della capitale belga. «L'aumento della spesa militare al 5% - ha commentato la leader dem - rischia di ipotecare il futuro delle prossime generazioni. Sanchez ha dimostrato che si può dire di no ai bulli e alla prepotenza di Trump».

**Sintonia con Schlein: «Pedro ha dimostrato che ai bulli si può dire di no»**

Piena sintonia anche sul Medio Oriente: «Chiediamo un embargo totale di armi da e verso Israele, sanzioni per il governo di Netanyahu, il riconoscimento dello Stato di Palestina, come hanno già fatto la Spagna, l'Irlanda, la Norvegia, come la Francia si appresta a fare e come la Slovenia che ha espresso una posizione forte», ha aggiunto Schlein.

Tuttavia, nella strategia del segretario del Psoe, le scelte di politica estera si intrecciano a doppio filo con i suoi obbiettivi di politica interna: è consapevole che gli scandali corruttivi nel suo partito hanno indispettito gli alleati di governo, per cui ora, pur di bullonare la sua maggioranza, Sanchez deve venire incontro al suo partner, la coalizione di sinistra Sumar.

Stabilire che la capacità militare spagnola si fermerà al 2,1% del Pil può far attenuare le proteste di chi, nella sua alleanza di governo, chiede, e non da oggi, che la Spagna si ritiri definitivamente dal Patto Atlantico. «Siamo un Paese affidabile, manteniamo i nostri impegni. Ma siamo anche un Paese sovrano: siamo soddisfatti di aver trovato un punto di equilibrio tra i nostri doveri nei confronti degli alleati Nato e una forte difesa del nostro stato sociale, della nostra coesione sociale», ha detto con una punta di orgoglio arrivando al Consiglio Ue.

E anche il fatto che Trump abbia annunciato che è pronto a vendicarsi facendo pagare a Madrid un prezzo salato con i dazi, tutto sommato porta acqua al governo di Sanchez, ormai considerato in cima alla lista dei nemici del tycoon.

Stessa storia con il dossier Gaza: anche qui Sanchez ha deciso di guidare lo sparuto gruppo di Paesi europei che accusano apertamente Israele di «genocidio». E conseguentemente ha chiesto all'Unione europea la sospensione dell' accordo di associazione Ue-Israele per «evidente e continuativa violazione dei diritti umani». —



LA RICHIESTA

## Zelensky: «Processare Putin»

«L'accordo per il tribunale speciale per il crimine di aggressione contro l'Ucraina è solo il primo passo e la strada è ancora lunga, ci vorrà impegno affinché ogni criminale di guerra russo affronti la giustizia, incluso Putin». A dirlo Volodymyr Zelensky davanti all'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Cala la tensione: Von der Leyen ha informato i leader dell'arrivo della controproposta americana sulle tariffe

# La Casa Bianca apre sui dazi Meloni media tra Parigi e Berlino

**Michele Esposito** / BRUXELLES

Il D-day per la scadenza della sospensione dei dazi americani potrebbe non essere il 9 luglio. A sera, mentre i 27 leader si apprestavano a sedersi alla cena di lavoro sui rapporti tra Stati Uniti e Europa, da Oltreoceano è arrivata la notizia che potrebbe ammorbidire la trattativa sulle tariffe. «La scadenza potrebbe essere prorogata, ma è una decisione che spetta al presidente», ha annunciato la Casa Bianca in una dichiarazione che nasconde due elementi: il primo è che il clima tra Washington e Bruxelles è nettamente migliorato; allo stesso tempo c'è la piena consapevolezza che un accordo sui dazi per il 9 luglio sarebbe impossibile.

Il tema, smaltiti i festeggiamenti per l'accordo sul 5% alla Nato, a Bruxelles è tornato di prepotente attualità. L'ombra lunga di Donald Trump ha accompagnato i 27 capi di Stato e di governo da L'Aja a Bruxelles, dove si sono riuniti per l'ultimo Consiglio europeo prima delle vacanze estive.

Giorgia Meloni, in questo quadro, non ha fatto eccezione. La premier ha avuto modo di discutere del dossier dazi con Trump nei Paesi Bassi. Ma la sua linea, nonostante la vicinanza politica al tycoon, resta fortemente ancorata all'Europa. Anzi, a Bruxelles Meloni si è trovata in una posizione mediana tra Francia e Germania, che sui dazi rischiano di scontrarsi seriamente.

#### POSIZIONI OPPOSTE

Berlino, sebbene Friedrich Merz abbia assicurato di sostenere gli sforzi della Commissione, da giorni spinge per un'intesa al più presto, anche se imperfetta. Parigi è ben più attendista. Dietro la formula dell'intesa al 10% vede trappole in diversi comparti economici. E, soprattutto, Emmanuel Macron non vuole un'intesa «asimmetrica» che, pur di evitare la tagliola del 9 luglio, si riveli troppo svantaggiosa.

Meloni pur ritenendo che serva un accordo al più presto, vuole comunque vederci chiaro. «Eventuali asimmetrie vanno debitamente compensate», hanno sottolineato fonti italiane citando, tanto per fare un esempio, i settori dell'acciaio e dell'alluminio dove le tariffe americane vanno ben oltre il 10%. Ma è la stessa Commissione ad essere allergica ad un accordo su modello di quello tra Usa e Gran Bretagna. «Una cosa è certa: abbiamo bisogno di un accordo equilibrato», ha avvertito il vicepresidente esecutivo Stéphane Séjourné.

**Sulla scadenza del 9 luglio per l'intesa «è possibile a proroga» fa sapere Washington**

«Nei prossimi giorni», hanno rivelato fonti europee, arriverà la proposta americana. L'obiettivo europeo, per il 9 luglio, era trovare almeno un accordo quadro. Ma la possibile proroga annunciata dalla Casa Bianca cambia - e forse migliora - lo scenario.

#### I NODI DELLA DIFESA

Il tema è che, a prescindere dai temi, Trump rischia di diventare un eterno e ingombrante convitato di pietra. Anche per Meloni. Sulla difesa, ad esempio, i 27 hanno cominciato a fare i conti dopo l'intesa al 5%. E i conti non tornano. Serve - ha rimarcato Meloni - una più flessibile interpretazione delle regole.

l tema ha suscitato l'interesse di molti leader, a cominciare da Merz.

E ha, forse, accentuato il pressing su chi, come l'Olanda, fa ancora muro all'uso di risorse europee. L'asse tra Italia e Germania, in questo, è evidente. —

L'altro grande tema, come sempre, è l'Ucraina. Il presidente Volodymyr Zelensky si è collegato in videoconferenza mentre stava rientrando a casa da Strasburgo.

#### LO STOP A KIEV

I leader hanno approvato le conclusioni a 26, data la continua opposizione di Viktor Orban a cooperare. Quando si tratta di Ucraina, se può bloccare blocca (a meno che, selettivamente, non ottenga in cambio qualcosa per non farlo). L'ultima impuntatura è sull'apertura del capitolo negoziale fondamentale - il primo - nel processo di adesione di Kiev all'Ue. Tanto più che ora può sbandierare i risultati del dubbio referendum in cui il 95% degli ungheresi si sarebbe opposto all'ingresso ucraino. —



La premier Giorgia Meloni a cena con il presidente degli Stati Uniti, Donald Trump (Ansa/Afp)

IL DISCORSO DI LEONE

## Il Papa contro il riarmo: «Falsa propaganda»

È un discorso dai toni molto forti quello rivolto da papa Leone XIV alla plenaria della Roaco, la Riunione delle Opere per l'Aiuto alle Chiese Orientali. Il Pontefice denuncia la «veemenza diabolica mai vista prima» della violenza bellica che si abbatte sui territori dell'Oriente cristiano. E punta decisamente il dito contro il prevalere oggi «della legge del più forte», con cui «si legittimano i propri interessi» a dispetto del diritto internazionale e di quello umanitario. Ed anche, con parole che lasciano un segno profondo all'indomani dell'aumento deciso dai Paesi Nato al 5% del Pil per le spese per la difesa, contro «le false propagande del riarmo» che, a giudizio del Papa, «tradiscono i desideri di pace dei popoli».



Papa Leone XIV in udienza

Parlando delle terre dell'Oriente cristiano, Leone le vede «mai come ora sconvolte dalle guerre, prosciugate dagli interessi, avvolte da una cappa di odio che rende l'aria irrespirabile e tossica». «Voi siete la bombola di ossigeno delle Chiese Orientali, sfinite dai conflitti. Per tante popolazioni, povere di mezzi ma ricche di fede, siete una luce che brilla nelle tenebre dell'odio», dice alla Roaco. —

LA MANIFESTAZIONE LGBT

## Il Pride di Budapest diventa un caso Ursula sfida Viktor: «No ai divieti»

**Alessandra Briganti** / BRUXELLES

Ad una manciata d'ore dal via il Budapest Pride è diventato un caso europeo. Mercoledì sera, alla vigilia del vertice dei 27, è stata Ursula von der Leyen ad abbandonare la sua proverbiale cautela. In un video pubblicato su X ha ufficialmente chiesto che l'Ungheria «consenta il Pride senza sanzioni».

Una mossa, quella della presidente della Commissione, che ha improvvisamente cambiato lo spartito politico e mediatico attorno alla manifestazione. Fino a qualche giorno fa von der Leyen aveva infatti suggerito ai commissari di astenersi dal presentarsi al Pride. La sua intenzione era di non peggiorare ulteriormente i rapporti tra Viktor Orban e il resto d'Europa. Poi il cambio di strategia.

Il premier magiaro, come da copione, ha risposto per le rime. «Bruxelles si astenga da questioni su cui non ha alcun ruolo e si concentri su sfide più urgenti», ha scritto su X.

Ma i fari sulla marcia ormai sono stati accesi. Il Pride, nonostante la messa al bando operata nei giorni scorsi dal governo ungherese, si svolgerà comunque. L'espediente lo ha escogitato il sindaco di Budapest, Gergely Karácsony, eterno nemico del premier, che ha aggirato il divieto organizzando la marcia dell'orgoglio come evento della città. Operazione per ora riuscita: al Pride di Budapest sono attesi circa 35mila partecipanti, una marea arcobaleno mai vista a quelle latitudini. Una marea ingrossata dai tanti - attivisti, politici, cittadini - che si stanno riversando nella capitale ungherese da tutta Europa per recapitare al leader sovranista un messaggio chiaro: i diritti Lgbtqi + e il diritto a manifestare pacificamente non si toccano. Ci saranno i capigruppo di Socialisti, Verdi e Liberali al Pe. Ci sarà la segretaria del Pd Elly Schlein. Ma l'appoggio al Pride è giunto anche dal ministro degli Esteri Antonio Tajani. —



Il primo ministro ungherese, Viktor Orban ANSA

Le crisi internazionali

IRAN

# Khamenei riappare in video «Non ci arrenderemo mai»

La Guida Suprema riemerge dopo giorni di silenzio per dichiarare «vittoria»
Il regime israeliano, ha detto nel discorso televisivo, «è stato schiacciato»



La guida suprema iraniana, Ali Khamenei, nel videomessaggio alla nazione dopo il conflitto Iran-Israele

Filippo Cicciù / ISTANBUL

Ali Khamenei è riemerso dall'oscurità in cui era avvolto da giorni e si è mostrato in un video al pubblico iraniano per dichiarare «vittoria» sugli Stati Uniti e su Israele. «Il regime israeliano, sotto i colpi della Repubblica Islamica, è quasi crollato ed è stato schiacciato», le sue parole nel filmato di pochi minuti trasmesso dalla televisione di Stato, e probabilmente girato nel bunker dove ancora si nasconde. È il primo messaggio del leader iraniano da quando è entrato in vigore il cessate il fuoco con Israele. E la decisione di rompere il silenzio è arrivata nel momento in cui in tanti cominciavano a chiedersi che fine avesse fatto la Guida suprema, suscitando allarme sia tra i ranghi della politica sia nell'opinione pubblica. «L'Iran non si arrenderà mai agli Stati Uniti», ha ribadito Khameini, descrivendo i bombardamenti contro le basi americane in Qatar e in Iraq come uno «schiaffo in faccia all'America», e promettendo un nuovo lancio di missili qualora Washington decidesse di attaccare ancora.

### L'AFFONDO CONTRO TRUMP

Il leader si è quindi rivolto direttamente al Presidente Usa accusandolo di avere minimizzato l'impatto dell'attacco contro la base aerea di Al Udeid, in Qatar, la più grande degli Stati Uniti in Medio Oriente: un raid che per Khamenei ha causato gravi danni, mentre Trump lo aveva liquidato come «molto debole» e senza che vi siano state vittime. Per Khamemei, poi, Trump ha «esagerato» l'impatto degli attacchi statunitensi sui siti nucleari iraniani: «Non c'è stato nulla di significativo», ha assicurato rivolgendosi alla nazione. Poche ore prima la Cia aveva invece dichiarato di avere le prove che i siti sono devastati dalle bombe Usa e che «ci vorranno anni per ricostruirli». Come l'ultima volta che era apparso in video, il 18 giugno durante i raid israeliani, Khamenei è apparso seduto, con una tenda marrone chiaro alle spalle, accanto alla bandiera della Repubblica islamica alla sua destra e a un ritratto di Ruhollah Khomeini, il padre della rivoluzione del 1979, alla sua sinistra. L'ayatollah è apparso tranquillo e ha scandito le sue parole in modo calmo e assertivo. Tolto il velo dunque da quello che stava diventando un vero e proprio mistero, con la Guida Suprema che da circa una settimana era di fatto sparita dai radar, irraggiungibile anche da molti dei suoi fedelissimi. Alimentando anche le voci su una sua possibile uccisione durante i raid di Israele. Khamenei in realtà dovrebbe essere ancora in un bunker in una località segretissima dove si è nascosto da quando sono iniziati gli attacchi il 13 giugno scorso, perché lo Stato ebraico «potrebbe ancora tentare di ucciderlo», sostiene l'analista politico Hamzeh Safavi, figlio di un generale delle Guardie della rivoluzione. —

MEDIA SOTTO ATTACCO

# Il tycoon contro Cnn e il New York Times «Da loro fake news»

WASHINGTON

Donald Trump insiste e rilancia. Nel giorno in cui il segretario alla Difesa e il capo degli stati maggiori congiunti hanno tenuto una conferenza stampa sugli attacchi all'Iran, il presidente non solo ribadisce che i raid Usa hanno raggiunto l'obiettivo, ma chiede anche il licenziamento di quei giornalisti di Cnn e New York Times che hanno sostenuto il contrario, citando un rapporto preliminare degli 007 del Pentagono. «Nulla è stato portato fuori dalla struttura. Ci vorrebbe troppo tempo, sarebbe troppo pericoloso, molto pesante e difficile da spostare!», ha scritto The Donald su Truth riferendosi al sito Fordow colpito dai bombardieri americani B-2. Il presidente contesta i diversi rapporti, non solo americani, che sostengono come Teheran abbia nascosto in luoghi segreti il suo materiale nucleare prima dei raid Usa, spiegando che le foto satellitari di un gran numero di camion fuori dal sito prima dell'attacco mostravano semplicemente squadre di iraniani che cercavano di proteggere Fordow con del cemento «per coprire la parte superiore dei pozzi». Il tycoon però vuole vendetta contro chi ha messo in dubbio l'efficacia della sua operazione denominata «Midnight Hammer», ed è arrivato perfino a chiedere il licenziamento di Natasha Bernard, la reporter della Cnn che ha pubblicato per prima lo scoop sul rapporto dell'agenzia del Pentagono. «Dovrebbe essere licenziata dalla Cnn! L'ho vista per tre giorni diffondere fake news e dovrebbe essere cacciata via come un cane», ha attaccato il presidente . «Ha mentito sulla storia dei siti nucleari, tentando di distruggere i nostri piloti e facendoli apparire cattivi quando, in realtà, hanno fatto un ottimo lavoro e hanno ottenuto l'annientamento totale!» ha insistito il tycoon, che in un secondo post qualche ora dopo ha sostenuto che la all news e il prestigioso quotidiano hanno intenzione di licenziare i giornalisti in questione. Al momento dalle due testate non c'è nessuna conferma né annuncio. Ad alimentare l'ostilità dell'amministrazione verso i media ci ha pensato anche l'ex anchor di Fox Hegseth che, nella conferenza stampa al Pentagono, ha sferrato un altro duro attacco contro i giornalisti presenti. «L'odio per Trump è nel vostro Dna», ha accusato il segretario alla Difesa. —



La sede del New York Times

Il presidente Usa parla di una «ridicola caccia alle streghe» verso un uomo che «ha dato tanto»
I guai giudiziari del premier Netanyahu riguardano tre casi di corruzione, frode e abuso di fiducia

# Trump corre in soccorso dell'amico Bibi «Va annullato il processo contro di lui»

L'APPELLO

TEL AVIV

A neanche 48 ore dalla tregua con l'Iran annunciata via social da Donald Trump, l'amministrazione Usa sta spianando la strada a nuovi passi in vista del quinto anniversario degli Accordi di Abramo, siglati nell'agosto di cinque anni fa. Una data che, secondo gli analisti, quest'anno potrebbe portare novità cruciali nel percorso di «normalizzazione» tra Israele e i Paesi arabi - prima di tutto l'Arabia Saudita - a cui sono legati indissolubilmente la fine della guerra a Gaza e il rilascio degli ostaggi. Del nuovo corso fa parte anche l'intervento del presidente Usa, mai accaduto prima nella storia delle relazioni tra i due Paesi, sui guai giudiziari di Bibi. Con un post su Truth, Trump si è detto «scioccato nell'apprendere che Israele, che ha appena vissuto uno dei suoi momenti più grandiosi della storia, guidato con forza da Netanyahu, stia continuando la sua ridicola caccia alle streghe contro di lui», « un uomo che ha dato così tanto». «Il processo a Bibi - ha aggiunto - dovrebbe essere annullato immediatamente, oppure dovrebbe essere concessa la grazia a un grande eroe che ha fatto così tanto per Israele». L'insolita e appassionata presa di posizione del Commander in chief ha lasciato di stucco Gerusalemme. Ma dopo qualche ora il sistema politico israeliano, per nulla indifferente, ha rilasciato commenti a pioggia: «Non è compito del presidente Usa interferire nei procedimenti legali di Israele. La nostra indipendenza è un valore importante, anche per Netanyahu», ha dichiarato il presidente della commissione Costituzionale Simcha Rotman. Per il leader dell'opposizione Yair Lapid il presidente Trump «non dovrebbe interferire in un processo di un Paese indipendente. Presumo - ha ipotizzato - che questo sia un risarcimento che Trump sta dando a Netanyahu per convincerlo a mettere fine alla guerra a Gaza». Per il parlamentare democratico Gilad Kariv «la tradizione ebraica ci insegna che nessuno è al di sopra della legge. Nemmeno un primo ministro». Poi ha preso la parola Herzog, ipotizzando che il processo si possa «chiudere con un patteggiamento» (che molto difficilmente il premier prenderà in considerazione, secondo i commentatori, poiché sarebbe un'ammissione di colpa).

Il processo, che va avanti da cinque anni, riguarda tre casi di corruzione, frode e abuso di fiducia. Il caso Bezeq-Walla è il più grave, poiché al primo ministro viene contestato di aver autorizzato decisioni normative per avvantaggiare Shaul Elovitch, azionista del gigante delle telecomunicazioni Bezeq. In cambio, Netanyahu avrebbe ricevuto una copertura mediatica favorevole dal sito internet Walla, di proprietà anche di Elovitch. Intanto a Gaza si continua a morire: in 24 ore, secondo fonti mediche citate dall'agenzia palestinese Wafa, si registrano almeno altre 103 vittime e 219 feriti, col bilancio delle vittime che dall'inizio della guerra è salito a oltre 56mila. —


Il presidente Donald Trump e il premier israeliano Netanyahu ANSA




# «la beccheria» SUPERMERCATI

## DA 27/06 AL 09/07 TUTTO PER GRIGLIA


POLLO BUSTO
3,99KG


MUSCOLO BOVINO ADULTO
12,99KG


CEVAPCICI NOSTRA PRODUZIONE
8,99KG


SPIEDINI
8,99KG


MACINATO MAIALE
6,99KG


FETTINE DI POLLO
8,99KG


FILETTI POLLO
7,99KG


PESCHE NOCI
2,99KG


INSALATA GENTILINA
1,39KG


ANGURIE
0,69KG


ZUCCHINE VERDI
0,99KG


MORTADELLA PISTACCHIO
7,99KG


GORGONZOLA DOP
10,99KG


STRACCHINO
7,99KG


COTTO A MANO
13,99KG


SALAME UNGHERESE
13,99KG



YOG. ACTIVIA
2,19PZ



PASTA RUMO 500GR
0,79PZ



GELATO SAMMONTANA BARATTOLO
2,49PZ


PATÈ MIGLIOR GATTO
STERILIZZATO 100G 0,39PZ


SPECK DELLE ALPI
13,99KG


PROSCIUTTO COTTO BECHER
8,99KG


PORCHETTA ARROSTA
12,99KG


CRUDO PARMA
29,99KG

**TRIESTE - Via Settefontane, 22 (Piazza Perugino) - Tel. 040 367546**

**TRIESTE - Via Pirano, 25 - Tel. 040 9719671 ampio parcheggio**

ORARI DI APERTURA: DA LUNEDI AL SABATO 7.00/20:30 - DOMENICHE 8:00/20:00 ORARIO CONTINUATO

Il matrimonio dell'anno

**BEE GEES A TUTTO VOLUME**

All'hotel Aman, gli ospiti che sono passati in giardino per salutare gli sposi, sono stati accolti con un drink in musica. A tutto volume risuonava "More than a woman" dei Bee Gees, esplicita dichiarazione a Lauren Sanchez, e poi canzoni di Nina Simone, Bill Withers e Van Morrison.

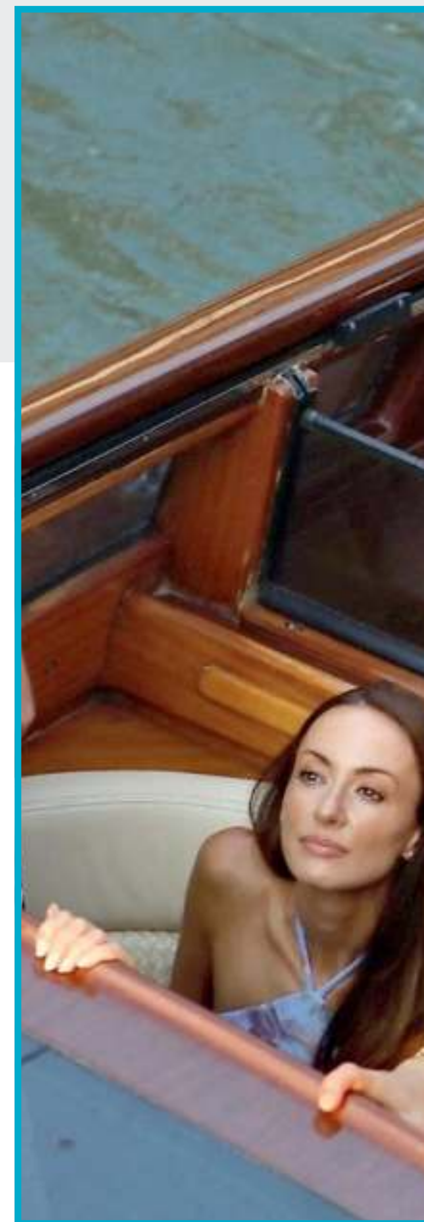


**ELTON JOHN E LADY GAGA**

È un regalo che gli sposi hanno voluto fare a se stessi e agli ospiti: Lady Gaga ed Elton John, legati da una stretta amicizia, si esibiranno alla festa di nozze. Chi si è cimentato nell'impresa di fare i conti dell'evento stima un milione di euro per l'uno e un milione per l'altra.

**PAPÀ MIKE IL CUBANO**

Accanto a Jeff Bezos, oggi ci sarà papà Miguel, in famiglia Mike, che Mr. Amazon definisce la sua roccia. Il padre adottivo, fuggito con la famiglia da Cuba quando aveva pochi anni, è stato tra i primissimi a dar fiducia a Jeff e alla sua start-up, quando poteva perdere tutto.



# «Il nostro sogno sull'acqua»

Jeff Bezos e Lauren Sanchez raggianti al party a Madonna dell'Orto, all'arrivo "Parole parole" di Mina
Una folta schiera di divi e vip. Mr. Amazon: «Questa città è parte integrante della nostra storia»

GIACOMO COSTA E MARIA DUCOLI

Le transenne in fondamenta e i canali bloccati non bastano a schermare la sfilata. Nella città dei pedoni, a un certo punto, tocca offrire il fianco agli sguardi curiosi, ai teleobiettivi dei paparazzi, agli occhi che sbirciano dalle finestre delle case. Vale per tutti, persino per il terzo uomo più ricco del pianeta.

Ieri sera, per una sera, la Madonna dell'Orto ha fatto concorrenza al tappeto rosso del Lido: con tre mesi di anticipo sulla Mostra del cinema, il primo appuntamento della tre giorni nuziale di Jeff Bezos e Lauren Sanchez ha richiamato una parata di stelle nel cuore di Cannaregio, per una notte diventato il centro del mondo, tra multimiliardari, famiglie reali (di nome o di fatto) e divi di Hollywood. Pochi passi, dalla cabina del taxi al portale della chiesa, ma abbastanza per catturare con un flash lo sguardo altero di Ivanka Trump, il sorriso aperto di Oprah Winfrey, il profilo di Orlando Bloom, l'eleganza della regina Rania di Giordania. E poi, ancora: l'arrivo dello stilista Domenico Dolce, i lunghi abiti del clan Kardashian – in laguna al gran completo – i saluti dalla barca di Diane Von Furstenberg. Infine loro, gli sposi: emersi dai vetri oscurati del loro motoscafo a noleggio, vengono salutati dalle prime note che si alzano dietro le vetrate.

«Ti guardo ed è come la prima volta», canta Mina dalle casse, «Tu sei la frase d'amore cominciata e mai finita», eppure per mister Amazon e consorte non ci sono solo «parole, parole, parole»: il matrimonio dell'anno ha travolto Venezia con un esercito di guardie, cuochi, fioristi, acconciatori, pasticceri, disc-jockey. E donazioni.

**IL PROGRAMMA**

## Feste in Arsenale e a San Giorgio Visita a Murano

**Se il programma preciso, ora per ora, resta comunque segreto, gli appuntamenti principali di oggi e domani sono ormai noti, complici i preparativi e le voci di qualche infiltrato. L'isola di San Giorgio ospiterà la festa prevista nelle prossime ore: il Teatro Verde e, pare, pista da ballo galleggiante saranno il palcoscenico di quello che dovrebbe essere il momento del fatidico "sì" (chissà se legalmente vincolante o se solo di scena, dopo uno scambio di promesse negli States).**

**Domani invece i 250 invitati occuperanno l'Arsenale, per quel party che inizialmente avrebbe dovuto avere come cornice la Scuola grande della Misericordia. Una festa in musica, sicuramente, che lascerà gli ospiti di Bezos e Sanchez liberi di organizzarsi come preferiscono nella mattinata: è qui che si andrebbe ad inserire la visita alle fornaci di Murano già prenotata da alcuni dei vip più curiosi; si sussurra il nome di Leonardo Di Caprio, ma anche quello di Ivanka Trump e famiglia. Di certo, domattina, la caccia dei paparazzi sarà spietata, in ogni angolo della laguna.**

**SOGNO ESAUDITO**

Jeff Bezos ieri l'ha spiegato con una pennellata di poesia: «Venezia non è solo uno sfondo per la nostra celebrazione: questa città è un simbolo, è un sogno sospeso sull'acqua, ed è parte della nostra storia. È un privilegio essere qui e contribuire, anche solo in parte, a preservare la sua bellezza per chi verrà dopo di noi». Il patron di Amazon si riferiva alle donazioni elargite per la salvaguardia della laguna, in un rimpallo che il sindaco Luigi Brugnaro non ha mancato di cogliere al volo: «Lui può fare di tutto, ecco perché bisogna far vedere quali sono le potenzialità di Venezia, mostrare i luoghi, quello che già si sta facendo. Poi, sulla base dei progetti che incontrano, saranno loro a decidere a cosa possono essere interessati».

Il dibattito sui tre giorni di festa, però, non si esaurisce tra Ca' Farsetti e il visitatore illustre: il centro storico si è già riempito di manifestanti che guardano agli eventi di questi giorni come l'occasione perfetta per portare avanti le loro battaglie e domani, dalla stazione di Santa Lucia, partirà la marcia del comitato che aveva suggerito il tuffo nei canali attorno alla Scuola grande della Misericordia – di proprietà del primo cittadino – che si è trasformato in corteo contro la guerra al cambio di location deciso dai wedding planner di Lanza & Baucina. Dalle calli e dai campielli, invece, i veneziani si dividono tra curiosi, polemici e favorevoli: tutte e tre le categorie erano ben rappresentate ieri sera alla Madonna dell'Orto, tra chi si



lamentava dei controlli sui documenti, chi ricordava le magie dell'indotto milionario, chi si sporgeva dalla finestra per rubare uno scatto col cellulare.

**LA LOGISTICA DELLA SICUREZZA**

È stato lo stesso comandante della polizia locale, Marco Agostini, a spiegare come siano stati schierati sul posto ben 40 agenti, pagati con 50 mila euro arrivati dalle casse di mister Amazon, evidentemente attraverso vari progetti specifici che impiegano non solo gli uomini in turno ma anche quelli che decidono di offrirsi per degli straordinari volontari, ben retribuiti. La macchina della sicurezza si è espressa nei lunghi sopralluoghi pomeridiani in fondamenta, tra sommozzatori e specialisti sui tetti, ma anche nella "no fly zone" estesa che in questi giorni impedisce il sorvolo ai droni su tutta la città, compresa l'isola di San Giorgio e il canale della Giudecca - normalmente esclusi dal divieto ma al centro degli appuntamenti di oggi. L'arrivo della regina di Giordania, poi, ha costret-



### L'AMARONE DI BRUGNARO

Tra i regali alla coppia Bezos-Sanchez, anche una bottiglia di amarone Aneri da parte del sindaco Luigi Brugnaro: «È una bottiglia con un'etichetta speciale, prodotta a Verona. Per Venezia è un grande onore ospitare persone di questo livello, spero siano felici».



### INATTESO GASPARRI

Il Maurizio Gasparri che non ti aspetti. Il senatore azzurro ha atteso la festa di nozze per una stilettata sull'asse Roma-Venezia all'indirizzo di Mr.Amazon, parlando di concorrenza sleale ai negozi di quartiere. «Bezos paga tasse irrisorie per le sue ricchissime attività», ha detto.



Jeff Bezos e Lauren Sanchez in Schiaparelli
Sopra, l'attore Orlando Bloom insieme a Tom Brady

to la questura a uno sforzo aggiuntivo: se già la figlia del presidente Usa non fosse stata abbastanza, la reale Rania ha obbligato a una sorveglianza ulteriormente estesa su tutti i luoghi della laguna.

In questo trionfo di divise, bodyguard dagli occhiali scuri e moto d'acqua a tagliare i canali, i residenti hanno aggiunto del loro: i singhiozzi della rete dati cellulare che ieri hanno segnato i telefonini di laguna e terraferma per qualcuno erano conseguenza di qualche forma di sorveglianza digitale; più banalmente, si è trattato di un sovraccarico: se anche mister Amazon non si è portato in valigia i server di Alexa, di sicuro il suo entourage ha finito per intasare i ripetitori.

#### IPOTESI DI UNA FESTA

L'eccitazione di queste giornate cerca Bezos un po' ovunque, figuriamoci dove fervono preparativi da grandi occasioni. A Torcello, anzi nell'isola di San Giovanni Evangelista, sono stati i gazebo bianchi a tradire l'evento in allestimento negli spazi di villa Baslini: un momento collaterale nel programma di oggi e domani? Le risposte sono trincerate nel riserbo, le ipotesi si spingono verso un pigiama party immerso nel verde. La location vuole la sua parte: è l'unico edificio rimasto intatto del complesso monasteriale, costruito prima dell'anno mille e distrutto in epoca napoleonica. Intanto commercianti ed esercenti si dicono in attesa di vedere un po' di movimento: «Bezos? Non ci dà fastidio», commenta la barista di un chioschetto vicino alla chiesa, «In una stagione partita sottotono, avere per qualche giorno un evento di questo tipo fa bene all'economia. Sbagliato lamentarsi sempre», conclude.

L'altra grande domanda è sui fuochi d'artificio: arriveranno a colorare il bacino di San Marco o si tratterà dell'ennesima sparata? Le autorizzazioni per uno spettacolo pirotecnico, in realtà, ancora non ci sono. —



IL PERSONAGGIO

## Da Parigi arriva Grolet pasticciere influencer

**Il colpo di fulmine è scattato a Parigi, all'addio al nubilato, sul tavolo di un te pomeridiano con le amiche Kim Kardashian e Katy Perry, all'hotel Le Meurice. Per Lauren Sanchez, la piccola pasticceria che stava gustando è stata una rivelazione. «Adorabile!». Ha voluto conoscere il talentuoso pasticcere e ingaggiarlo per le nozze - seduta stante, si racconta. Lo chef è Cédric Grolet, 40 anni da compiere in agosto, e 13 milioni di follower su Instagram e nove su TikTok conquistati con i suoi dolci tradizionali trasformati in fiori e i fruttini che sono coloratissime opere d'arte in miniatura.**

**Nel ristorante stellato guidato da Alain Ducasse è ovviamente capo pasticciere. Fuori dagli schemi: abbigliamento casual, tatuaggi in bella mostra, l'aria sbarazzina di chi sa divertirsi. A Venezia, Grolet è arrivato con la fidanzata Astrid-Olivia Germain, modella e influencer che ha da poco ricevuto dal suo amato un bracciale di Cartier e non manca mai di aggiornare il mondo sulla loro storia d'amore.**

**Tra progetti e prove, il pasticciere sta lavorando ai dolci da settimane. È concentratissimo, si limitano a dire i suoi colleghi. Le premesse ci sono tutte. Si annuncia una creazione spettacolare e indimenticabile. Anche nel prezzo.**



Grolet con i suoi fruttini

PIAZZA SAN MARCO




Le forze dell'ordine mentre cercano di fermare un'attivista in procinto di arrampicarsi sul pilone

# Blitz degli ecoattivisti quaranta denunce

Finto matrimonio e due arrampicati sui pennoni rossi
I manifestanti di Extinction Rebellion portati via di peso

L'abito nuziale, le maschere, i cartelli neri, con le richieste di maggior giustizia climatica scritte a caratteri cubitali. Altro blitz, ieri, a San Marco: gli attivisti di Extinction Rebellion si sono seduti in piazza contro il matrimonio di Jeff Bezos e Lauren Sanchez. Muniti di moschettoni e imbragature, due di loro si sono arrampicati sui piloni portabandiera davanti alla basilica, ma solo uno è riuscito nella scalata, l'altra è stata bloccata dalle forze dell'ordine, intervenute tempestivamente.

«Venezia si arricchisce con lo sfruttamento, ma l'1% distrugge il mondo e lo fa anche con la maschera di benefattore della città», hanno tuonato i manifestanti, «Abbiamo sentito che Bezos porta soldi: non abbiamo bisogno di benefattori, ma di sistemi economici sostenibili». Sul posto la polizia di Stato, con un nucleo esperto nelle manovre di corda, i vigili del fuoco e la polizia locale. I pompieri hanno piazzato il telone di sicurezza per prevenire problemi con un'eventuale caduta. Stendere il dispositivo di emergenza, però, non è stato semplice: sotto al pennone ci sono le ringhiere che ne delimitano la base, e anche nelle vicinanze gli elementi della piazza rendono complesso l'intervento. Alle 13.10 l'arrampicatore è sceso da solo e si è unito ai suoi 40 amici negli uffici della questura: per tutti scatterà la denuncia per manifestazione non autorizzata e, per quelli non residenti, anche il foglio di via obbligatorio dal Comune, oltre alle multe del caso.




Maschere in viso e abiti nuziali: Extinction Rebellion ha inscenato un finto matrimonio per contestare le nozze

In serata, attorno alle 22, il campanile ha poi fatto da sfondo a scritte proiettate con luce verde contro il matrimonio e gli oligarchi.—

GI.CO., M.D.

## Il delitto

# Zara, arrestato per l'omicidio del collega

Gli inquirenti: il fatto è avvenuto a bordo della barca del 51enne ora in carcere. Si cerca il corpo di Alex Burkov, 38 anni

**Andrea Marsanich** / ZARA

Ha denunciato quattro giorni fa la scomparsa del suo partner d'affari, dicendo alla polizia che l'uomo si era volatilizzato improvvisamente. Nel tardo pomeriggio di mercoledì le forze dell'ordine hanno arrestato l'autore della denuncia, sospettandolo di omicidio aggravato a scopo di lucro.

**L'OMICIDIO**

È finito in tragedia il rapporto di lavoro tra un cittadino slovacco di 51 anni (la polizia non ha fornito le sue generalità) e il suo collaboratore trentottenne, cittadino della Repubblica Ceca, ucciso domenica mattina in circostanze ancora tutte da chiarire.

Una cosa è certa, confermata dagli inquirenti croati: l'omicidio è avvenuto a bordo dell'imbarcazione con cui lo slovacco e il ceco si stavano dirigendo verso l'isola di Melada (in croato Molat), una tranquilla oasi che si trova nell'arcipelago di Zara.

**LA PRIMA RICOSTRUZIONE**

Evidentemente, così gli ispettori della polizia, lo slovacco aveva preparato un piano infernale per liquidare Alex Burkov, liberandosi del cadavere nel modo che gli inquirenti stanno ancora cercando di appurare. Giunto il natante in alto mare, lo slovacco ha ammazzato quello che doveva essere un suo collega e collaboratore con un'arma ancora da accertare, sbarazzandosi del corpo senza vita della sventurata vittima.

> **I due stavano viaggiando in mare diretti verso l'isola di Melada**

**LE RICERCHE**

Quindi ha chiamato le competenti autorità, dicendo che il 38enne era scomparso. Le ricerche sono partite immediatamente ed hanno visto impegnati agenti delle polizie marittima, criminale e speciale di Zara, come pure uomini rana della Questura zaratina. È stata battuta una vasta area, sia in mare che sulla terraferma, ma finora non si sono avuti risultati concreti.

**L'ARRESTO**

Il presunto assassino è stato ben presto arrestato e nei suoi confronti è stato disposto un mese di carcerazione preventiva. Le forze dell'ordine hanno interrogato diverse persone e perquisito anche le abitazioni del ceco e dello slovacco, raccogliendo informazioni che hanno portato all'arresto del 51enne.

**QUESITI APERTI**

Probabilmente i due stavano trascorrendo un periodo di ferie in Croazia, per l'esattezza nello Zaratino, teatro di un fatto di sangue che presenta ancora numerosi interrogativi. —






**La vittima, Alex Burkov.** FOTO INDEX.HR

BUS, CENTRO COMMERCIALE E PARK DA 900 POSTI

# Nuova autostazione di Fiume Lavori al traguardo nel 2026

FIUME

Se non ci saranno complicazioni, la nuova autostazione a Fiume, dislocata nel rione di Žabica occidentale, verrà inaugurata nel primo trimestre del 2026. La conferma è arrivata dal capo cantiere, Saša Đukan, che ha parlato a nome dell'investitore, l'azienda Best in Parking.

Oltre al nuovo terminal bus, il complesso comprenderà pure un centro commerciale e un garage da 900 posti auto, di cui 150 riservati ai residenti in zona. Si tratta, come facilmente comprensibile, di uno tra i più importanti progetti infrastrutturali a Fiume e di cui gli abitanti, i turisti e tutti coloro che frequentano la città dell'aquila bicipite hanno estremamente bisogno. L'area rimessa a nuovo, sottratta a vecchi edifici portuali e ferroviari, diventerà un bel biglietto da visita per Fiume, andando a rilevare la pluridecennale e brutta autostazione situata sempre in Žabica, dinanzi ad un leggendario tempio, la chiesa della Madonna di Lourdes, che i fiumani chiamano chiesa dei Cappuccini.

Il lotto di terreno, pari a 14 mila e 810 metri quadrati, era stato acquistato da Best in Parking, che aveva versato alla Città di Fiume (proprietaria della zona) la somma di 11 milioni e 300 mila euro, operazione che aveva scatenato le reazioni dell'opposizione contro l'amministrazione cittadina, retta dal centrosinistra a guida socialdemocratica e accusata di avere venduto migliaia di metri quadrati ad un'impresa privata. Da allora, le polemiche sono praticamente sparite, con i lavori di costruzione che sono partiti nel dicembre del 2023.



**I lavori nel rione di Žabica occidentale.** FOTO FIUMAN.HR

In loco sono quotidianamente presenti decine di maestranze e numerosi macchinari, impegnati nel dare vita ad un progetto il cui valore è di circa 70 milioni di euro. Come reso noto da Đukan, è stata portata a compimento la prima fase e cioé i basamenti del futuro complesso. La nuova autostazione potrà contare su 14 corsie.

«Una volta ultimato il progetto – ha detto Đukan – Fiume potrà vantare il più moderno e funzionale terminal bus in Croazia, come pure uno tra i più grandi parcheggi nel Paese». Quello dei posteggi in centro città a Fiume è sicuramente uno dei maggiori problemi, con l'impianto che andrà a risolvere in parte l'impasse. Al cantiere di Žabica occidentale sono impegnate giornalmente 75 maestranze. È stato confermato che la vecchia autostazione verrà rimossa e al suo posto sorgerà un'area destinata ai pedoni e al traffico. Nei mesi a venire, il complesso Žabica occidentale verrà collegato alla statale D-403. —

A.M.



È mancata all'affetto dei suoi cari

**Edda Ruggeri ved. Sturniolo**
**di 84 anni**

Lo annunciano i figli Andrea e Rosella, la nuora e i nipoti.

I funerali avranno luogo sabato 28 giugno alle ore 11.00 nella chiesa della B.V. Marcelliana a Monfalcone, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine-Monfalcone, 27 giugno 2025

CAPITANERIE DI PORTO

# Cresce a Pola e Spalato la flotta di motovedette

POLA

Prosegue l'opera di ringiovanimento della flotta delle Capitanerie di porto lungo la costa adriatica orientale. A quelle di Pola e di Spalato sono state consegnate due imbarcazioni destinate al salvataggio in mare, al controllo della sicurezza della navigazione e ad attività ispettive sul demanio marittimo.

Come comunicato dal Ministero del Mare, dei Trasporti e delle Infrastrutture, sono lunghe 15 metri, realizzate in alluminio, in grado di navigare a una velocità superiore ai 35 nodi. Le due imbarcazioni consegnate fanno parte di un contratto del valore complessivo di 13,6 milioni di euro, affidato al cantiere navale Iskra di Sebenico, che prevede la costruzione di sette nuove unità in totale. —

V.C.



## IN BREVE

### La precisazione
### Il deputato Peršurić è sindaco di Parenzo

**Sull'edizione de Il Piccolo uscita ieri, giovedì 26 giugno 2025, a pagina 12 nell'ambito dell'articolo intitolato "Negozi aperti la domenica - «Basta con le limitazioni»", nel sommario del titolo e nella didascalia è stata erroneamente attribuita al deputato istriano Loris Peršurić la carica di sindaco di Rovigno. Peršurić è infatti primo cittadino di Parenzo. Ci scusiamo con i lettori e l'interessato.**

L'ondata di calore

# Temperature fino a 39° e siccità Allarme dalla Slovenia alla Serbia

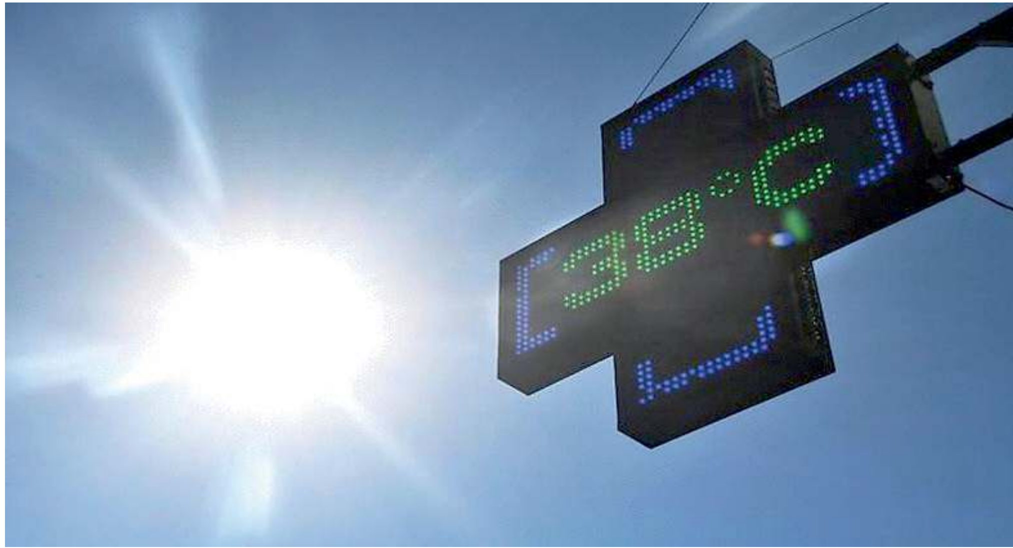
## Nell'area balcanica massima allerta per salute, rischio roghi e incremento dei prezzi degli ortaggi

**Stefano Giantin** / BELGRADO

Massime fino a 39 gradi centigradi, un sole che brucia un paesaggio già ingiallito come fosse pieno agosto, mentre qua e là scoppiano incendi, nei boschi, un pericolo messo in conto dalle autorità, che già nei giorni scorsi avevano lanciato la massima allerta per i roghi. Il tutto aggravato da una siccità persistente e anomala per questo periodo dell'anno.

È lo scenario osservato nei Balcani e in Slovenia, regione investita da un'ondata di caldo eccezionale, che ha avuto il suo picco proprio ieri, ma che tornerà a far male anche nei prossimi giorni, dopo una brevissima "pausa", quando si annunciano possibili violenti episodi di maltempo, con tempeste, vento forte e grandine. Caldo eccezionale che non ha bypassato la Slovenia, dove ieri si sono toccati «i 37 gradi» in svariate aree del Paese, in linea con la previsione del meteorologo dell'Arsa slovena Brane Gregorčič, mentre la Tv pubblica di Lubiana, oltre a dispensare i soliti consigli alla popolazione – bere molto e non uscire nelle ore più calde –, ha denunciato che «la già grave siccità» che affligge da tempo la Slovenia «sta peggiorando». A soffrire, in questi giorni, in particolare è la regione della Carinzia slovena, colpita da «una siccità eccezionale» provocata da scarse precipitazioni e forte evaporazione, ha spiegato nei giorni scorsi l'Agenzia slovena per l'ambiente. Ma potrebbe essere questa la nuova normalità, dato che già nel 2024 il Paese ha registrato una temperatura media di 1,8 gradi più alta rispetto al periodo 1991-2020.

Siccità, si evince dalle mappe del portale Windy, che al momento è «estrema» non solo in Slovenia, ma in tutte le aree interne dei Balcani, in gran parte della Romania e pure in Bulgaria.


Un'immagine simbolo di alte temperature

> La Camera croata dell'agricoltura ha chiesto al governo un incontro urgente

«Preparatevi ad aprire i portafogli, la siccità inaridisce i campi, c'è penuria di ortaggi», hanno così avvisato i media anche nella vicina Croazia, dove già a fine giugno si evoca un «drammatico aumento» dei prezzi di frutta e verdura. Non sono allarmi senza fondamento, ma provengono direttamente dalla Camera croata dell'agricoltura (Hpk), che ha chiesto «un incontro urgente» col governo per discutere su come affrontare i problemi. Nel frattempo, «gli agricoltori osservano» sconcertati «come i campi si seccano sotto i loro occhi, le alte temperature che durano da settimane, senza precipitazioni di rilievo, sono un colpo al nostro settore e i danni sono già allarmanti», ha spiegato Toni Grossi, della Hpk.

E anche ieri nessun refrigerio, anzi, con le temperature che sono schizzate sopra i 37° in svariate parti del Paese. «Facciamo appello a tutti i cittadini a usare la massima cautela e a contribuire alla sicurezza sulla costa e nell'interno attraverso un comportamento responsabile», la richiesta pubblica lanciata dal capo dei pompieri Slavko Tucaković.

Ancora peggio, se possibile, è andata ieri in Serbia, dove il gran caldo e la siccità la fanno da padrone da settimane e dove le autorità hanno rivolto alla cittadinanza un invito a rimanere in casa e a ricorrere al remote working, dove possibile. E ieri sono stati raggiunti i «37 gradi all'ombra», ha raccontato la Tv pubblica di Belgrado, riportando anche gli allarmi di medici, sulla salute pubblica, e dei vigili del Fuoco, preoccupati per gli incendi.

Già sono divampati i primi roghi, in particolare nel sud della Serbia, in Albania, Bosnia e Macedonia del Nord, mentre in Croazia problemi sul fronte incendi sono stati segnalati già durante lo scorso weekend. —

IL FATTO

# Prima la ammazza e poi si suicida Nel Torinese altro femminicidio

Susy, 54 anni, uccisa in casa. Il corpo del suo compagno ritrovato nel lago di Avigliana a pochi chilometri di distanza

Andrea Doi / TORINO

Quattro vittime di femminicidio da febbraio a oggi. È il conto delle vite strappate ad altrettante donne nel Torinese, l'ultima ieri, a Rivalta, piccolo centro industriale a una quindicina di chilometri da Torino, poco oltre i ventimila abitanti.

Assunta Carbone, detta Susy, 54 anni, è stata ammazzata in casa propria, al secondo piano di una piccola palazzina di tre, in una zona residenziale vicino al centro storico. A uccidere - è l'ipotesi investigativa - sarebbe stato il convivente, Alessandro Raneri, 55 anni, che poi si è suicidato. Su di lei ci sono ferite mortali inferte su diverse parti del corpo da un'arma da taglio, e i carabinieri, sul posto con la magistrata Elisa Pazè della Procura di Torino, stanno ancora cercando l'arma, molto probabilmente qualcosa che era presente nell'abitazione.

L'ipotesi è che in mattinata ci fosse stata una lite tra i due, ma al momento non si conoscono le ragioni del femminicidio. La donna lavorava come ambulante, l'uomo come elettricista ed erano una coppia da sette anni, da cinque conviventi.

Lei era madre di un giovane di 27 anni, lui di una ragazzina adolescente, nessuno dei due parte del loro attuale nucleo familiare.

La scoperta del cadavere di Susy è avvenuta stamattina, dopo che il corpo di lui era stato recuperato dai vigili del fuoco della vicina Grugliasco nel Lago Grande di Avigliana, sempre nel Torinese, a nemmeno venti chilometri di distanza, verso l'imbocco della Val di Susa. Era stato visto da alcuni testimoni tuffarsi in quelle acque non balneabili e pericolose e mai riemergere.

Era scattato così l'allarme e il cadavere, ormai dopo l'annegamento, era stato riportato a riva con un elicottero e una squadra di sommozzatori. Il tentativo di rianimarlo era stato vano. L'ipotesi immediata dei carabinieri era stata quella di un gesto volontario. I militari allora avevano avvisato il fratello dell'uomo, che era corso per avvisare Susy, insieme a un'amica di lei, Rosa. Susy però non rispondeva al citofono, non c'era verso.



Carabinieri all'esterno dell'appartamento a Rivalta

**LA SCOPERTA**

È allora che il fratello di lui ha utilizzato il doppione della chiavi e ha girato tutto l'alloggio. Alla fine è andato al piano superiore dei due e si è trovato davanti al cadavere della donna. Immediata la chiamata ai carabinieri. «Non capisco la ragione, non litigavano, lui era una persona molto tranquilla, pacifico, lei era sempre solare - dice a sera con gli occhi rossi di pianto Rosa, l'amica di lei - nulla faceva pensare a una situazione simile. Certo, lui era stato in cura per la depressione, da quando aveva perso il lavoro nel 2020 e non riusciva a trovare nient'altro da fare. Anche lui però, prima di allora, era sempre stata una persona allegra, solare. Poi aveva avuto un lungo periodo difficile, aveva anche smesso di curarsi, ma adesso aveva ripreso, su insistenza di Susy«.

**IL CORDOGLIO**

«Aveva anche trovato un lavoro da poco: era stato assunto in una ditta di allarmi e lavorava anche in altre province, viaggiava un po'». «Questa tragedia colpisce l'intera comunità - dice il sindaco di Rivalta, Sergio Muro -. Questa famiglia l'aveva già passata col fratello di lei, Pietro, consigliere comunale finito sulla sedia a rotelle dopo un incidente e morto poi lo scorso anno di morte naturale». Mentre per gli investigatori è il momento dei riscontri, per familiari amici è quello delle domande senza risposta sufficiente a giustificare la morte. Non era stato diverso a febbraio per Cinzia D'Aries, 51 anni, ammazzata dal marito a coltellate a Venaria Reale, o per Fernanda Di Nuzzo, 61 anni, accoltellata anche lei dal marito a Grugliasco la sera del 29 maggio scorso, o per Chiara Spatola, 28 anni, assassinata ad aprile, insieme al fidanzato, Simone Sorrentino, 23 anni, dal vicino di casa, poi suicida, a Volvera. —

I DELITTI DI VILLA PAMPHILI

## Tevere al setaccio Si cerca il trolley delle due vittime

**Gli investigatori hanno anche individuato un monolocale dove i tre hanno vissuto per circa un mese durante il soggiorno a Roma**

ROMA

Un trolley trascinato per le strade di Roma da Francis Kaufmann alla vigilia della sua fuga in Grecia che all'interno potrebbe contenere effetti personali di Anastasia e Andromeda, mamma e figlia trovate poi morte in uno dei parchi più frequentati della Capitale. Si cercano anche nelle acque del Tevere nuove tracce per cercare di fare piena luce sul duplice omicidio di Villa Pamphili. I sommozzatori hanno avviato ricerche scandagliando in particolare l'area intorno a Ponte Garibaldi: in quella zona, l'americano fermato in Grecia perché ritenuto autore degli omicidi era stato visto l'ultima volta il 10 giugno con una valigia che, però, non aveva con sé il giorno successivo quando si è imbarcato sul volo per Skiathos. Le verifiche si stanno dunque estendendo anche alle banchine dove il trolley potrebbe essere stato facilmente nascosto. Gli investigatori hanno anche individuato un monolocale dove i tre hanno vissuto per circa un mese durante il soggiorno a Roma. Il proprietario dell'appartamento nella zona di Campo dè Fiori avrebbe riferito che dopo aver ricevuto un acconto i tre sono andati via senza saldare l'intero soggiorno. E mentre nuovi tasselli si aggiungono al complicatissimo puzzle, Kaufmann è ricomparso oggi davanti ai giudici greci della Corte di Appello che dovranno esaminare la richiesta di estradizione avanzata solo dall'Italia. La decisione dovrebbe arrivare nei prossimi giorni. Nel frattempo dopo il caso dei finanziamenti al film fantasma del presunto killer di Villa Pamphili, il ministro della Cultura Alessandro Giuli annuncia più controlli. «Basta sprechi e truffe: i soldi dei contribuenti andranno solo a chi fa davvero cinema» ha assicurato in un Question Time al Senato. «Riteniamo necessario che le risorse disponibili siano erogate in modo trasparente, con verifiche sempre più efficienti e capaci, anche premiando un comportamento sempre più virtuoso degli operatori del settore». Il ministero, in particolare, ha avviato ulteriori controlli su circa 200 opere per le quali sono stati richiesti tutti i documenti contabili e fiscali. —

La storia

## Addio al cane eroe del Ponte Morandi


Il cane Night Spirit

**AVEVA 14 ANNI**

GENOVA

Night Spirit era un bellissimo pastore australiano, impettito con la sua pettorina con su scritto 'Polizià e molti lo ricordano frugare tra le macerie di Ponte Morandi impegnato a cercare sopravvissuti a quella immane tragedia. Ne aveva trovati sei ancora vivi e aspettava soltanto la carezza della sua inseparabile conduttrice ispettrice Laura Bisio cone ricompensa per il suo duro lavoro. Era un gran lavoratore ed era stato premiato più volte ma il suo premio più grande era guardare Laura e aspettarne l'approvazione. Ma la notte scorsa Night Spirit se ne è andato, a 14 anni. La notizia l'ha data la questura di Genova con un breve e commosso comunicato. Il nome di Night Spirit, ben conosciuto nel nucleo cinofili della Polizia di Stato di Genova, è legato alla tragedia di Ponte Morandi. Da subito in prima linea nella disperata ricerca dei sopravvissuti: dopo aver individuato e salvato tre donne sepolte dalle macerie, è stato fatto scendere nel greto del fiume Polcevera con una 'pescagginà, una specie di lettiga legata a funi, di fortuna. Si era ferito le zampe a causa dei vetri e delle lamiere tra le macerie ma ha continuato a cercare senza fermarsi mai. Trovò altre tre persone sepolte tra le macerie ma ancora vive. Il cane-eroe del Ponte Morandi verrà cremato martedì a Genova. —

L'INCHIESTA

## Abusi su una giovane, indagato un 22enne

È accusato di aver soggiogato la fidanzata controllandola con applicazioni gps, abusando di lei, costringendola a interrompere gli studi e arrivando a puntarle contro una pistola e un coltello. Per queste ragioni un 22enne ravennate è stato indagato dalla Procura per violenza sessuale, stalking, lesioni personali e violenza privata. Ieri pomeriggio nell'incidente probatorio davanti al giudice delle indagini preliminari Andrea Galanti, la ragazza - poco più che maggiorenne e originaria del Bolognese - ha raccontato in un'udienza protetta quella che ha riferito essere una escalation di soprusi, iniziata pochi mesi dopo l'inizio della relazione, nata su Tinder, alla fine del 2023. La Procura di Ravenna ha quindi avviato le indagini in febbraio dopo la denuncia della giovane, che nel frattempo si era confidata con un'amica e con i genitori. Tra gli episodi più gravi ci sono pugni e calci per un messaggio trovato sul cellulare. E poi minacce di farla cadere da un'altura e un'aggressione in garage con un coltello puntato alla pancia. —

IL CASO DI GARLASCO

## Sui rifiuti di casa Poggi manca il Dna di Sempio

Non risultano tracce di Andrea Sempio sulla spazzatura sequestrata a casa Poggi la mattina in cui Chiara è stata trovata senza vita in fondo alle scale. Era stata ripetutamente colpita dal suo assassino, una persona a cui ha aperto la porta senza esitare perchè di certo conosceva bene. Sono i primi esiti che trapelano dall'incidente probatorio disposto nell'ambito della nuova indagine della procura di Pavia che ha puntato i riflettori su Sempio, l'amico del fratello della vittima. E proprio uno dei suoi difensori, Antonio De Rensis, ieri sera ha consegnato l'indiscrezione. Su alcuni rifiuti, come un sacchetto azzurro dell'immondizia, i vasetti di Fruttolo, un piattino di plastica e l'involucro con dentro cereali avanzati, una settimana fa oggetto di campionamento, è stato individuato il Dna di Chiara, mentre sulla cannuccia di Estathe quello di Stasi. —

# ECONOMIA



Oggi Piazzetta Cuccia oggi svela le proiezioni del piano al 2028
E intanto scrive alla Consob: anche Siena sia altrettanto trasparente

# Mps vara l'aumento Ops Mediobanca al via per il 14 luglio

LO SCENARIO

ROBERTA PAOLINI

Il cda di Monte dei Paschi di Siena ha dato ufficialmente il via all'offerta pubblica di scambio su Mediobanca. In una lunga riunione, il board presieduto ha esercitato la delega concessa dall'assemblea del 17 aprile per procedere con l'aumento di capitale da 13,19 miliardi di euro a servizio dell'operazione su Piazzetta Cuccia.

È stato inoltre definito il prospetto informativo, che verrà trasmesso alla Consob nei prossimi giorni: l'authority avrà cinque giorni di tempo per approvarlo. A quel punto, con le date di inizio e di fine dell'offerta, il documento, che dovrebbe essere varato a metà della prossima settimana, finirà sul tavolo del board di Mediobanca.

Sebbene in teoria l'operazione possa prendere il via già il 7 luglio, l'ipotesi più concreta è che l'offerta venga lanciata lunedì 14 luglio. La durata non è ancora fissata: si valuta una finestra che potrebbe chiudersi già ad agosto, oppure estendersi fino a metà settembre.

Piazzetta Cuccia, oggi, alzerà il velo sulle sue ambizioni di lungo periodo. Il consiglio di amministrazione di Mediobanca si è riunito ieri in vista della presentazione prevista per oggi delle proiezioni finanziarie al 2028 del piano strategico One Brand - One Culture. Un aggiornamento cruciale che accompagna l'offerta pubblica di scambio lanciata da Mps.



L'ingresso dello storico edificio del Monte dei Paschi, a Siena

Il piano industriale al 2026 rimane confermato, ma il Ceo Alberto Nagel aggiornerà le stime finanziarie della banca fino al 2028, puntando a fornire agli azionisti elementi concreti per valutare il potenziale di creazione di valore di un percorso stand-alone. Al centro delle nuove proiezioni ci sarà un incremento della redditività del business, con conseguente maggiore capacità di distribuzione di dividendi.

Un messaggio diretto a chi, nelle prossime settimane, sarà chiamato a decidere se tenere in portafoglio le azioni Mediobanca oppure aderire all'Ops di Siena, che prevede il concambio in titoli Mps.

La banca guidata da Nagel, infatti, rivendica una traiettoria di crescita più solida e meno rischiosa, sottolineando che i target 2028 su cui si fonda la sua comunicazione hanno un rischio di esecuzione molto basso, visto l'andamento del piano. Un'operazione trasparenza, che si inserisce in un contesto competitivo: Siena basa la sua Ops su una proiezione al 2028, ma non ha dato informazioni circa gli scenari in cui l'adesione restasse sotto la soglia del 66,7%.

In caso di mancato superamento del 50,1%, Mps non potrebbe utilizzare appieno le Dta, le imposte differite attive che costituiscono un valore latente importante per la banca toscana. Un limite che si tradurrebbe in dividendi più modesti per i suoi soci e un allungamento dei tempi per beneficiarne.

Per questo motivo, Mediobanca avrebbe formalmente chiesto alla Consob di sollecitare anche Siena a esercitarsi in un'analoga operazione trasparenza, fornendo agli azionisti informazioni complete in base ai diversi livelli di adesione. A seconda della soglia raggiunta, infatti, cambiano radicalmente gli impatti in termini di assorbimento di capitale, redditività prospettica e distribuzione degli utili per i prossimi 3 anni.

La banca milanese ha proseguito nel proprio programma di buyback: ieri ha acquistato 518.000 azioni proprie per un controvalore complessivo pari a 10,2 milioni di euro. L'operazione si inserisce nel piano di riacquisto autorizzato dall'assemblea del 28 ottobre 2024 e approvato dalla Bce lo scorso 7 ottobre.

Sempre in tema di risiko in vista del termine dell'Ops di Bper sulla Popolare di Sondrio, Unipol, azionista di riferimento della prima e di peso nella seconda, ha deciso di aderire all'offerta con il 19% detenuta nell'istituto valtellinese. —



## Unipol ha deciso di aderire all'offerta di Bper su PopSondrio con il suo 19%

L'ALTRO FRONTE

## Illimity, le adesioni all'Opas di Ifis balzano al 52,33%

**Le adesioni all'Opas, oggi è l'ultimo giorno, lanciata da Banca Ifis sulla totalità delle azioni di Illimity Bank, hanno toccato ieri il 52,33% del capitale sociale, dal 32,06% raggiunto alla chiusura di mercoledì. Verrà riconosciuto un premio in denaro del 5%, pari a 0,1775 euro, per ciascuna azione Illimity portata in adesione all'offerta pubblica di acquisto e scambio, qualora la soglia di adesione sia superiore al 90%. —**

LA HOLDING DEL VECCHIO

# L'incognita Delfin Gli eredi divisi sugli asset finanziari

MILANO

Mentre Mps si prepara a lanciare la sua ops su Mediobanca, con avvio previsto il 7 o il 14 luglio, in una delle holding centrali del risiko finanziario, la Delfin della famiglia Del Vecchio, le opzioni restano tutte sul tavolo. Le voci su un possibile disimpegno dalle partecipazioni finanziarie, o da parte di esse, continuano a circolare. Ma ogni ipotesi di cessione richiede l'accordo unanime degli eredi del compianto fondatore di Luxottica. E al momento, ognuno degli otto ha la propria visione e i propri interessi.

Le partecipazioni – da UniCredit a Generali, da Mediobanca alla più recente in Mps – sono, per l'appunto, partecipazioni finanziarie. Strumenti di allocazione del capitale funzionali al rafforzamento e alla stabilità dell'unico asset considerato realmente inalienabile: EssilorLuxottica.

Che anche l'attuale presidente Francesco Milleri mantenga questa postura è confermato dal fatto che sull'operazione Mediobanca–Banca Generali, e sul suo significato industriale e finanziario, non si fosse espresso in termini negativi, a differenza di altri azionisti.

Ora che l'assemblea chiamata a deliberare sull'ops – che prevederebbe lo scambio di azioni Generali per il controllo della Banca del Leone – è stata rinviata al 25 settembre, bisogna capire come si muoveranno i grandi soci. Anche perché nel frattempo è sul tavolo anche l'ops di Siena su Piazzetta Cuccia.

A seconda di come reagiranno mercato e investitori istituzionali a un'offerta che oggi incorpora uno sconto di quasi il 7% rispetto ai corsi di Borsa di Mediobanca, si apriranno scenari molto diversi. Perché, a seconda della quota di capitale che l'ops sarà in grado di conquistare, si delineeranno differenti gradi di convenienza o penalizzazione per ciascun azionista coinvolto.

Nel frattempo, come ricordava ieri la Repubblica, a tre anni dalla morte di Leonardo Del Vecchio (27 giugno 2022), gli otto eredi e legatari non hanno ancora raggiunto un accordo sulla successione. E hanno fatto slittare al 31 luglio l'assemblea per l'approvazione del bilancio 2024 e la definizione di eventuali dividendi.

Due mesi in più che servono a tentare un compromesso su statuto e cedole. Lo scorso anno, ad esempio, il bilancio fu approvato, ma la distribuzione dei dividendi venne bocciata: si opposero Paola, Luca e Clemente, i figli più giovani. Lo statuto di Delfin prevede una maggioranza qualificata di 6 su 8. E la delibera non passò. Risultato: nessun dividendo nel 2024.

L'ultimo dividendo effettivamente distribuito risale al novembre 2023, quando il cda, di propria iniziativa, deliberò un'erogazione superiore al 10% dell'utile, la soglia minima prevista statutariamente. Delfin per il 2024 prevede un utile netto di circa 1 miliardo, contro i 900 milioni del 2023. La capienza per distribuire c'è, ma serve una maggioranza di almeno sei. —

R.P.



ALL'AEROPORTO CATULLO

# Volotea , due nuove rotte per Bilbao e Siviglia a partire dall'inverno

VERONA

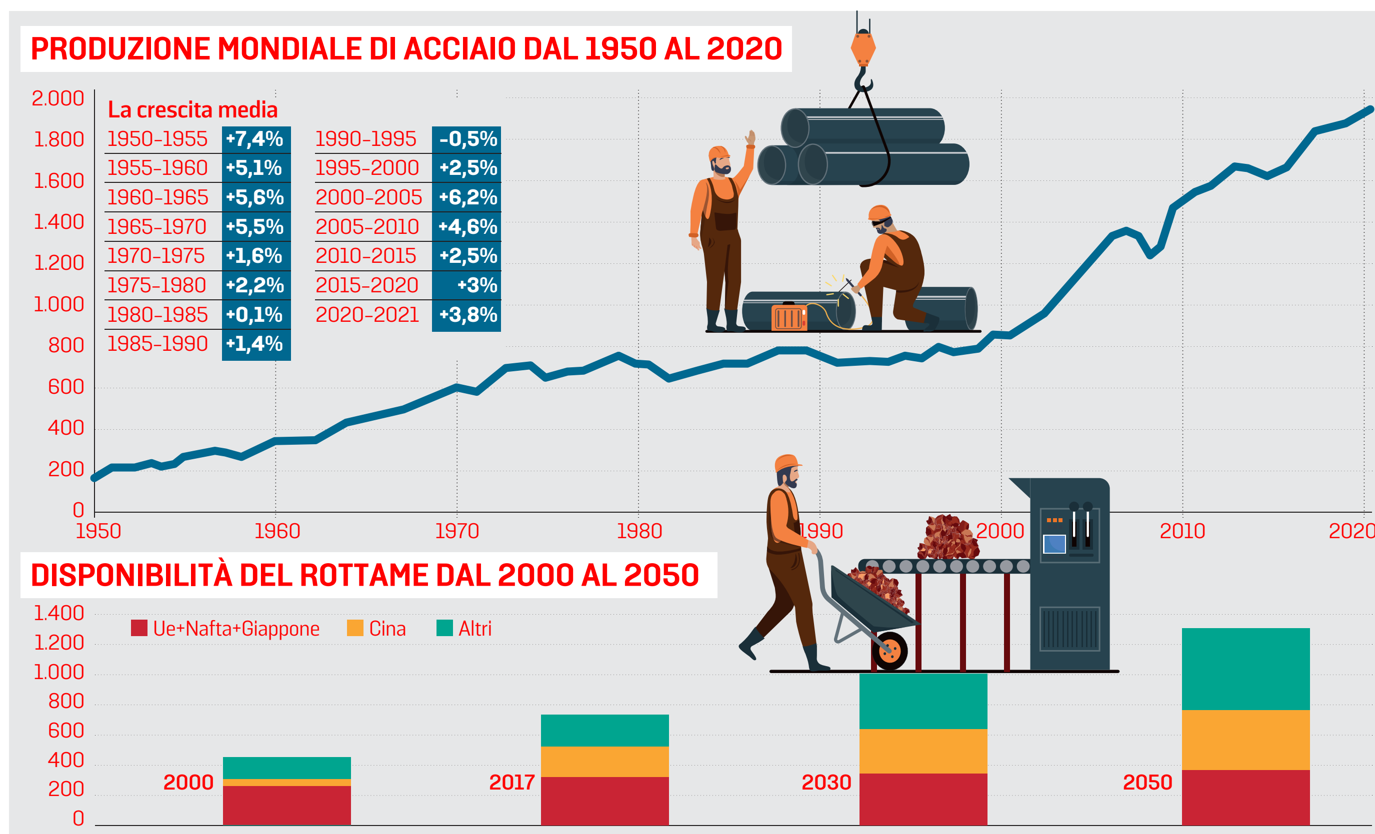
Due nuovi collegamenti Volotea sono in arrivo all'aeroporto Catullo di Verona. Dal prossimo inverno, lo scalo veneto sarà collegato con Siviglia e Bilbano. Lo ha annunciato la compagnia aerea low-cost delle piccole e medie città europee che raddoppia così le rotte per la Spagna, portando a quattro le destinazioni: ai collegamenti già attivi per Madrid e Barcellona, si aggiungeranno Siviglia e Bilbao. Il vettore conferma così la propria presenza presso la base di Verona, rispondendo alla crescente domanda di connettività verso destinazioni internazionali di grande richiamo.

I passeggeri veronesi potranno volare verso Siviglia, capoluogo andaluso noto per il suo patrimonio artistico e la sua vivace atmosfera culturale, due volte a settimana, il giovedì e la domenica. Il collegamento sarà attivo a partire dal 6 novembre e fino al 14 dicembre 2025, per poi riprendere il 12 febbraio e proseguire fino al 26 marzo 2026, permettendo così di scoprire il fascino della città in autunno e in inverno.

Il collegamento verso Bilbao, cuore pulsante dei Paesi Baschi e meta perfetta per una vacanza natalizia tra arte, gastronomia e natura, sarà operato sabato 6 e martedì 9 dicembre 2025, in occasione del ponte dell'Immacolata, e dal 19 dicembre al 6 gennaio, con due frequenze alla settimana, il martedì e venerdì, coprendo così tutto il periodo delle festività natalizie.

«Per l'aeroporto Catullo, la Spagna rappresenta il terzo mercato internazionale, con oltre 260 mila passeggeri gestiti negli ultimi dodici mesi, pari al 7% del traffico complessivo dello scalo. Con l'introduzione dei voli su Siviglia e Bilbao, salgono complessivamente a quattro le città spagnole collegate da Volotea con Verona - ha affermato Camillo Bozzolo, direttore Sviluppo Aviation del gruppo Save –. La compagnia, che ha base al Catullo, si dimostra ancora una volta strategica per l'apertura di nuove rotte che intercettano le esigenze del bacino d'utenza dell'aeroporto». —

## Acciaio




# Digitale, energia e tecnici: ecco la siderurgia del 2050

Un report di Confindustria Udine, ateneo e iNest disegna il quadro del comparto
Produzione di acciaio per il 72% con altoforno, per il 28% con forno elettrico

**Maurizio Cescon**

Acciaio materiale insostituibile anche in futuro. Fabbriche con tecnici specializzati che gradualmente prenderanno il posto degli operai. Massiccia presenza di intelligenza artificiale, robotica per gestire al meglio i processi, l'efficienza e la sicurezza all'interno degli stabilimenti. Approvvigionamento di fonti energetiche alternative a basso impatto ecologico. Sono questi alcuni spunti tratti dalle conclusioni del report intitolato "Siderurgia 2050", realizzato da Confindustria Udine, UniUd e iNest (Interconnected Nord Est Innovation Ecosystem) che sarà presentato questo pomeriggio a partire dalle 16.30 nella Torre di Santa Maria a Udine, con la presenza, tra gli altri, del numero uno di Federacciai Antonio Gozzi.

Uno studio, quello realizzato per interpretare le trasformazioni industriali e sociali che ci attendono, denso di contenuti, rimandi storici, analisi settoriali nel contesto geopolitico ed economico e utile appunto per disegnare i contorni della siderurgia che conosceremo tra un quarto di secolo.

Un tempo che sembra lontano, ma le cui basi dovranno giocoforza essere gettate adesso. A partire dalla digitalizzazione delle acciaierie. «Le tecnologie abilitanti per raggiungere tale obiettivo - si legge nel documento di Confindustria, UdiUd e iNest - sono numerose e diversificate. Comprendono l'intelligenza artificiale, sia quella basata sui dati sia quella basata sui modelli, la robotica, la manifattura additiva, la realtà aumentata e la realtà virtuale, le tecniche di simulazione per l'ottimizzazione dei processi, incluso l'uso dei gemelli digitali, la gestione dei dati sul cloud, i big data e la data analytics, i metodi e gli strumenti per la sicurezza informatica, l'integrazione comunicativa a più livelli e l'uso di Internet per incrementare la comunicazione con l'esterno».

C'è poi la questione, fondamentale, del reperimento della materia prima da trasformare. «Nel 2023 il 72% della produzione mondiale di acciaio è stata realizzata con il ciclo Bf/Bof, ovvero l'altoforno che utilizza in gran parte minerale di ferro, mentre il restante 28% è stato realizzato attraverso il forno elettrico (Eaf), con utilizzo preponderante di rottame di ferro - si legge ancora - . Le principali materie prime necessarie per la produzione dell'acciaio sono legate alla disponibilità del rottame, minerale di ferro, carbone, rottame di acciaio e calce. Il minerale di ferro è la commodity più prodotta al mondo dopo il petrolio grezzo. Il rottame di ferro è il materiale più riciclato».



**ANTONIO GOZZI**
PRESIDENTE NAZIONALE DI FEDERACCIAI

Tra le possibili fonti energetiche vi sono rinnovabili, idrogeno ma anche i piccoli reattori a fissione nucleare

Non poteva mancare un focus, naturalmente, sull'energia. «L'industria siderurgica è altamente energivora - osservano i curatori del report - . Basti pensare che per fondere una tonnellata di acciaio è necessaria un'energia di 350 kWh con forno elettrico, valore che può quasi raddoppiare con i forni a induzione. Da questi dati, correlati con la produzione di acciaio annuale in Italia, che è di alcune decine di milioni di tonnellate, si comprende subito come l'energia richiesta annualmente da tali industrie sia molto elevata. Le fonti energetiche italiane sono fondamentalmente derivanti da combustibili fossili, quali il gas naturale importato da paesi esteri. Tale fonte è oggetto di diverse criticità per le industrie dell'indotto siderurgico sia a causa dei processi geopolitici in corso (guerra Russia/Ucraina, guerra Israele/Palestina), che hanno comportato una serie di rialzi dei prezzi (decuplicati in poco tempo), sia a causa del processo di decarbonizzazione. Attualmente, le linee guida nazionali e comunitarie promuovono l'utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica e l'utilizzo di idrogeno, se possibile green, per le risorse che utilizzano il gas naturale. Pensando all'acciaieria e al suo fabbisogno energetico, sembra improponibile l'utilizzo di sole fonti rinnovabili. Va dunque evidenziata le necessità di formare delle reti energetiche per la condivisione delle risorse. In particolare, si può ragionare sul possibile utilizzo di energia da fissione nucleare prodotta da impianti di piccole dimensioni».

«Le tematiche approfondite hanno forti sovrapposizioni con quelle di iNest - spiega il professor Angelo Montanari coordinatore del progetto - , dall'energia ai materiali, dall'AI alle attività di formazione e ai rapporti col territorio». —



ALIMENTARE

## Il Barattolino Sammontana al debutto negli States




Il celebre Barattolino

TREVISO

Il Barattolino Sammontana arriva negli States. Sarà il primo prodotto iconico con cui si rafforza il piano di sviluppo strategico dell'azienda previsto per i mercati del Nord America. Un piano che fa leva sulla recente acquisizione di La Rocca Creative Cakes e sulla presenza di oltre 30 anni del marchio Bindi negli Stati Uniti, brand oggi parte di Sammontana Italia grazie all'acquisizione del gruppo Forno d'Asolo realizzata in partnership con Investindustrial, gruppo europeo con 17 miliardi di euro di fondi raccolti. Il debutto negli Stati Uniti è previsto a partire da luglio, grazie alla partnership con Eataly Usa, società indirettamente detenuta da Investindustrial che sta portando avanti un'importante espansione in Nord America, la quale prevede l'inserimento a scaffale presso gli 11 punti vendita presenti sul territorio americano. «Con questo lancio portiamo lo stile e il gusto autenticamente italiani nella quotidianità di questo Paese. Ci onora condividere la storia dell'azienda e la qualità dei nostri prodotti con nuovi consumatori e iniziare a costruire un legame significativo negli Stati Uniti, territorio chiave per i brand del food italiano e in linea con la nostra strategia di sviluppo» ha spiegato l'ad Alessandro Angelon. —

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-6-2025

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Min€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **3** | | | | | | |
| 3D Systems Corp | 1,258 | 5,14 | 1,2775 | 1,288 | -61,18 | - |
| 3M | 127,84 | - | 126,72 | 126,72 | 0,15 | - |
| **A** | | | | | | |
| A2A | 2,267 | 1,02 | 2,258 | 2,278 | 5,05 | 7.050,42 |
| Abitare in | 3,35 | 1,98 | 3,285 | 3,35 | -22,97 | 86,24 |
| Acea | 20,34 | 0,39 | 20,26 | 20,54 | 9,69 | 4.345,19 |
| Acinque | 2,1 | -1,87 | 2,08 | 2,14 | 3,86 | 415,83 |
| Acm Research Inc-Class A | 22,55 | - | 22,27 | 22,27 | 27,53 | - |
| Adidas | 192,9 | -2,06 | 193,6 | 197,3 | -19,43 | - |
| Adobe | 330,45 | -0,66 | 328,45 | 332,7 | -22,04 | - |
| Advanced Micro Devic | 122,1 | -0,54 | 121,3 | 126,6 | 2,03 | - |
| Aedes | 0,185 | 0,82 | 0,18 | 0,1865 | 11,87 | 5,88 |
| Aeffe | 0,497 | 2,16 | 0,4845 | 0,503 | -43,92 | 52,00 |
| Aeroporto di Bologna | 8,56 | 0,47 | 8,46 | 8,6 | 14,62 | 306,78 |
| Aerovironment Inc | 224,1 | 10,39 | 201,6 | 226,2 | 28,45 | - |
| Ahold Kon . | 35,16 | -0,90 | 35,32 | 35,33 | 14,80 | - |
| Air France-Klm | 9,046 | 5,23 | 8,74 | 9,02 | 4,64 | - |
| Airbnb | 112,84 | -0,04 | 111,78 | 111,84 | -11,35 | - |
| Airbus Group | 175,46 | 2,39 | 171,74 | 175,72 | 11,16 | - |
| Aixtron | 15,44 | - | 15,375 | 15,375 | -13,59 | - |
| Alcoa | 25,555 | 4,97 | 24,1 | 25,1 | -34,05 | - |
| Alerion Cleanpwr | 16,32 | -1,81 | 16,28 | 16,9 | 2,98 | 899,16 |
| Alkemy | 11,95 | -0,42 | 11,95 | 11,95 | 3,51 | 69,30 |
| Allianz | 340 | -0,03 | 339,1 | 343,2 | 15,51 | - |
| Alphabet Classe A | 147,26 | -0,15 | 145,26 | 148,02 | -20,58 | - |
| Alphabet Classe C | 148,52 | 0,08 | 146,98 | 148,56 | -20,20 | - |
| Altea Green Power | 7,7 | 1,72 | 7,57 | 7,77 | 19,67 | 138,51 |
| Amadeus Fire | 77,8 | -2,38 | 78,2 | 78,2 | 5,34 | - |
| Amazon | 184,52 | 0,47 | 181,08 | 185,34 | -13,09 | - |
| American Airlines Group | 9,553 | 0,40 | 9,568 | 9,568 | -43,02 | - |
| American Express | 264,75 | 0,25 | 264 | 265,3 | -7,92 | - |
| Amgen | 241,4 | 0,90 | 239 | 239 | -6,13 | - |
| Amplifon | 21,22 | 2,12 | 20,78 | 21,22 | -15,61 | 4.746,96 |
| Anheuser-Busch | 59,1 | 0,10 | 59,04 | 59,04 | 24,35 | - |
| Anima Holding | 6,035 | 0,84 | 5,985 | 6,065 | -9,12 | 1.954,02 |
| Antares Vision | 4,23 | 0,48 | 4,18 | 4,26 | 35,93 | 300,71 |
| Apple | 170,74 | -1,81 | 170,58 | 173,2 | -28,44 | - |
| Applied Materials | 156,22 | - | 156,88 | 156,98 | -3,17 | - |
| Applovin Corp | 292,2 | -1,58 | 283,3 | 292 | 28,65 | - |
| Aquafil | 1,306 | 1,71 | 1,286 | 1,308 | -8,74 | 95,61 |
| Archer-Daniels-Midland | 45,065 | - | 44,89 | 44,89 | -7,77 | - |
| Arista Networks | 86,5 | 5,64 | 82,8 | 82,8 | 24,72 | - |
| Ariston Holding | 4,282 | -4,55 | 4,204 | 4,48 | 31,07 | 565,85 |
| Ascopiave | 2,965 | 0,34 | 2,935 | 2,97 | 7,85 | 695,19 |
| Asml | 679 | -2,39 | 673,1 | 697 | 4,00 | - |
| Ast Spacemobile Inc | 43,4 | - | 41,8 | 44,2 | 109,32 | - |
| At&T | 23,86 | -0,79 | 23,8 | 23,8 | 11,48 | - |
| Atlas Copco | 11,86 | - | 12 | 12 | -13,85 | - |
| Autostrade M. | 2,67 | - | 2,66 | 2,67 | 2,83 | 11,68 |
| Avio | 23,35 | 5,18 | 22,2 | 23,6 | 59,11 | 603,15 |
| Axa | 41,68 | -0,31 | 41,79 | 41,97 | 22,48 | - |
| Azimut H. | 26,98 | 0,22 | 26,85 | 27,22 | 12,35 | 3.849,86 |
| **B** | | | | | | |
| B&C Speakers | 15,95 | 1,27 | 15,65 | 15,95 | -5,92 | 174,12 |
| B. Cucinelli | 100,55 | 0,35 | 100,25 | 101,7 | -4,81 | 6.845,09 |
| B. Desio | 6,96 | -0,43 | 6,88 | 7,15 | 4,57 | 940,30 |
| B. Generali | 47,36 | 0,59 | 46,84 | 47,38 | 4,89 | 5.499,09 |
| B. Ifis | 22,04 | 0,73 | 21,7 | 22,16 | 3,68 | 1.180,06 |
| Bialetti | 0,463 | - | 0,462 | 0,463 | 96,30 | 71,51 |
| Biesse | 7,14 | 1,28 | 7,07 | 7,19 | -4,02 | 193,99 |
| Bitcoin Group | 41,94 | 0,14 | 41,28 | 41,96 | -18,23 | - |
| Blackrock | 883,7 | 2,11 | 868,6 | 882,4 | -13,84 | - |
| Bmw | 73,16 | 0,27 | 72,68 | 73,38 | -6,76 | - |
| Bnp Paribas | 75,47 | 0,37 | 75,35 | 75,94 | 27,22 | - |
| Boeing | 173,8 | 0,77 | 170,88 | 170,88 | 5,90 | - |
| Borgosesia | 0,598 | - | 0,562 | 0,606 | 2,91 | 28,44 |
| Borussia Dortmund | 3,88 | -0,13 | 3,72 | 3,72 | 15,92 | - |
| Boston Scientific | 89,8 | - | 88,4 | 90,4 | 0,91 | - |
| Bper Banca | 7,546 | -0,68 | 7,488 | 7,636 | 24,79 | 10.768,74 |
| Brembo | 7,84 | 1,42 | 7,69 | 7,845 | -14,75 | 2.591,69 |
| Bridgebio Pharma Inc | 37,81 | - | 39,18 | 40,05 | 17,20 | - |
| Brioschi | 0,0576 | 0,70 | 0,056 | 0,0584 | 0,21 | 45,05 |
| Broadcom | 228,5 | 0,46 | 226,1 | 230 | 0,08 | - |
| Buzzi | 45,56 | -1,85 | 44,42 | 46,44 | 31,45 | 9.014,97 |
| **C** | | | | | | |
| Cairo Comm. | 2,935 | -0,51 | 2,925 | 2,98 | 19,97 | 392,87 |
| Caleffi | 0,768 | - | 0,766 | 0,768 | 7,18 | 12,08 |
| Caltagirone | 7,08 | 0,28 | 7 | 7,08 | 8,04 | 839,52 |
| Caltagirone Ed. | 1,54 | -0,65 | 1,53 | 1,55 | 11,85 | 193,46 |
| Campari | 5,596 | 0,68 | 5,538 | 5,626 | -7,71 | 6.864,58 |
| Capital One Fin | 180 | - | 180 | 180 | 9,32 | - |
| Carel Industries | 22,2 | -0,89 | 22,2 | 22,55 | 21,72 | 2.533,12 |
| Carl Zeiss Meditec | 56,3 | - | 55,75 | 57 | 20,67 | - |
| Caterpillar | 322 | 0,94 | 314,5 | 314,5 | -10,27 | - |
| Cellularline | 2,74 | -0,36 | 2,72 | 2,77 | 20,68 | 61,04 |
| Cembre | 55,5 | 1,46 | 54 | 55,5 | 34,34 | 943,08 |
| Commerzbank | 26,98 | -3,81 | 26,98 | 27,5 | 75,11 | - |
| Confluent Inc-Class A | 21,005 | - | 19,92 | 20,45 | -1,98 | - |
| Constellation Brands | 137,65 | -1,01 | 137,45 | 137,85 | -33,44 | - |
| Continental | 70,86 | -0,03 | 70,7 | 70,7 | 10,05 | - |
| Costco Wholesale | 838,7 | -2,25 | 850 | 850 | -2,77 | - |
| Credem | 12,3 | - | 12,2 | 12,36 | 13,66 | 4.195,77 |
| Credit Agricole | 15,82 | 0,76 | 15,89 | 15,89 | 18,34 | - |
| Crowdstrike Hold | 430,2 | - | 424,5 | 424,5 | 28,17 | - |
| Csp Int. | 0,317 | -2,46 | 0,31 | 0,32 | 2,72 | 12,94 |
| Cvs Health | 58,32 | - | 58,06 | 58,07 | 34,73 | - |
| Cy4Gate | 5,22 | 2,96 | 5,08 | 5,22 | 3,85 | 120,78 |
| Cytokinetics Inc | 28,4 | - | 28,4 | 28,4 | -18,29 | - |
| **D** | | | | | | |
| Daimlerchrysler | 48,245 | -1,24 | 47,99 | 48,6 | -9,20 | - |
| D'Amico | 3,496 | 0,63 | 3,462 | 3,508 | -13,43 | 432,10 |
| Danieli | 31,6 | 0,80 | 31,05 | 31,65 | 31,41 | 1.293,75 |

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Min€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Danieli r nc | 24,62 | -0,24 | 24,5 | 24,82 | 30,52 | 1.007,32 |
| Datadog Inc | 112,44 | - | 111,8 | 111,9 | 30,56 | - |
| Datalogic | 4,52 | 0,89 | 4,465 | 4,52 | -11,97 | 262,67 |
| De' Longhi | 27,98 | 1,60 | 27,34 | 28,14 | -8,59 | 4.176,44 |
| Deckers Outdoor | 86,12 | -2,00 | 86,22 | 86,3 | -9,24 | - |
| Deere & Co | 432,5 | -0,40 | 432,5 | 432,5 | 7,77 | - |
| Delivery Hero | 22,33 | - | 22,3 | 22,75 | -18,92 | - |
| Dell Technologies | 107,56 | - | 106,26 | 106,26 | -6,45 | - |
| Deutsche Bank | 25,51 | 1,45 | 25,315 | 25,575 | 51,50 | - |
| Deutsche Lufthansa | 7,072 | 0,31 | 7,018 | 7,118 | 13,91 | - |
| Deutsche Post | 38,61 | 0,34 | 38,45 | 38,75 | 12,82 | - |
| Deutsche Telekom | 30,72 | -0,81 | 30,78 | 30,86 | 9,59 | - |
| Dexelance | 6,96 | 2,65 | 6,78 | 7,12 | -22,13 | 187,02 |
| Diasorin | 94 | 0,36 | 93,5 | 94,8 | -5,35 | 5.270,65 |
| Digital Bros | 13,62 | -1,16 | 13,62 | 14 | 21,09 | 196,83 |
| Digital Turbine Inc | 4,488 | -4,90 | 4,276 | 4,703 | 65,84 | - |
| Digital Value | 30,55 | 2,17 | 29,8 | 30,75 | 21,41 | 311,09 |
| Domino's Pizza | 387,5 | - | 385 | 385 | -8,13 | - |
| doValue | 2,436 | 3,13 | 2,38 | 2,438 | 64,96 | 452,33 |
| D-Wave Quantum Inc | 12,255 | -1,53 | 12,1 | 12,2 | 97,84 | - |
| **E** | | | | | | |
| E.On . | 15,605 | 1,27 | 15,725 | 15,73 | 37,92 | - |
| E.P.H. | 0,116 | -3,33 | 0,116 | 0,116 | -3,08 | 0,50 |
| Eaton Corp Plc | 295,9 | - | 292,55 | 292,75 | 15,65 | - |
| Edison r nc | 2,04 | -0,24 | 2,015 | 2,065 | 9,50 | 221,04 |
| Edwards Lifesciences | 66,42 | - | 65,57 | 65,57 | -10,22 | - |
| Eems | 0,199 | -2,45 | 0,1975 | 0,207 | 9,56 | 2,56 |
| El.En | 10,94 | 0,83 | 10,81 | 10,99 | -6,01 | 874,79 |
| Eli Lilly & Company | 679,4 | 0,16 | 675,4 | 682 | -9,53 | - |
| Elica | 1,37 | 0,37 | 1,36 | 1,38 | -18,96 | 86,48 |
| Emak | 0,855 | 0,23 | 0,845 | 0,855 | -3,74 | 140,23 |
| Enav | 3,818 | 0,90 | 3,78 | 3,828 | -7,16 | 2.053,81 |
| Endesa | 27,33 | 0,33 | 27,67 | 27,67 | 33,66 | - |
| Enel | 8,06 | 0,31 | 8,012 | 8,092 | 17,10 | 81.912,53 |
| Enervit | 3,24 | 1,89 | 3,18 | 3,24 | -1,45 | 56,65 |
| Eni | 13,71 | -0,22 | 13,668 | 13,814 | 5,66 | 43.382,56 |
| Enphase Energy | 36,135 | - | 32,81 | 32,81 | -22,63 | - |
| Equita Group | 4,55 | 1,79 | 4,465 | 4,555 | 10,19 | 235,46 |
| Erg | 18,75 | 0,70 | 18,66 | 18,88 | -4,83 | 2.816,28 |
| Esprinet | 3,795 | 2,29 | 3,655 | 3,815 | -14,81 | 185,38 |
| Essilorluxottica | 231,7 | -3,46 | 231,2 | 238,5 | 2,51 | - |
| Estee Lauder Companies | 67 | 3,08 | 66,2 | 67,2 | -5,76 | - |
| Eukedos | 0,75 | -6,25 | 0,75 | 0,75 | -1,23 | 18,19 |
| Eurocommercial Prop. | - | - | - | - | - | - |
| EuroGroup Laminations | 2,244 | 4,76 | 2,142 | 2,268 | -22,44 | 202,30 |
| Eurotech | 0,86 | 1,65 | 0,848 | 0,865 | 10,00 | 30,06 |
| Evn Ag | 22,8 | -6,94 | 23 | 23,6 | 10,09 | - |
| Evolution Ab | 65,68 | 0,24 | 65,18 | 65,18 | 27,72 | - |
| Exxon Mobil | 93,77 | 0,43 | 92,9 | 93,85 | -8,66 | - |
| **F** | | | | | | |
| Facebook | 616,6 | 0,47 | 607,8 | 618,6 | 7,87 | - |
| Faurecia | 8,668 | 0,81 | 8,4 | 8,852 | 1,05 | - |
| Fedex | 189,14 | -1,33 | 189 | 193 | -30,41 | - |
| Ferrari | 403,9 | -0,91 | 398,2 | 409 | -0,42 | 79.587,32 |
| Ferretti | 2,736 | 2,01 | 2,674 | 2,738 | -4,34 | 909,71 |
| Fidia | 0,4192 | 0,87 | 0,4101 | 0,438 | -90,58 | 3,18 |
| Fiera Milano | 5,87 | 0,17 | 5,82 | 5,95 | 30,59 | 420,06 |
| Fila | 9,49 | 0,11 | 9,46 | 9,6 | -8,35 | 405,55 |
| Fincantieri | 15,65 | 8,91 | 14,56 | 15,78 | 108,89 | 4.638,55 |
| Fine Foods & Ph.Ntm | 8,1 | 2,27 | 7,94 | 8,16 | 5,49 | 173,37 |
| FinecoBank | 19,01 | -0,11 | 18,975 | 19,125 | 13,18 | 11.611,89 |
| First Solar | 133,88 | 2,95 | 131 | 134,86 | -23,32 | - |
| FNM | 0,395 | 1,54 | 0,388 | 0,395 | -9,86 | 170,69 |
| Fresenius | 42,11 | 0,17 | 42,23 | 42,23 | 31,09 | - |
| **G** | | | | | | |
| Gabetti Prop. S. | 0,74 | 0,54 | 0,728 | 0,742 | 32,16 | 44,40 |
| Gamestop Corp | 20,23 | 1,58 | 20,035 | 20,035 | -35,62 | - |
| Garofalo Health Care | 5,16 | 0,58 | 5,08 | 5,18 | -5,21 | 465,87 |
| Gasplus | 4,74 | 0,85 | 4,69 | 4,78 | 59,47 | 214,54 |
| Gaz De France | 19,82 | 0,08 | 19,79 | 19,955 | 29,98 | - |
| Ge Vernova Inc | 433,5 | -1,70 | 431 | 431 | 41,03 | - |
| Gefran | 10,3 | -0,96 | 10,3 | 10,4 | 12,45 | 148,82 |
| General Dynamics | 250 | - | 248 | 250,7 | -3,70 | - |
| General Electric | 217,5 | 1,40 | 216 | 222 | 28,14 | - |
| General Mills Inc | 43,265 | -2,16 | 43,5 | 43,5 | -7,79 | - |
| Generalfinance | 15 | - | 14,9 | 15,1 | 19,25 | 189,36 |
| Generali | 30 | -0,03 | 29,81 | 30,05 | 10,01 | 46.503,02 |
| Geox | 0,307 | 1,49 | 0,3015 | 0,3085 | -39,74 | 78,63 |
| Giglio Group | 0,257 | -0,39 | 0,256 | 0,257 | -30,04 | 6,76 |
| Gilead Sciences | 91,53 | 0,69 | 90,6 | 91,44 | 1,34 | - |
| Gitlab Inc-Cl A | 37,8 | 3,85 | 36,8 | 36,8 | -7,75 | - |
| Godaddy Inc | 151 | - | 160 | 160 | -2,52 | - |
| Goldman Sachs Group | 584,6 | 2,47 | 573 | 582,9 | 4,40 | - |
| GPI | 11,24 | 0,54 | 11,16 | 11,38 | 6,08 | 322,54 |
| Grandi Viaggi | 2,55 | -5,90 | 2,5 | 2,75 | 129,95 | 121,80 |
| GVS | 4,9 | 1,24 | 4,7 | 4,915 | -2,09 | 903,79 |
| **H** | | | | | | |
| Halliburton | 17,696 | - | 17,72 | 17,72 | -31,36 | - |
| Hca-Healthcare | 325,9 | - | 333,2 | 333,2 | 7,82 | - |
| Heidelberg Cement | 190,25 | - | 190 | 195,6 | 58,35 | - |
| Henkel | 60,95 | - | 61,3 | 61,3 | -16,40 | - |
| Henkel Vz | 66,66 | - | 66,7 | 66,7 | -20,34 | - |
| Hensoldt | 100,8 | 7,29 | 94,65 | 101 | 174,49 | - |
| Hera | 4,06 | 1,00 | 4,034 | 4,09 | 17,74 | 6.004,06 |
| Hewlett Packard Enterprise | 15,758 | 0,46 | 15,892 | 15,954 | -25,68 | - |
| Hp | 21,085 | - | 21,12 | 21,12 | -31,86 | - |
| Hubspot Inc | 468,1 | - | 467,6 | 467,6 | -7,09 | - |
| Hugo Boss | 38,22 | - | 38,67 | 38,67 | -9,72 | - |
| **I** | | | | | | |
| Iberdrola | 16,415 | 0,43 | 16,42 | 16,42 | 25,75 | - |
| Ibm | 249,5 | -0,44 | 247,15 | 249,6 | 20,84 | - |
| Igd - Siiq | 3,05 | 0,16 | 3,005 | 3,08 | 23,51 | 338,03 |
| Illimity bank | 3,644 | 5,62 | 3,496 | 3,68 | 6,74 | 298,90 |

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Min€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Immsi | 0,4985 | 0,71 | 0,496 | 0,502 | -4,75 | 169,41 |
| Indel B | 19,75 | 0,77 | 19,6 | 19,75 | -12,47 | 114,43 |
| Industrie De Nora | 6,4 | 1,67 | 6,325 | 6,5 | -16,47 | 324,66 |
| Infineon Technologie | 35,335 | 0,96 | 35,15 | 35,745 | 10,77 | - |
| Ing Groep | 18,384 | 0,21 | 18,278 | 18,304 | 22,28 | - |
| Intel | 19,114 | -0,82 | 19 | 19,218 | 1,34 | - |
| Interactive | 45,15 | - | 45,53 | 45,55 | 16,78 | - |
| Intercos | 12,6 | -0,47 | 12,52 | 12,8 | -8,52 | 1.223,52 |
| Interpump | 34,56 | 1,29 | 34,14 | 34,64 | -19,40 | 3.742,56 |
| Intesa Sanpaolo | 4,8105 | -0,44 | 4,7935 | 4,8645 | 25,00 | 86.036,06 |
| Intuit | 657 | - | 651 | 655,6 | 8,92 | - |
| Intuitive Surgical | 458,45 | - | 448 | 458,45 | -12,80 | - |
| Inwit | 10,34 | 0,68 | 10,32 | 10,44 | 5,11 | 9.598,52 |
| Irce | 2 | 0,50 | 1,99 | 2 | -0,22 | 55,97 |
| Iren | 2,59 | 0,08 | 2,58 | 2,612 | 34,87 | 3.363,13 |
| It Way | 1,21 | -3,20 | 1,205 | 1,265 | 17,19 | 13,62 |
| Italgas | 7,185 | 2,20 | 7,055 | 7,19 | 39,13 | 5.732,52 |
| Italian Exhibition Gr. | 9,28 | 1,09 | 9,18 | 9,3 | 41,93 | 282,50 |
| Italmobiliare | 25,5 | 2,82 | 24,8 | 25,5 | -4,13 | 1.052,33 |
| Iveco Group | 15,815 | 2,46 | 15,39 | 15,935 | 65,96 | 4.198,58 |
| **J** | | | | | | |
| J M Smucker | 82,22 | - | 81 | 82,5 | -17,84 | - |
| J.P. Morgan Chase & Co. | 246,7 | 1,31 | 243,5 | 243,5 | 5,48 | - |
| Johnson & Johnson | 130,42 | -0,37 | 130,18 | 130,8 | -5,50 | - |
| Juventus FC | 3,284 | -0,24 | 3,276 | 3,35 | 8,64 | 829,77 |
| **K** | | | | | | |
| K+S | 15,76 | - | 15,62 | 15,83 | 52,03 | - |
| Kering | 174,6 | -1,30 | 173,58 | 178,8 | -24,72 | - |
| Kion Group | 45,5 | 0,71 | 44,36 | 45,7 | 39,37 | - |
| Kkr & Co Inc | 112,18 | - | 108,8 | 108,8 | 9,23 | - |
| KME Group | 0,91 | - | 0,9 | 0,91 | -0,40 | 244,69 |
| KME Group r nc | 1,33 | - | 1,33 | 1,33 | 1,66 | 18,90 |
| Kratos Defense & Security | 34,97 | -3,66 | 33,6 | 35,06 | 19,14 | - |
| **L** | | | | | | |
| L3Harris Tech | 213,4 | 0,33 | 211 | 213,3 | 10,46 | - |
| Lam Research | 82,03 | -0,39 | 82,4 | 82,4 | 20,35 | - |
| Landi Renzo | 1,14 | -0,70 | 1,14 | 1,18 | -34,78 | 49,99 |
| Lanxess | 25,12 | - | 25,04 | 25,04 | 5,13 | - |
| Lazio | 0,814 | -0,73 | 0,814 | 0,83 | -20,19 | 56,02 |
| Leonardo | 48,19 | 4,28 | 46,37 | 48,19 | 78,26 | 26.668,03 |
| Linde Plc | 396 | -0,55 | 393,6 | 395 | -1,34 | - |
| Lockheed Martin | 395,4 | - | 390,5 | 392,95 | -11,01 | - |
| Lottomatica Group | 23,12 | -1,03 | 23,06 | 23,54 | 82,64 | 5.895,53 |
| Lululemon Athl | 197,08 | -1,43 | 195,4 | 201,05 | -14,50 | - |
| Lumen Technologies | 3,6955 | - | 3,628 | 3,628 | -32,79 | - |
| Lumentum Holdings | 80,18 | 1,91 | 79,56 | 80,16 | -5,51 | - |
| LU-VE | 29,9 | 3,64 | 28,85 | 30,1 | 4,13 | 641,33 |
| Lvmh | 437,5 | -1,69 | 436,8 | 449,95 | -29,06 | - |
| **M** | | | | | | |
| Maire | 11,08 | 0,73 | 10,97 | 11,14 | 33,85 | 3.628,19 |
| Marr | 9,06 | 0,44 | 9,03 | 9,12 | -9,86 | 602,80 |
| Marvell Technology | 68,29 | 5,47 | 65,7 | 68,71 | -38,35 | - |
| Mastercard | 466,4 | -2,46 | 463,05 | 465,95 | -5,71 | - |
| Mccormick & Co | 65,82 | - | 66,5 | 66,52 | 0,00 | - |
| Mcdonald's | 243,9 | -2,38 | 242,15 | 245 | -11,82 | - |
| Mediobanca | 19,58 | -1,24 | 19,5 | 20,04 | 41,00 | 16.568,40 |
| Medpace Holdings Inc | 265,7 | - | 266,9 | 266,9 | 0,66 | - |
| Mercadolibre Inc | 2201 | - | 2178 | 2178 | 13,31 | - |
| Merck & Co. | 68,1 | -0,87 | 67,9 | 68,6 | -27,92 | - |
| Moody's Corp | 412,2 | -0,79 | 401,4 | 415,4 | 10,53 | - |
| Morgan Stanley | 119,12 | 2,25 | 118,78 | 118,8 | -2,71 | - |
| Motorola Solutions | 353,1 | - | 358,3 | 358,3 | -15,84 | - |
| Mtu Aero Engines | 370,4 | - | 369,6 | 369,6 | 17,28 | - |
| Munich Re | 548,4 | -0,51 | 547,8 | 551 | 10,66 | - |
| **N** | | | | | | |
| Nasdaq Inc | 75,59 | -0,32 | 74,94 | 75,52 | 18,96 | - |
| Neodecortech | 2,86 | - | 2,8 | 2,86 | -0,48 | 40,66 |
| Nestle | 83,5 | - | 85 | 85 | -4,28 | - |
| Netflix | 1111,2 | 0,51 | 1091,4 | 1112,2 | 28,15 | - |
| Netweek | 0,0428 | - | 0,0428 | 0,0428 | 583,92 | 1,02 |
| NewPrinces | 17,2 | -0,69 | 17,14 | 17,66 | 42,08 | 760,39 |
| Nexi | 5,1 | 3,28 | 4,942 | 5,116 | -8,23 | 6.052,31 |
| Next Re Siiq | 3,18 | - | 3,18 | 3,18 | 1,92 | 35,02 |
| Nextera Energy | 60,4 | - | 61,48 | 61,48 | -10,96 | - |
| Nike | 52,7 | 0,34 | 52,05 | 52,7 | -26,73 | - |
| Nokia Corporation | 4,358 | -2,00 | 4,263 | 4,399 | 4,67 | - |
| Northern Data | 24,84 | 1,72 | 24,7 | 24,9 | -39,71 | - |
| Northrop Grumman | 424,5 | 1,48 | 420,9 | 425,1 | -6,59 | - |
| Novartis | 104 | - | 104 | 104 | 3,60 | - |
| Nu Holdings | 11,376 | - | 11,36 | 11,36 | 5,81 | - |
| Nvidia Corp | 132,5 | 1,50 | 131,5 | 134,28 | -1,19 | - |
| **O** | | | | | | |
| Occidental Petroleum | 36,675 | 0,60 | 36,24 | 36,38 | -21,92 | - |
| Olidata | 2,13 | - | 2,12 | 2,145 | -34,39 | 41,26 |
| Oracle | 181,9 | -1,09 | 180,08 | 181,16 | 16,33 | - |
| Orsero | 14,14 | -0,14 | 14,08 | 14,3 | 12,34 | 250,89 |
| OVS | 3,58 | 0,06 | 3,558 | 3,656 | 5,39 | 912,11 |
| **P** | | | | | | |
| Palantir Technologies | 123,06 | - | 122,1 | 126,5 | 67,83 | - |
| Paypal | 61,83 | -2,43 | 61,36 | 63,02 | -23,06 | - |
| Pepsico | 109,5 | -1,10 | 109 | 110,02 | -23,57 | - |
| Pfizer | 20,765 | -0,19 | 20,75 | 20,855 | -17,92 | - |
| Pharmanutra | 46,35 | 1,87 | 45,45 | 46,5 | -15,88 | 442,17 |
| Philip Morris International | 149,2 | - | 133,48 | 154 | 34,19 | - |
| Philips | 20,55 | 0,24 | 20,44 | 20,69 | -14,71 | - |
| Philogen | 22,6 | -1,74 | 22,4 | 23,1 | 22,73 | 692,60 |
| Piaggio | 1,824 | 3,34 | 1,768 | 1,824 | -18,62 | 628,05 |
| Pininfarina | 0,812 | -3,33 | 0,81 | 0,83 | 18,50 | 65,23 |
| Piquadro | 2,35 | 0,86 | 2,3 | 2,36 | 14,62 | 116,18 |
| Pirelli & C. | 5,786 | -0,07 | 5,752 | 5,812 | 5,71 | 5.786,50 |
| PLC | 2,04 | - | 2,02 | 2,06 | 14,78 | 52,54 |
| Plug Power | 1,07 | 8,45 | 0,93 | 1,07 | -53,98 | - |
| Porsche Automobil Holding Pref | 33,17 | -0,69 | 33,11 | 33,6 | -6,70 | - |
| Porsche Pref | 40,56 | -0,34 | 39,78 | 40,53 | -30,41 | - |

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Min€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Poste Italiane | 17,99 | 0,53 | 17,925 | 18,06 | 31,41 | 23.382,33 |
| Procter & Gamble | 134,56 | -1,84 | 134,52 | 136,4 | -14,52 | - |
| Prosiebensat1 Media | 7,15 | 0,21 | 7,13 | 7,2 | 48,69 | - |
| Prysmian | 57,84 | 0,98 | 56,8 | 57,84 | -6,78 | 17.024,49 |
| **Q** | | | | | | |
| Qorvo Inc | 70,78 | - | 71,42 | 71,42 | 33,11 | - |
| Qualcomm | 134,38 | -0,33 | 133,8 | 135,08 | -10,43 | - |
| Quanta Services | 325,1 | - | 322,6 | 322,6 | 26,24 | - |
| **R** | | | | | | |
| Rai Way | 5,97 | -0,50 | 5,94 | 6,05 | 10,40 | 1.635,99 |
| Raiffeisen Bank | 25,22 | - | 25,28 | 25,28 | -7,20 | - |
| Ratti | 1,86 | 0,54 | 1,85 | 1,86 | -12,64 | 49,64 |
| RCS Mediagroup | 0,999 | -3,57 | 0,994 | 1,024 | 17,89 | 531,87 |
| Recordati | 53,45 | 0,19 | 53,45 | 54 | 5,58 | 11.192,99 |
| Reddit Inc | 126 | 0,80 | 120 | 126 | -21,13 | - |
| Renault | 39,05 | -0,86 | 38,72 | 39,33 | -15,79 | - |
| Reply | 143,1 | 0,85 | 141,7 | 143,6 | -7,86 | 5.311,52 |
| Repsol | 12,455 | -0,40 | 12,28 | 12,49 | 9,98 | - |
| Revo Insurance | 15,46 | -1,65 | 15,26 | 15,88 | 28,55 | 414,71 |
| Rheinmetall | 1855 | 6,85 | 1743,5 | 1855 | 177,20 | - |
| Riot Platforms | 8,272 | - | 8,518 | 8,518 | 28,92 | - |
| Risanamento | 0,0189 | -0,53 | 0,0189 | 0,0195 | -34,68 | 34,59 |
| Robinhood Markets | 71,1 | -0,70 | 70,84 | 74,55 | 97,63 | - |
| Roche I | 294 | - | 302 | 302 | 0,65 | - |
| Rocket Lab Corporation | 30,315 | 3,85 | 27,945 | 31,345 | 32,83 | - |
| Rtx Corp | 122,1 | 0,56 | 121,38 | 121,38 | 14,69 | - |
| Rwe | 35,79 | 0,06 | 35,69 | 35,87 | 26,17 | - |
| **S** | | | | | | |
| S. Ferragamo | 4,912 | -2,15 | 4,888 | 5,125 | -25,80 | 855,17 |
| Saab Ab | 46,17 | 4,20 | 45,185 | 47 | 34,37 | - |
| Sabaf | 14,55 | 1,75 | 14,25 | 14,55 | -4,18 | 182,96 |
| Safilo Group | 0,865 | -1,37 | 0,859 | 0,886 | -6,36 | 361,09 |
| Saipem | 2,308 | 0,79 | 2,262 | 2,317 | -8,23 | 4.587,90 |
| Salesforce | 229,4 | -0,84 | 228,35 | 230,75 | -27,32 | - |
| Sanlorenzo | 29,45 | 0,68 | 28,85 | 29,85 | -9,80 | 1.047,62 |
| Sanofi | 82,48 | 0,17 | 82,11 | 82,73 | -11,20 | - |
| Sap | 250,75 | -0,89 | 249 | 252,75 | 7,64 | - |
| Sole 24 Ore | 1,1 | -1,35 | 1,1 | 1,115 | 82,65 | 62,39 |
| Somec | 13,25 | 0,38 | 13,25 | 13,4 | 15,94 | 91,87 |
| Spotify Technology | 654,4 | 1,57 | 634,4 | 651,5 | 48,97 | - |
| Starbucks Corp | 77,54 | -1,40 | 77,5 | 77,5 | -10,69 | - |
| Steel Dynamics | 112,26 | 2,50 | 110,3 | 111,76 | -6,44 | - |
| Stellantis | 8,425 | -0,99 | 8,31 | 8,562 | -32,15 | 24.760,42 |
| STMicroelectr. | 25,82 | 2,18 | 25,52 | 25,915 | 5,74 | 23.244,54 |
| Stryker | 334,8 | -0,27 | 337,1 | 337,1 | -5,43 | - |
| Super Micro C | 41,72 | 7,83 | 39,3 | 41,8 | 29,66 | - |
| SYS-DAT | 5,64 | 0,71 | 5,6 | 5,64 | 7,79 | 172,70 |
| **T** | | | | | | |
| Tamburi Inv. | 7,74 | 0,78 | 7,65 | 7,79 | -7,93 | 1.423,26 |
| Target | 82,88 | - | 83,04 | 83,28 | -37,11 | - |
| Technogym | 12,26 | 1,16 | 12,07 | 12,31 | 20,78 | 2.441,14 |
| Technoprobe | 7,425 | -0,74 | 7,36 | 7,535 | 31,51 | 4.920,00 |
| Telecom It. r nc | 0,4663 | 1,37 | 0,4603 | 0,4709 | 57,36 | 2.741,20 |
| Telecom Italia | 0,4173 | 1,98 | 0,4112 | 0,422 | 65,02 | 6.214,72 |
| Telefonica | 4,478 | -0,09 | 4,478 | 4,487 | 14,73 | - |
| Tenaris | 15,55 | 0,68 | 15,25 | 15,595 | -14,55 | 16.557,39 |
| Terna | 8,664 | 1,03 | 8,57 | 8,664 | 12,71 | 17.265,15 |
| Tesla | 279,7 | -0,12 | 275,85 | 282,55 | -29,79 | - |
| Tesmec | 0,0532 | -0,56 | 0,0527 | 0,0541 | -19,21 | 32,40 |
| The Coca-Cola Company | 59,27 | -1,27 | 59,19 | 60,44 | 1,16 | - |
| The Italian Sea Group | 5,49 | 0,18 | 5,46 | 5,57 | -25,19 | 294,39 |
| The Kraft Heinz | 22,025 | - | 22,04 | 22,13 | -26,45 | - |
| The Walt Disney | 102,94 | 0,66 | 102,26 | 103,04 | -4,61 | - |
| Thyssenkrupp | 9,026 | -0,70 | 9,004 | 9,168 | 133,18 | - |
| Tinexta | 12,2 | 0,33 | 12,08 | 12,57 | 52,37 | 568,17 |
| Toscana Aeroporti | 16 | - | 16 | 16,3 | 12,54 | 299,97 |
| Trade Desk | 58,02 | - | 58,38 | 59,89 | 31,10 | - |
| Traton | 26,42 | - | 26,6 | 26,84 | -0,41 | - |
| Trevi | 0,3205 | 8,28 | 0,296 | 0,335 | 6,08 | 91,80 |
| Triboo | - | - | - | - | - | - |
| Tripadvisor | 10,57 | -3,69 | 10,38 | 10,965 | -20,04 | - |
| Txt e-solutions | 33,7 | -0,59 | 33,25 | 34 | -3,22 | 439,33 |
| **U** | | | | | | |
| Uber Technologies | 79,45 | 0,18 | 77,65 | 78,7 | 35,38 | - |
| Unicredit | 56,16 | -0,27 | 55,72 | 56,78 | 46,81 | 88.021,40 |
| Unidata | 2,87 | -1,03 | 2,86 | 2,91 | -3,29 | 89,22 |
| Unipol | 16,605 | -1,83 | 16,575 | 16,975 | 40,80 | 12.125,66 |
| Unitedhealth Group | 261,4 | 0,91 | 257 | 261,65 | -46,78 | - |
| Uranium Energy Corp | 5,91 | 4,36 | 5,731 | 5,933 | 25,77 | - |
| **V** | | | | | | |
| V.F. | 9,827 | - | 9,96 | 9,96 | -52,11 | - |
| Valsoia | 10,85 | -1,36 | 10,8 | 10,85 | 7,79 | 118,61 |
| Vertex Pharmaceuticals | 380,4 | - | 383 | 383 | 0,36 | - |
| Viatris Inc | 7,722 | 1,07 | 7,498 | 7,58 | -38,54 | - |
| Viking Therapeutics Inc | 24,115 | - | 23,675 | 23,675 | 0,00 | - |
| Virgin Galactic Holdings | 2,6045 | -7,61 | 2,51 | 2,62 | -56,17 | - |
| Visa - Classe A | 294,35 | -1,79 | 293,45 | 297,15 | -1,42 | - |
| Vistra Corp | 161,3 | -0,06 | 159,45 | 159,45 | 50,72 | - |
| Volkswagen | 88,04 | -1,48 | 87,78 | 90,12 | 1,23 | - |
| Volvo Car | 23,2 | -1,99 | 22,43 | 24,1 | 2,19 | - |
| **W** | | | | | | |
| Walmart | 82,62 | -1,57 | 82,75 | 83,06 | -3,18 | - |
| Webuild | 3,542 | 2,55 | 3,452 | 3,578 | 22,67 | 3.536,77 |
| Webuild r nc | 12,8 | 0,79 | 12,6 | 12,8 | 29,61 | 20,92 |
| Wec Energy Group | 88,04 | - | 88,06 | 88,06 | -6,33 | - |
| Western Digital | 53,91 | - | 53,86 | 53,86 | 11,75 | - |
| WIIT | 15,5 | - | 15,36 | 15,66 | -19,09 | 435,95 |
| Workday | 200,5 | - | 199,78 | 199,78 | -20,32 | - |
| **Z** | | | | | | |
| Zest | 0,169 | 0,30 | 0,1655 | 0,169 | 1,85 | 26,95 |
| Zignago Vetro | 8,3 | 1,84 | 8,15 | 8,31 | -12,22 | 732,76 |
| Zoom Video Communications | 66,22 | - | 65,3 | 65,3 | -10,00 | - |
| Zscaler Inc | 269,9 | 0,09 | 268 | 270,35 | 45,06 | - |
| Zucchi | 0,87 | -0,23 | 0,87 | 0,872 | -40,64 | 3,51 |

## BORSE ESTERE

| MERCATI | Quotaz. | Var% |
|---|---|---|
| Amst. Exch. | 910.69 | -0.78 |
| Cac 40 | 7557.31 | -0.01 |
| Dax (Xetra) | 23649.30 | 0.64 |
| FTSE 100 | 8735.60 | 0.19 |
| Ibex 35 | 13815.50 | 0.03 |
| Indice Gen | 63556.42 | 0.40 |
| Nikkei 500 | 3428.40 | 1.07 |
| Swiss Market In. | 11880.00 | 0.00 |

## EURIBOR 25-6-2025

| QUOTE | EUR 360 | EUR 365 |
|---|---|---|
| 1 Settimana | 1,911 | 1,938 |
| 1 Mese | 1,929 | 1,956 |
| 3 Mesi | 1,98 | 2,008 |
| 6 Mesi | 2,037 | 2,065 |
| 1 Anno | 2,073 | 2,102 |

## METALLI PREZIOSI

| QUOTE AL 26/6/2025 | $ x Oz | € x Gr |
|---|---|---|
| Oro fino (per gr.) | 89 | 91.95 |
| Argento (per kg.) | 938.65 | 998.61 |
| Platino p.m. | 1308.00 | 0.0000 |
| Palladio p.m. | 1049.00 | 0.0000 |

## CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

| MERCATI | Quot. | Var. | Var. an. |
|---|---|---|---|
| Stati Uniti | 1,1695 | 0,84 | 12,57 |
| Giappone | 168,92 | -0,09 | 3,59 |
| G. Bretagna | 0,8535 | 0,11 | 2,93 |
| Svizzera | 0,9379 | 0,19 | -0,35 |
| Australia | 1,7906 | 0,29 | 6,76 |
| Brasile | 6,497 | 1,25 | 1,12 |
| Bulgaria | 1,9558 | 0,00 | 0,00 |
| Canada | 1,6008 | 0,50 | 7,09 |
| Danimarca | 7,4604 | 0,00 | 0,03 |
| Filippine | 66,189 | 0,60 | 9,76 |
| Hong Kong | 9,1803 | 0,83 | 13,78 |
| India | 100,276 | 0,42 | 12,75 |
| Indonesia | 18989,64 | 0,40 | 12,89 |
| Islanda | 142,2 | 0,00 | -1,18 |
| Israele | 3,9665 | 0,43 | 4,70 |
| Malaysia | 4,9458 | 0,61 | 6,47 |
| Messico | 22,0696 | 0,15 | 2,41 |
| N. Zelanda | 1,9332 | 0,31 | 4,32 |
| Norvegia | 11,8125 | 0,26 | 0,15 |
| Polonia | 4,2468 | -0,02 | -0,66 |
| Rep. Ceca | 24,785 | 0,02 | -1,59 |
| Rep.Pop.Cina | 8,3862 | 0,78 | 10,59 |
| Romania | 5,0718 | 0,27 | 1,96 |
| Russia | 1E-05 | 0,00 | 0,00 |
| Singapore | 1,4918 | 0,44 | 5,32 |
| Sud Corea | 1587,13 | 0,36 | 3,59 |
| Sudafrica | 20,8169 | 0,86 | 6,11 |
| Svezia | 11,091 | 0,28 | -3,21 |
| Thailandia | 38,02 | 0,45 | 6,57 |
| Turchia | 46,5165 | 0,93 | 26,62 |
| Ungheria | 399,9 | -0,32 | -2,78 |

## QUOTAZIONI BOT

| SCADENZA | Giorni. | Prezzo | Rend. Lordo. |
|---|---|---|---|
| 14.07.25 | 6482 | 99,92 | 0,00 |
| 31.07.25 | 1871 | 99,83 | 1,72 |
| 14.08.25 | 1107 | 99,76 | 1,55 |
| 12.09.25 | 2609 | 99,74 | 0,93 |
| 30.09.25 | 10309 | 99,50 | 1,69 |
| 14.10.25 | 980 | 99,43 | 1,63 |
| 14.11.25 | 2802 | 99,30 | 1,55 |
| 28.11.25 | 3389 | 99,19 | 1,72 |
| 12.12.25 | 5107 | 99,15 | 1,60 |
| 14.01.26 | 2932 | 98,97 | 1,61 |
| 13.02.26 | 730 | 98,83 | 1,61 |
| 13.03.26 | 1165 | 98,65 | 1,65 |
| 14.04.26 | 498 | 98,49 | 1,68 |
| 14.05.26 | 700 | 98,32 | 1,71 |
| 12.06.26 | 19098 | 98,17 | 1,71 |

## MONETE AUREE

| QUOTE AL 26/6/2025 | Domanda | Offerta |
|---|---|---|
| Marengo | 518,55 | 550,3 |
| Sterlina | 653,88 | 693,92 |
| 4 Ducati | 1.229,87 | 1.305,17 |
| 20 $ Liberty | 2.688,15 | 2.852,73 |
| Krugerrand | 2.778,37 | 2.948,48 |
| 50 Pesos | 3.349,81 | 3.554,9 |

## TITOLI DI STATO - BOT - BTP

| | Ultima asta | Asta Preced. | Rendim. lordo |
|---|---|---|---|
| BOT | | | |
| 14.07.25 | 99,924 | 99,91 | 0,00 |
| 31.07.25 | 99,827 | 99,816 | 1,72 |
| 14.08.25 | 99,762 | 99,747 | 1,55 |
| 12.09.25 | 99,74 | 99,594 | 0,93 |
| 30.09.25 | 99,504 | 99,492 | 1,69 |
| 14.10.25 | 99,427 | 99,418 | 1,63 |
| 14.11.25 | 99,298 | 99,285 | 1,55 |
| 28.11.25 | 99,192 | 99,169 | 1,72 |
| 12.12.25 | 99,145 | 99,109 | 1,60 |
| 14.01.26 | 98,968 | 98,947 | 1,61 |
| 13.02.26 | 98,825 | 98,788 | 1,61 |
| 13.03.26 | 98,652 | 98,622 | 1,65 |
| 14.04.26 | 98,485 | 98,452 | 1,68 |
| 14.05.26 | 98,324 | 98,296 | 1,71 |
| 12.06.26 | 98,169 | 98,134 | 1,71 |
| BTP | | | |
| 01.07.2025 | 100 | 99,995 | 0,00 |
| 15.08.2025 | 99,892 | 99,886 | 1,78 |
| 29.09.2025 | 100,382 | 100,395 | 1,57 |
| 15.11.2025 | 100,196 | 100,2 | 1,62 |
| 01.12.2025 | 100,04 | 100,03 | 1,65 |
| 15.01.2026 | 100,816 | 100,811 | 1,53 |
| 28.01.2026 | 100,687 | 100,69 | 1,57 |
| 01.02.2026 | 99,184 | 99,174 | 1,81 |
| 01.03.2026 | 101,67 | 101,671 | 1,43 |
| 01.04.2026 | 98,594 | 98,554 | 1,88 |
| 15.04.2026 | 101,398 | 101,408 | 1,55 |
| 01.06.2026 | 99,741 | 99,717 | 1,69 |
| 15.07.2026 | 100,2 | 100,21 | 1,65 |
| 01.08.2026 | 98,05 | 98 | 1,82 |
| 28.08.2026 | 101,26 | 101,26 | 1,62 |
| 15.09.2026 | 102,19 | 102,19 | 1,54 |
| 01.11.2026 | 107,08 | 107,06 | 0,99 |
| 01.12.2026 | 99,12 | 99,1 | 1,73 |
| 15.01.2027 | 98,43 | 98,34 | 1,78 |
| 15.02.2027 | 101,51 | 101,46 | 1,63 |
| 25.02.2027 | 100,86 | 100,8 | 1,70 |
| 01.04.2027 | 98,55 | 98,48 | 1,81 |
| 01.06.2027 | 100,49 | 100,46 | 1,66 |
| 15.07.2027 | 102,8 | 102,72 | 1,63 |
| 01.08.2027 | 100,15 | 100,09 | 1,72 |
| 26.08.2027 | 100 | | 1,85 |
| 15.09.2027 | 97,79 | 97,73 | 1,86 |
| 15.10.2027 | 101,35 | 101,28 | 1,76 |
| 01.11.2027 | 110,13 | 110,02 | 1,28 |
| 01.12.2027 | 101,33 | 101,26 | 1,75 |
| 01.02.2028 | 99,88 | 99,8 | 1,80 |
| 15.03.2028 | 95,18 | 95,08 | 2,06 |
| 01.04.2028 | 103,35 | 103,24 | 1,71 |
| 15.06.2028 | 101,26 | 101,14 | 1,87 |
| 15.07.2028 | 95,16 | 95,06 | 2,07 |
| 01.08.2028 | 104,71 | 104,63 | 1,76 |
| 01.09.2028 | 107,69 | 107,62 | 1,66 |
| 01.12.2028 | 101,94 | 101,86 | 1,86 |
| 01.09.2029 | 106,03 | 105,94 | 1,82 |
| 15.02.2029 | 93,65 | 93,54 | 2,22 |
| 15.06.2029 | 101,67 | 101,45 | 2,02 |
| 01.07.2029 | 103,45 | 103,34 | 2,03 |
| 01.08.2029 | 102,43 | 102,32 | 2,01 |
| 01.10.2029 | 102,06 | 101,91 | 2,12 |
| 01.11.2029 | 111,71 | 111,55 | 1,78 |
| 15.12.2029 | 105,66 | 105,52 | 2,04 |
| 01.03.2030 | 104,47 | 104,3 | 2,06 |
| 01.04.2030 | 94,81 | 94,66 | 2,35 |
| 15.06.2030 | 104,93 | 104,76 | 2,16 |
| 01.07.2030 | 101,35 | 101,24 | 2,31 |
| 01.08.2030 | 92,11 | 91,99 | 2,50 |
| 01.10.2030 | 99,96 | 99,76 | 2,38 |
| 15.11.2030 | 106,33 | 106,22 | 2,24 |
| 01.12.2030 | 94,75 | 94,62 | 2,49 |
| 15.02.2031 | 103,66 | 103,55 | 2,37 |
| 01.04.2031 | 90,18 | 90,05 | 2,65 |
| 01.05.2031 | 117,59 | 117,4 | 2,05 |
| 15.07.2031 | 103,2 | 103,09 | 2,46 |
| 01.08.2031 | 87,69 | 87,54 | 2,75 |
| 15.11.2031 | 101,37 | 101,21 | 2,53 |
| 01.12.2031 | 88,8 | 88,64 | 2,76 |
| 01.03.2032 | 92,49 | 92,32 | 2,69 |
| 01.06.2032 | 87,61 | 87,43 | 2,82 |
| 15.07.2032 | 101,37 | 101,17 | 2,64 |
| 01.12.2032 | 96,58 | 96,33 | 2,69 |
| 01.02.2033 | 117,9 | 117,73 | 2,45 |
| 01.05.2033 | 108,88 | 108,78 | 2,60 |
| 01.09.2033 | 95,14 | 94,99 | 2,83 |
| 01.11.2033 | 108,48 | 108,29 | 2,68 |
| 01.03.2034 | 107,24 | 107,12 | 2,75 |
| 01.07.2034 | 104,44 | 104,28 | 2,82 |
| 01.08.2034 | 113,57 | 113,44 | 2,70 |
| 01.02.2035 | 103,98 | 103,81 | 2,91 |
| 01.03.2035 | 100,2 | 100,02 | 2,93 |
| 01.08.2035 | 101,88 | 101,69 | 2,99 |
| 01.10.2035 | 101,24 | 101,11 | 3,03 |
| 01.03.2036 | 82,1 | 82,1 | 3,29 |
| 01.09.2036 | 88,51 | 88,43 | 3,22 |
| 01.02.2037 | 104,54 | 104,37 | 3,05 |
| 01.03.2037 | 75,13 | 75,13 | 3,46 |
| 01.03.2038 | 95,73 | 95,54 | 3,28 |
| 01.09.2038 | 92,37 | 92,16 | 3,32 |
| 01.08.2039 | 113,67 | 113,42 | 3,19 |
| 01.10.2039 | 103,7 | 103,48 | 3,33 |
| 01.03.2040 | 92,1 | 91,91 | 3,43 |
| 01.09.2040 | 113,23 | 113,05 | 3,28 |
| 01.10.2040 | 99,6 | 99,32 | 3,42 |
| 01.03.2041 | 75,69 | 75,63 | 3,65 |
| 01.09.2043 | 105,61 | 105,43 | 3,50 |
| 01.09.2044 | 109,94 | 109,84 | 3,47 |
| 01.09.2046 | 88,68 | 88,51 | 3,64 |
| 01.03.2047 | 80,66 | 80,5 | 3,69 |
| 01.03.2048 | 90,6 | 90,55 | 3,66 |
| 01.09.2049 | 95,86 | 95,75 | 3,66 |

# TRIESTE



IL SISTEMA DELL'EMERGENZA SANITARIA IN SOFFERENZA

# Pronto soccorso sotto pressione In 24 ore a Cattinara 278 accessi

Lunedì il picco dell'anno legato ai pazienti anziani e adesso l'estate rischia di aggravare la situazione

Gianpaolo Sarti

Il Pronto soccorso è in sofferenza e l'emergenza caldo di questi giorni rischia di aggravare ulteriormente il quadro. Lunedì il reparto, in particolare a Cattinara, ha registrato numeri da record: 278 accessi nel giro di ventiquattrore. È il dato più alto dell'anno.

Per il momento l'impennata di accessi non risente degli effetti delle temperature elevate. È determinata piuttosto da molteplici fattori che, oltre alle varie traumatologie, sono riconducibili ai pazienti anziani con criticità dettate dalle proprie condizioni di cronicità e che, evidentemente, non trovano risposte immediate sul territorio attraverso i medici di medicina generale. I cittadini – a torto o a ragione – decidono di recarsi a Cattinara o al Maggiore per farsi visitare. In questo calderone rientrano anche molti codici "bianchi", non urgenti, che intasano le file e fanno schizzare le ore di attesa nei triage. Sono i cosiddetti "accessi impropri". Ma il tema, come spesso emerso, è strettamente collegato alla possibilità dei medici di base di far fronte alle molte richieste e al numero di pazienti. Perché i dottori degli ambulatori, tanto in centro quanto nelle periferie, sono pochi. Questioni note e annose che si ripropongono nel periodo estivo. In piena emergenza caldo.

Ma non solo. Stando a quanto risulta, i Pronto soccorso di Cattinara e del Maggiore spesso si trovano a dover gestire pure i pazienti con disturbi psichiatrici che tendenzialmente sarebbero in carico ai Csm dei servizi sanitari territoriali. Anche questa fetta di persone è in aumento.

Lunedì, dunque, l'incremento più rilevante, con un vero e proprio assalto al Pronto soccorso di Cattinara e del Maggiore: 278 accessi nel giro di ventiquattr'ore (un numero, questo, che supera circa del 20% la media quotidiana), con una trentina di persone costantemente in attesa e una sessantina sottoposta a controlli e visite. E con 27 ricoveri totali.

Negli ultimi giorni è andata un po' meglio, sebbene i numeri siano importanti. Mercoledì, ad esempio, il reparto ha accolto 226 pazienti. E fino a mezzogiorno e mezzo di ieri, invece, si erano recati in Pronto soccorso 50 pazienti (46 visitati e 4 in attesa).

«Sostanzialmente al momento non c'è alcun picco correlato al caldo – afferma il direttore del reparto, il dottor Franco Cominotto – gli accessi infatti riguardano le patologie tradizionali. Comunque – precisa – succede ogni anno che nel periodo estivo ci siano più presenze che in inverno. Ma è bene prevenire perché i numeri di accessi al Pronto soccorso sono già alti – aggiunge il primario – e quindi è meglio che le categorie più fragili della popolazione, come appunto gli anziani, seguano le solite raccomandazioni. Cioè idratarsi, evitare di uscire nelle ore centrali della giornata, non esporsi al condizionatore in modo diretto, controllare la pressione e verificare che non ci sia un eccesso nell'assunzione di farmaci diuretici. Le persone, infatti, prendono sempre le stesse medicine con lo stesso dosaggio, però d'estate va modulato».

Se sul sistema sanitario non stanno incidendo, perlomeno non pesantemente, le conseguenze del caldo da bollino rosso, gli interventi di emergenza del 118 per malori e quant'altro ci sono eccome. Si è visto proprio mercoledì pomeriggio quando una settantenne è andata improvvisamente in arresto cardiaco mentre si trovava nel bar "Gran bar Excelsior" di largo Bonifacio; la signora è stata rianimata dai medici e dagli infermieri dell'ambulanza e poi portata con il codice rosso al Pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara. Oppure, ancora, il caso dell'anziano che si è perso nell'area boschiva di Opicina, trovato dopo ventiquattrore sotto il sole in stato confusionale. —










La situazione del Pronto soccorso come si presentava ieri mattina a Cattinara FOTO MASSIMO SILVANO

IL PIANO ASUGI

## Caldo torrido nel weekend Previsti fino a 33 gradi

Asugi ha attivato il Piano operativo Emergenza caldo, dove vengono approfonditi i ruoli e le attività svolte dai vari servizi per aiutare in maniera attiva gli utenti più fragili sul territorio. Tra le categorie più a rischio i bambini, le donne in gravidanza, gli anziani e le persone con patologie. «Queste si adattano con maggiore difficoltà al caldo ed è per questo che devono essere monitorate con più attenzione», annota l'Asugi. Le condizioni di emergenza legate all'ondata di calore possono avere effetti negativi anche sulla salute delle persone sane e attive. Asugi raccomanda di seguire i suggerimenti utili per contrastare il caldo eccessivo. I consigli sono i soliti: bere spesso, anche se non si ha sete, almeno 1,5 litri di acqua al giorno, evitando le bevande zuccherate e l'alcol. Indossare vestiti leggeri, ampi e preferibilmente di fibre naturali come il cotone; è bene, inoltre, uscire di casa nelle ore meno calde e fare pasti leggeri a base di frutta, verdure e cibi freschi evitando di usare il forno e altri elettrodomestici che producono calore come phon e ferro da stiro. È consigliabile fare docce con acqua tiepida per non subire bruschi sbalzi di temperatura, rinfrescare la casa nelle ore serali o al mattino presto per permettere il ricambio d'aria e, soprattutto, non lasciare mai, nemmeno per periodi brevi, persone o animali in macchine parcheggiate al sole. Al di là dei temporali attesi ieri, fino a lunedì le temperature potranno raggiungere i 33°C.

G.S.







L'allestimento del palco in Riva del Mandracchio , la visita in prefettura del comandante della Palinuro e la nave scuola FOTO ANDREA LASORTE

La nave scuola ospiterà le esibizioni di Tananai, Elisa, Gemitaiz e Mace
In piazza Unità vietata la somministrazione di alcol. Il via fissato alle 19

# Concerto al tramonto su Nave Palinuro Note e stop sulle Rive

L'EVENTO

Stefano Bizzi

Dalla passerella di Nave Palinuro alla passerella del palco. Ha preso forma ieri sulla Riva del Mandracchio lo stage dove questa sera si esibiranno Elisa, Tananai, Gemitaiz e Mace. Il primo dei tre concerti del floating music festival "Tramonti a Nordest" organizzato da Elisa ed Elena Toffoli inizierà alle 19. L'organizzazione in una nota ha ricordato che nel "settore Red" di piazza Unità d'Italia l'ingresso pedonale deve avvenire entro le 18.30.

Come di consueto in occasione di questi eventi, per garantire la sicurezza urbana e l'incolumità pubblica, il sindaco Roberto Dipiazza ha firmato un'ordinanza di divieto di detenzione di bevande in contenitori di vetro e di bevande alcoliche nella zona del concerto. Nell'area di piazza Unità d'Italia, dalle 17 all'1 di notte è, dunque, vietata la somministrazione e vendita al pubblico di bevande alcoliche superiori a 6° e, in ogni caso, qualsiasi tipo di bevanda andrà somministrata in bicchieri di carta o di plastica. All'interno del recinto del concerto è quindi vietata l'introduzione di lattine e di bottiglie di vetro. Le bottiglie di plastica dovranno, invece, essere prive di tappo. Non potranno altresì essere introdotti oggetti considerati pericolosi perché potenzialmente atti a offendere, è il caso degli ombrelli, dei seggiolini pieghevoli, delle aste per selfie o degli spray urticanti. L'inosservanza dei divieti potrà essere sanzionata con una multa tra 250 e 1.500 euro a seconda della gravità.

Come anticipato già ieri, nell'area delle Rive limitrofa al concerto sono in vigore anche diverse limitazioni alla viabilità. Fino a lunedì è vietato il transito lungo la ciclabile tra l'intersezione con via di Mercato Vecchio e il molo Audace. Per tutta la giornata di oggi sono vietate la sosta e la fermata con rimozione per tutti i veicoli in Riva del Mandracchio e riva Tre Novembre, nel tratto tra le intersezione con via di Mercato Vecchio e piazza Tommaseo (ambo i lati). Sempre oggi, ma solo dalle 17 alle 18 è istituita la chiusura al transito pedonale sui tratti di marciapiede di Riva del Mandracchio e riva Tre Novembre nel tratto tra via di Mercato Vecchio e piazza Tommaseo, nonché sull'area pedonale di piazza Unità compresa tra le Rive e le intersezioni con via dell'Orologio e passo di piazza Fonda Savio.

Dalle 17 alle 24 è poi in vigore il divieto di transito per tutti i veicoli lungo le Rive nel tratto di riva del Mandracchio – riva Caduti per l'italianità – riva Tre Novembre, compreso tra l'intersezione con via di Mercato Vecchio e l'intersezione con piazza Tommaseo.

Nella mattinata di ieri il comandante di Nave Palinuro, capitano di Fregata Francesco Giangarrà, con alcuni rappresentanti dell'equipaggio e degli allievi della Scuola Navale Militare "Francesco Morosini", è stato ricevuto sia in Prefettura, dal viceprefetto vicario facente funzioni Emanuela Milan, sia in Municipio, dal sindaco Roberto Dipiazza. Nel corso di entrambi gli incontri al comandante è stata illustrata la storica vocazione emporiale di Trieste e le sue prospettive di sviluppo. —



L'EVENTO AUTOMOBILISTICO



L'esposizione delle vetture nella passata edizione

# Le pazze supercar del tour OneLife oggi in Ponterosso

Il rombo delle supercar di OneLife torna a Trieste, questa volta nella cornice di piazza Ponterosso. Dopo il successo dello scorso anno, oggi pomeriggio intorno alle 15.30 l'evento automobilistico internazionale raggiungerà il centro cittadino. Sarà la tappa finale di un percorso che ha visto la carovana delle stravaganti, esagerate, iconiche vetture attraversare l'Europa, partendo da Danzica e passando per alcune tra le città più importanti del continente. L'iniziativa, organizzata da Proloco Trieste in collaborazione con l'agenzia Creativa Eventi e in coorganizzazione col Comune di Trieste, porterà nel cuore cittadino oltre 70 supercar tra cui Ferrari, Lamborghini, Bugatti, Porsche, Maserati.

Le vetture si posizioneranno in piazza Ponterosso, dove resteranno esposte al pubblico. Oltre all'esposizione dei veicoli, il programma prevede musica con MashUp e Drumsquad, performance show con un barber d'eccezione, un'area riservata agli aperitivi, animazione e sorprese pensate sì per un pubblico di appassionati di motori, ma anche per famiglie, turisti e curiosi.

Tra i piloti ci saranno noti influencers come Gercollector (il più importante influencer tedesco di automotive con i suoi 3 milioni di followers) o Schaefchen. Sette delle supercar sono state trasportate direttamente dagli Usa solo per partecipare all'evento OneLife. Tra le automobili più attese una Porsche GT3RS, una Lamborghini Aventador SVJ, la McLaren 720s (targa americana). «Siamo orgogliosi di aver portato a Trieste un evento come il OneLife: un'occasione eccezionale di visibilità per la città a livello internazionale», così Luca Antonini, Ceo di Creativa Eventi. «Iniziative come questa dimostrano quanto il nostro territorio sia pronto ad accogliere appuntamenti di caratura mondiale, capaci di unire intrattenimento, passione e promozione turistica».

OneLife Rally è molto più di un viaggio su quattro ruote: è un movimento internazionale che ogni anno unisce imprenditori, creativi e innovatori da tutto il mondo. Ogni tappa è un'occasione per creare connessioni autentiche, nuove idee e opportunità di collaborazione. Nel 2025 il tour attraversa l'Europa fino a Trieste e si espande anche in Uzbekistan e negli Stati Uniti. Trieste non è solo l'ultima fermata del tour, ma il luogo dove celebrare il percorso fatto insieme dai partecipanti, perché per l'iniziativa OneLife non conta solo dove si è diretti, ma cosa nasce lungo la strada. —

IL CAMPIONATO ITALIANO PROFESSIONISTI ED ELITE

# Tricolori di ciclismo Limitazioni al traffico domenica mattina

In vista del Campionato Italiano di Ciclismo su Strada Professionisti ed Elite in programma domenica con partenza da piazza Unità d'Italia e arrivo a Gorizia, il Comune di Trieste ha adottato delle limitazioni alla viabilità.

Dalle 8.30 di domani alle 10.30 di domenica (o comunque a fine necessità) è istituito il divieto di sosta e fermata con rimozione in via Ottaviano Augusto, limitatamente alle aree di competenza del Comune di Trieste interne all'area di parcheggio antistante il mercato Ortofrutticolo (tra l'edificio e l'asse viario principale), con esclusione dei posti auto riservati al Ministero della Salute-Usmaf e dei posti auto riservati ai disabili, nonché in via Giulio Cesare, nel tratto antistante la stazione ferroviaria di Campo Marzio (lato civici dispari) tra i posti riservati ai motocicli e l'area di carico/scarico riservata all'Ufficio Postale.



Una gara in Porto Vecchio

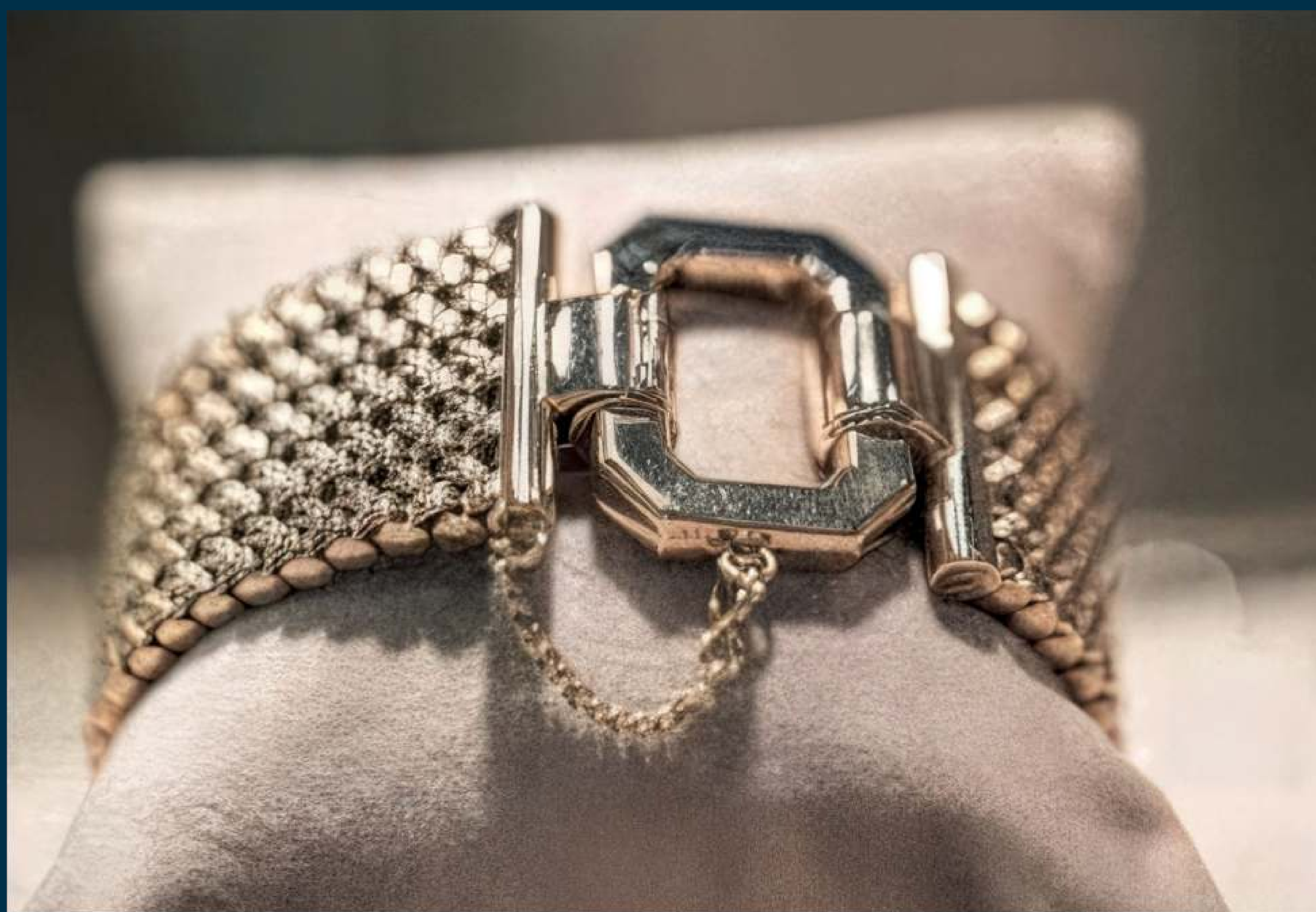
Domenica dalle 10, per il tempo necessario al trasferimento dei ciclisti dalla partenza ufficiosa al punto della partenza ufficiale, la circolazione sarà sospesa temporaneamente in piazza Unità d'Italia, riva Caduti per l'italianità, riva Tre Novembre, piazza Duca degli Abruzzi, bretella di collegamento tra largo Città di Santos e piazza Duca degli Abruzzi, nel comprensorio di Porto Vecchio/Porto Vivo e in viale Miramare (Bivio).

I mezzi in sosta abusiva nelle aree interessate dall'ordinanza saranno rimossi d'autorità.

La prova tricolore su strada tra Trieste e Gorizia sarà di 228,8 chilometri caratterizzati da una prima parte dal profilo agevole e da un circuito finale da 26,4 chilometri da ripetere tre volte segnato da un breve sconfinamento in Slovenia e dalla salita di San Floriano del Collio. —

*a Trieste dal 1919*

# *Laurenti Stigliani*



*Scopri i nostri gioielli antichi*



LARGO SANTORIO, 4 • TRIESTE
TEL 040 772770

## Il caso Resinovich

# «Sterpin si è vantato senza rispetto In quei racconti non c'è la mia Lilly»

Visintin: «La pm non cerca la verità a 360 gradi. Negli hard disk 600 mila foto, la nostra storia d'amore»

Laura Tonero

Chi non lo incontrava da mesi, lunedì scorso in Tribunale si è meravigliato della sua magrezza, della sua andatura faticosa, la schiena ingobbita. Sebastiano Visintin da tre anni a questa parte è certamente un altro uomo. «È consumato dai sensi di colpa», dicono quanti pensano sia stato lui ad uccidere sua moglie Liliana Resinovich. «È un innocente che ha perso la persona più cara: dal 14 dicembre 2021 viene trattato come un assassino e ora si ritrova pure indagato», sostengono invece gli innocentisti.

**Visintin, questo caso riserva ogni giorno un colpo di scena. Cosa pensa di quella lettera, quel testo spedito da Liliana a Claudio Sterpin?**

«Una lettera di addio, un preludio a un gesto estremo. La Squadra mobile per mesi mi ha bombardato di domande per capire se Liliana avesse lasciato in casa un biglietto di addio. Erano convinti che io l'avessi nascosto, gettato via. Invece, a quanto pare, ad avere in mano quello che cercavano era Sterpin».

**Lunedì quando è uscito dall'aula, dopo l'incidente probatorio per raccogliere la testimonianza di Sperpin, lei aveva uno sguardo smarrito.**

«Ero senza parole. Poi a casa, da solo, in silenzio tra le cose mie e di Liliana, mi sentivo perso, mi mancava l'aria».

**Da cosa è rimasto particolarmente colpito?**

«L'atteggiamento di Sterpin, la freddezza con la quale ha inteso ricostruire la sua storia con Liliana. Si vantava. Io lunedì in aula ho visto un uomo che si è esibito, come si esibisce quando fa i tuffi alle Olimpiadi delle Clanfe, come nelle lunghe maratone».

**L'atteggiamento della Procura?**

«Mi ha sorpreso la convinzione della pm, la sua determinazione a cercare, a mio avviso, non una verità a 360 gradi, ma a cercare elementi, dettagli che possano rafforzare l'ipotesi accusatoria che si è costruita. Per fortuna ho uno staff di professionisti che mi assiste e che mi supporta anche umanamente, e che sicuramente saprà provare che non sono stato io. Questa storia alla fine conta due vittime: la povera Liliana e suo marito, io. Mi trovo senza l'amore della mia vita, con dettagli su di lei che emergono e che mi fanno male, ho una vita devastata».




**IL MARITO**
SEBASTIANO VISINTIN LUNEDÌ AL SUO ARRIVO IN TRIBUNALE (FOTO LASORTE)

> «Non capisco più chi era mia moglie: come la devo ricordare? Indignato dell'accusa di averla uccisa»

**Cosa le fa più male?**

«Sono amareggiato perché sto subendo un'immagine di Lilly che non riconosco. In quello che viene raccontato, e che lunedì scorso ho ascoltato in aula, non ritrovo la persona discreta, riservata, semplice e vera che era mia moglie. Non capisco più chi era Liliana: come la devo ricordare? E sono indignato perché sono accusato del peggiore dei delitti, ovvero di aver tolto la vita al mio amore.

**E il suo sfogo di lunedì nei confronti di Sterpin?**

«Sfido chiunque si trovi nella mie condizioni a non avere reazioni anche sopra le righe. E mi scuso se poi i miei sfoghi vengono mal interpretati. Considerate poi l'abbandono generale di quelle che ritenevo fossero amicizie, il dito puntato e il discredito di quelli che erano i vicini di casa, la più profonda solitudine con me stesso in un ricordo che ora sta diventando tossico per queste cose che vengono dette di Liliana, che sembra aver avuto amanti a destra e a sinistra. Tutto nasce da una persona che per esibire quel rapporto non si è fatto scrupoli a rivelare particolari senza rispetto e discrezione che nessuno avrebbe rivelato».

**Sono tornati alla ribalta anche gli hard disk. Perché li aveva consegnati a un amico?**

«In quegli hard disk c'è la nostra vita, fatta di gioie ma certamente anche di dolori, 32 anni di ricordi, emozioni. Non volevo finissero in mani sbagliate. Faccio presente che l'amico al quale avevo chiesto di custodire quel materiale, e non di nasconderlo, è un ex poliziotto. Tra l'altro, mi sembra di capire che analizzando quelle oltre 600 mila immagini, di questo si parla, non sia stato trovato nulla di tale, nessuna svolta, come invece qualcuno evidentemente sperava». —



Interpretazioni diverse degli avvocati in merito al testo spedito dalla donna all'amico che ammette di aver aggiunto la firma

# Addio o dedica? La lettera che divide

**LE PARTI IN CAUSA**

Una lettera di addio o una semplice dedica? Un messaggio malinconico di una persona che sta attraversando un momento di difficoltà e che non è stato compreso nella sua tragicità, o delle frasi d'amore che testimoniano il sentimento di Liliana Resinovich per Claudio Sterpin?

Le interpretazioni sul testo che la 63enne aveva inviato alla mail dell'amico settimane prima di scomparire, non sono univoche. Intanto mercoledì sera nel corso della puntata di "Chi l'ha visto?", Sterpin ha riferito che la firma "tua Lilly" posta sotto al testo l'ha inserita lui. Ovvero, avrebbe preso la poesia inviatagli da Liliana, aggiungendo quel dettaglio per dare maggiore enfasi probabilmente al messaggio. Il senso comunque non cambia.

«Quella poesia – spiega l'avvocato Federica Obizzi, legale della nipote di Liliana, Veronica – fa parte dei numerosi messaggi, canzoni e testi che i due si scambiavano, confermando l'esistenza di un rapporto intimo e intenso». Per l'avvocatessa «non è possibile attribuire un significato specifico e ulteriore a tali versi, contenuti in una raccolta di Francesco Versace del 2014 e ripubblicati sul web nel 2017 da Giulia Torelli. Vanno letti assieme alle altre risultanze investigative, comprese, ad esempio, le conclusioni della seconda indagine autoptica e l'assenza di impronte papillari di Liliana sui sacchi neri che la contenevano, risultati che individuano una scena omicidiaria».



**GLI AMICI SPECIALI**
LILIANA RESINOVICH E CLAUDIO STERPIN IN UNA FOTO DI SEBASTIANO VISINTIN

> I legali Bevilacqua dopo l'incidente probatorio: «Andrebbe sentito anche il medico legale Costantinides»

Non la pensano così i difensori di Sebastiano Visintin, il marito della donna oggi indagato per la morte della moglie. «Una lettera che può essere interpretata in varie direzioni – così i legali Paolo e Alice Bevilacqua –: innanzitutto non sappiamo bene della genuinità, dell'origine, della confezione di questo testo. Quello che ci stupisce è che questo scritto, già agli atti, venga nuovamente fuori proprio il giorno dopo l'esito dell'incidente probatorio, visto che quando in chiusura del controesame abbiamo chiesto a Sterpin se avesse qualcosa altro da dire, la risposta secca è stata "no", e nonostante fosse stato diffidato a non rivelare nulla di quello che custodiva, il giorno dopo ha rinnovato l'esistenza di una lettera». A Sterpin è stato chiesto anche se Liliana avesse mai manifestato intenzioni suicidarie, e anche in quel caso ha risposto di no.

«Se la condivisione di questa poesia è genuina, e viene inviata a lui prima della scomparsa – valutano i Bevilacqua – questo depone a favore di una tesi che non è quella unidirezionalmente sollecitata dalla Procura». I difensori di Visintin attendono ora la decisione della gip Flavia Mangiante in merito alla richiesta di incidente probatorio per le analisi genetiche, dattiloscopiche, merceologiche sui reperti e sulla perizia medico-legale.

«Siamo poi stupiti dal fatto che la Procura abbia chiesto l'incidente probatorio per raccogliere la testimonianza di Sterpin – aggiungono – e invece non si sia preoccupata di usare lo stesso strumento per ascoltare un suo consulente che non gode di buona salute, e che ha avuto nella prima fase delle indagini un ruolo importante». Il riferimento è al medico legale Fulvio Costantinides, che forse potrebbe poter dire qualcosa, ad esempio, sulla frattura della vertebra. Neppure il preparatore anatomico è stato sentito, mentre la Procura nella nuova fase della indagini ha sentito l'albergatrice dove i coniugi Visintin andavano in vacanza e, appunto, Sterpin. —

L.T.

IL PERCORSO A UNA VELOCITÀ COSTANTE DI 40 KM/H SENZA MAI PEDALARE

# Sfreccia con la eBike truccata Sequestro e 1.200 euro di multa

Con il potenziamento le bici elettriche diventano a tutti gli effetti ciclomotori
La Polizia locale: «All'acquisto fate attenzione alle caratteristiche dei mezzi»

Gianpaolo Sarti

Biciclette di ultima generazione, quelle a pedalata assistita, elaborate e trasformate praticamente in motorini, in modo da evitare immatricolazioni, bolli e assicurazioni. Se ne sta accorgendo la Polizia locale che proprio in questi giorni ha sorpreso a Barcola una bici elettrica che sfrecciava a 40 chilometri orari.

È successo la mattina di sabato scorso. Una pattuglia del Reparto motorizzato della municipale, in sevizio sul lungomare, notando l'eccessiva velocità della bicicletta, ha deciso di seguirla per vederci chiaro. Il fatto insolito, quello che ha colpito gli agenti mentre pedinavano il veicolo, è che la conducente per più di un chilometro procedeva a 40 km/h costanti. E senza pedalare mai.

Circostanza, questa, impossibile per i «velocipedi a pedalata assistita», come vengono chiamati, perché sono dotati di un motore ausiliario elettrico con una potenza massima di 0,25 KW la cui alimentazione è progressivamente ridotta e interrotta quando raggiunge i 25 km/h; o prima ancora, se il ciclista smette di pedalare. Possono poi avere un pulsante che attiva il motore anche a pedali fermi, purché con questa modalità il veicolo non superi i 6 km/h.



La bicicletta a pedalata assistita sequestrata dalla Polizia locale a Barcola

La pattuglia ha quindi fermato la conducente. Dal successivo controllo sul mezzo, gli agenti hanno scoperto innanzitutto un acceleratore di velocità sulla manopola e hanno poi constatato che nel movimento autonomo del mezzo (senza pedalata) la velocità non si limitava ai 6 km/h. E il motore in ausilio non si interrompeva quando raggiungeva i 25 km/h. Si trattava insomma di una bici potenziata. Sembra che la conducente l'avesse comprata già "truccata".

«Il mezzo così come si presentava – scrive la Polizia locale in un comunicato stampa diramato ieri mattina – doveva considerarsi un ciclomotore e non una bicicletta. E, come tale, avrebbe dovuto avere una targa, il certificato di circolazione e l'assicurazione. Senza contare l'obbligo del casco per la conducente».

La proprietaria ha subìto una sanzione molto severa: quasi 1.200 euro di multa e il fermo, più il sequestro del mezzo. «La Polizia locale – viene precisato ancora nel comunicato – raccomanda di fare molta attenzione nell'acquistare mezzi di questo genere ed essere ben informati sulle loro caratteristiche per una corretta circolazione sulle strade, per la sicurezza e l'incolumità di tutti».

Non sono solo le biciclette a essere trasformate in ciclomotori: nei mesi scorsi la Polizia locale aveva fermato in via Battisti un rider a bordo di monopattino dotato di sellino e fuori norma. Durante il controllo era emerso che, per il rapporto tra la potenza che il motore era in grado di sviluppare e l'altezza del posto a sedere, il mezzo non era qualificabile come monopattino elettrico, bensì come ciclomotore a tutti gli effetti.

Il rider aveva comprato il monopattino "potenziato" su Amazon a 600 euro. Il mezzo gli è stato confiscato con 6 mila euro di multa. —



L'ARRESTO DEI CARABINIERI

## Doveva scontare un anno e un mese In carcere 35enne

**Doveva scontare una pena di un anno, un mese e tredici giorni di reclusione per i reati di furto, guida sotto l'influenza dell'alcool e produzione e detenzione di sostanze stupefacenti. Destinatario dell'ordine di carcerazione era un rumeno, classe 1990, intercettato a Monrupino dai carabinieri del Comando stazione di Villa Opicina durante un controllo di retrovalico.**

**L'uomo stava cercando di fare rientro sul territorio nazionale. Il provvedimento legato a un cumulo di pene era stato emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Genova. I fatti sono stati commessi dal trentacinquenne nel capoluogo ligure tra il 2008 ed il 2019. Al termine delle formalità di rito, per l'uomo si sono aperte le porte della Casa Circondariale di via Coroneo.**

**«Prosegue incessante, al fine di garantire maggiore sicurezza lungo le principali arterie stradali della provincia, l'attività di prevenzione promossa dal Comando provinciale», scrivono in un anota i Carabinieri di Trieste. —**



LA PROTESTA DEI RESIDENTI

# Getta il pane di sera sulle auto Stormi di gabbiani a Roiano

L'appuntamento è tra le undici di sera e mezzanotte e mezzo. L'uomo, un anziano, arriva con un paio di sacchi di pane e li svuota qua e là per terra. Oppure sui tetti delle automobili posteggiate. I commensali, i gabbiani, sono già lì ad aspettare.

Succede praticamente ogni giorno in largo Roiano, nel parcheggio situato tra il supermercato e viale Miramare. Proprio davanti ai cassonetti delle immondizie.

Si tratta di una consuetudine che si verifica in varie zone della città, ma che a Roiano è stata anche documentata con foto e video.

I residenti sono esasperati. La loro contrarietà non è focalizzata nei confronti dei gabbiani – la gente vuol bene agli animali – quanto perché, così facendo, l'anziano provoca un vero e proprio disagio al quartiere. Il garrito dei pennuti si trasforma spesso in un frastuono collettivo di cui la gente, a quell'ora della sera, farebbe francamente a meno. Tanto più d'estate quando si tende a tenere le finestre aperte.

Per non parlare delle deiezioni che i gabbiani lasciano al loro arrivo (anche sui tetti delle auto dove quel signore butta il pane) e della sporcizia che si crea. Il cibo per terra tende anche ad attirare i topi.

I residenti, ormai stufi, chiedono un intervento immediato della Polizia locale. «Personalmente ho visto più volte questo uomo che arriva con i sacchi di cibo, con del pane o forse anche altro, e poi dà da mangiare ai gabbiani – spiega una pensionata che abita in largo Roiano – e in varie occasioni gli ho chiesto di non fare queste cose. Perché i gabbiani sporcano e fanno una confusione insopportabile. E poi non è igienico. Ma a questa persona, che un giorno mi ha risposto in modo irridente facendomi il gesto dell'ombrello, non importa nulla e continua a comportarsi così. Nonostante le proteste la vediamo ogni sera che viene a portare da mangiare ai gabbiani».


L'uomo che ogni sera porta il pane in largo Roiano per i gabbiani

Altri residenti hanno registrato con i cellulari l'intera scena: dai video in effetti si vede l'anziano quando arriva e svuota i sacchi con il pane. Attorno a se, appollaiati sopra ai bidoni delle immondizie e sulle macchine, ci sono vari uccelli che aspettano impazienti.

I residenti chiedono l'intervento della Polizia locale. «Sarebbe il caso che la municipale venisse a controllare e che parlasse con questo uomo – esorta un residente – affinché venga convinto di smetterla. Noi – ribadisce – siamo veramente stufi. Non si può più andare avanti così». —

G.S.



Il progetto nato nel 2023 dedicato ai minori stranieri non accompagnati ha coinvolto le realtà economiche, sociali e l'Accademia della Follia

# Integrazione fra lavoro e teatro tenuta a battesimo da Civiform

L'INIZIATIVA

Includere attraverso la reciproca conoscenza: è questo l'obiettivo principe del progetto "I Minori Stranieri Non Accompagnati cittadini attivi della comunità educante" promosso dal Centro di Formazione Professionale Civiform — in partnership con Accademia della Follia, Cooperativa sociale Agricola Monte San Pantaleone, Ciofs, Duemilauno Agenzia Sociale, Santa Angela Merici Società Cooperativa Sociale e Dijaški Dom — e selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

L'esperienza durata più di due anni ha coinvolto alcune comunità di accoglienza che hanno in carico i giovani migranti, i servizi sociali e sanitari del territorio, le scuole, le realtà del volontariato e le imprese, in un percorso che si prefiggeva di integrare le azioni messe in atto nel campo dell'accoglienza, sia nel pubblico sia nel privato sociale, ma anche di raccogliere le buone prassi e di condividerle, tenendo al centro l'attenzione alle persone in arrivo per tutelarne la dignità e valorizzarne le capacità.

«Un'esperienza che è stata capace - dice Chiara Franceschini, direttrice generale del Civiform - di promuovere il protagonismo dei minori stranieri non accompagnati, valorizzando i diversi apporti delle realtà coinvolte. La sfida che ci attende è quella di fare di un progetto un modello per il futuro».

A partire da marzo del 2023 sono stati organizzati una ventina tra seminari e corsi sui temi della multiculturalità, del benessere psicofisico, ma anche su aspetti pedagogici e di comunicazione, e una decina di laboratori per i minori stranieri (coinvolte circa 200 persone nel complesso). A Opicina è andata così in scena la performance "Radici in movimento", diretta da Antonella Carlucci, che diventa anche progetto culturale. —


Un momento della rappresentazione teatrale

NON SI ESCLUDE IL MALORE

# Cade e sbatte contro un palo, è gravissimo

L'incidente è avvenuto all'uscita della galleria di via Flavia di Stramare. Il 47enne triestino è ricoverato a Cattinara

Gianpaolo Sarti

È ricoverato all'ospedale di Cattinara in gravissime condizioni lo scooterista triestino che ieri sera è rimasto coinvolto in un incidente nei pressi della galleria di via Flavia di Stramare, poco dopo il centro commerciale Montedoro. Si tratta di un quarantasettenne: ha perso il controllo del mezzo ed è andato a sbattere contro un palo. Non si esclude che possa aver avuto un malore che l'ha colto all'improvviso mentre stava guidando.

Quando l'ambulanza e l'automedica del 118 sono arrivate sul posto l'uomo era già in arresto cardiaco. Ma è stato rianimato, stabilizzato e intubato dal personale medico e infermieristico. Ci sono voluti diciassette minuti prima che il cuore riprendesse a battere. Sono state le persone che hanno assistito all'incidente a iniziare per prime il massaggio cardiaco, grazie anche alle istruzioni della centrale operativa Sores. L'ambulanza ha poi portato il ferito con urgenza – in codice rosso – al Pronto soccorso di Cattinara.

Il quadro clinico del quarantasettenne, come confermato in serata da fonti sanitarie, è critico. L'uomo è in pericolo di vita. La prognosi è comunque ancora riservata.

Lo scooterista ha riportato vari traumi e lesioni, in particolare al torace, ed è rimasto a lungo in carico ai medici del Pronto soccorso per gli accertamenti diagnostici, prima del trasferimento in Terapia intensiva. Che è stato effettuato poco dopo le 21.30.

### Viabilità sotto stress Per consentire i soccorsi la galleria è stata chiusa

La dinamica è stata chiarita a tarda sera. Il quarantasettenne, che procedeva in direzione di Trieste, ha perso il controllo dello scooter autonomamente – un mezzo di grossa cilindrata – e si è schiantato contro un palo della segnaletica a bordo della carreggiata. L'uomo probabilmente viaggiava a velocità sostenuta: quando sono arrivati i soccorritori, il mezzo era distante una ventina di metri dal corpo. In un primo momento sembrava che fosse coinvolto un ciclista che stava transitando in zona, ma le successive ricostruzioni delle forze dell'ordine hanno escluso l'ipotesi: il quarantasettenne ha fatto tutto da solo.

Sul posto sono intervenute anche le pattuglie del Nucleo radiomobile dei Carabinieri della Tenenza di Muggia e le volanti della Polizia di Stato.

Vista la gravità dell'incidente, le forze dell'ordine hanno chiuso la galleria di via Flavia di Stramare in entrambe le direzioni di marcia, quindi sia verso Trieste che verso il centro commerciale, proprio per poter consentire ai sanitari del 118 di soccorrere il quarantasettenne in piena sicurezza e per poter procedere con i rilievi.

L'intera viabilità della zona ha subìto pesanti contraccolpi. Gli automobilisti sono rimasti a lungo incolonnati in attesa che il ferito fosse portato in ospedale e che la carreggiata fosse sgomberata dallo scooter e dai detriti dell'incidente. —





**Lo scooter a terra su cui viaggiava il 47enne triestino** FOTO ANDREA LASORTE

SPECIALE

**BCC VENEZIA GIULIA**

## Generazione Planet avvicina i giovani alla sostenibilità

# Un impegno concreto di BCC Venezia Giulia per affrontare le sfide ambientali

La sostenibilità ambientale non è solo una priorità globale, ma anche una responsabilità condivisa che inizia dai territori. In quest'ottica si inserisce Generazione Planet, il progetto ideato e sostenuto da BCC Venezia Giulia per promuovere un cambiamento culturale profondo, partendo dai giovani.

Generazione Planet nasce con l'obiettivo di coinvolgere le nuove generazioni in un percorso di riflessione e azione sui temi legati alla comunicazione della transizione ecologica, al cambiamento climatico e alla cittadinanza attiva. Ragazze e ragazzi provenienti da tutta Italia sono stati chiamati a esprimersi attraverso linguaggi innovativi e modalità espressive libere, per raccontare il presente e immaginare il futuro. Un'iniziativa che ha dato spazio alla creatività, al pensiero critico e alla voglia di partecipare, elementi essenziali per costruire una società più consapevole e resiliente.

Per BCC Venezia Giulia, si tratta di un tassello importante di un impegno più ampio verso i temi ESG (Environmental, Social, Governance), che guida da tempo le scelte strategiche della Banca. Come afferma Carlo Antonio Feruglio, Presidente del CdA: "I giovani hanno già un ruolo centrale nel costruire un futuro sostenibile. Accompagnarli in questo percorso è parte del nostro impegno verso il territorio, che passa anche attraverso iniziative capaci di unire educazione, partecipazione e responsabilità sociale."



**Carlo Antonio Feruglio** - Presidente CdA di BCC Venezia Giulia

A questo si aggiunge il commento del Direttore Generale Gabriele Bellon, che sottolinea l'importanza del progetto nel quadro della visione etica della Banca: "I temi dell'ESG sono centrali per BCC Venezia Giulia, da sempre attenta all'etica e al sociale. La dimensione 'S', quella della socialità e del coinvolgimento delle persone, è fondamentale: ecco perché abbiamo voluto puntare sui giovani, che rappresentano la società del futuro. I progetti futuri saranno sempre in linea con questi valori." I cinque progetti selezionati nella prima edizione di Generazione Planet saranno presentati al pubblico questa sera alle ore 18:00 presso la Sala Margherita Hack del Generali Convention Center di Trieste. Dal teatro alla street art a nuove forme di comunicazione come i podcast, sono diverse le modalità che le ragazze e i ragazzi hanno scelto. Proprio i giovani autori con i propri 5 progetti selezionati saranno al centro dell'evento, che BCC Venezia Giulia ha fortemente voluto per affidare alle nuove generazioni il ruolo di ambasciatori della sostenibilità, supportando ciascuna idea con una borsa di studio di 5.000 Euro. A rendere l'evento ancora più stimolante saranno due ospiti speciali: Riccardo Illy, imprenditore e profondo conoscitore delle dinamiche legate alla sostenibilità, e Paolo Franceschini, comico, ciclista e viaggiatore, che sa unire impegno e leggerezza in modo unico. Modererà la serata il giornalista Giovanni Marzini. Un evento che rappresenta il momento conclusivo di un percorso intenso, ma anche l'inizio di un nuovo dialogo tra generazioni, istituzioni e comunità sul tema dell'ambiente e del futuro sostenibile che vogliamo costruire assieme.



**Gabriele Bellon** - Direttore Generale della BCC Venezia Giulia

LA POLEMICA IN CONSIGLIO COMUNALE

# Riprese televisive dentro l'aula Duello a San Dorligo della Valle

Interrogazione del consigliere Marchesich per la «mancata comunicazione»
Il sindaco Coretti replica: «Siamo al ridicolo, era una troupe della Rai slovena»

Ugo Salvini / SAN DORLIGO DELLA VALLE

Parlare di semplice contrapposizione a livello politico, magari acuita da una differenza di sensibilità istituzionale, oramai non basta più. Il rapporto fra il sindaco di San Dorligo della Valle, Aleksander Coretti, e il capogruppo della Federazione del Territorio libero di Trieste, Giorgio Marchesich, per altro presidente della Commissione Trasparenza, si inquadra ogni giorno di più in un contesto di costante contrasto verbale, a prescindere dal tema in discussione. Se n'è avuta una nuova ed eclatante riprova nel corso della più recente seduta del Consiglio comunale. È stata sufficiente la presenza di una persona che effettuava alcune riprese della seduta con una videocamera, e che successivamente si è saputo poi essere un operatore della Rai slovena, per scatenare la reazione di Marchesich, culminata nella presentazione di un'interrogazione urgente.

Nel testo, il capogruppo della Federazione del Tlt, premettendo di essere certo che «il permesso a effettuare tali riprese sia stato concesso dal sindaco», chiede «perché a inizio seduta non sia stata data comunicazione ai presenti, consiglieri comunali e non, in merito allo svolgimento delle riprese stesse. Inoltre – prosegue Marchesich, sottolineando di essere personalmente infastidito sotto tale profilo – è il fatto che più volte il sottoscritto aveva chiesto di avere la stessa possibilità di riprendere qualche intervento in questo Consiglio comunale, magari utilizzando un semplice telefono cellulare. Tale richiesta però è stata sempre arrogantemente negatami».

Una serie di considerazioni dalle quali Marchesich trae spunto per ampliare il raggio di accuse all'indirizzo di Coretti. «Lei, nel presiedere il Consiglio comunale – incalza il capogruppo del TlT – usa due pesi e due misure, nonostante la carica imporrebbe di essere il sindaco di tutti, quindi garante di democrazia e libertà, indipendentemente dall'appartenenza politica dei singoli consiglieri comunali». Non a caso, a inizio seduta, Marchesich, aveva provocatoriamente proceduto con una commemorazione «per la morte della democrazia nel Comune di San Dorligo della Valle». Nella parte finale dell'interrogazione urgente, Marchesich chiede infine a Coretti «a quale titolo sono state fatte le riprese televisive e per conto di chi e perché tale possibilità non sia concessa ad altri soggetti».

«Siamo al ridicolo – replica Coretti – perché l'operatore in aula, accompagnato peraltro da un giornalista, era della Rai slovena e, come tale, non ha bisogno di autorizzazioni, in quanto organo di stampa. Marchesich invece dovrebbe riflettere sulle ripetute e pubbliche offese da lui fatte al segretario del Comune, accusato, nel corso dei lavori, di non conoscere la lingua slovena e nemmeno quella italiana. Assurdo anche il continuo richiamo al tema della toponomastica, tema che non ho inserito nel mio programma elettorale e la cui ultima documentazione risale a più di 10 anni fa, redatto quindi sotto altre amministrazioni. Insisto nel dire – conclude il sindaco – che Marchesich ha un solo obiettivo, quello di darsi visibilità, e che per ottenere tale risultato è disposto a cavalcare le argomentazioni più incredibili». —



L'AVANZO DI BILANCIO

### Il campo sportivo Klabjan nel fondo da 342 mila euro

**L'ammodernamento del Centro visite Val Rosandra, il rifacimento del terreno in erba sintetica del campo sportivo "Klabjan", la riqualificazione energetica del Municipio, la realizzazione della segnaletica turistica. Questi alcuni degli interventi che il Comune intende attuare grazie all'avanzo di bilancio, che ammonta a 342 mila euro.**

L'INAUGURAZIONE

## Spazio Enel a Opicina in via Nazionale al servizio del Carso



Il taglio del nastro con il sindaco in via Nazionale 44b

Taglio del nastro in via Nazionale 44b a Opicina per il nuovo "Spazio Enel Partner", punto di riferimento territoriale per l'Altipiano carsico, che propone assistenza per le forniture di elettricità, gas, fibra e nuove opportunità in termini di efficienza energetica e sostenibilità ambientale.

Sviluppato su un'area di 50 metri quadrati, che un tempo ospitava un negozio di articoli da regalo e casalinghi, il nuovo spazio gestito dall'imprenditore Juan Carlos Murkovic, titolare della Cmg Energy, è stato tenuto a battesimo dalle autorità cittadine.

«Opicina è realtà viva del nostro Altipiano – le parole del sindaco Roberto Dipiazza – ed è fondamentale per la comunità poter contare su nuove attività che nascono grazie all'impegno di imprenditori locali. Non posso quindi che esprimere la mia soddisfazione per l'apertura di questa nuova realtà».

Si è detto «particolarmente orgoglioso» Massimo Fazio, responsabile Enel B2C dell'Area Nord Est, di questa nuova apertura. «Puntiamo a offrire un servizio di prossimità e un punto di dialogo con cittadini, artigiani, imprese e attività commerciali, che si aggiunge ai canali digitali e telefonici esistenti,. Nel Nordest – spiega Fazio – sono circa 160 gli Spazi Enel Partner ad oggi operativi. Il nostro obiettivo è quello di estendere ulteriormente questa rete di strutture che ci avvicinano sempre più ai nostri clienti offrendo ascolto e risposte adeguate alle loro esigenze».

All'interno del nuovo spazio, i clienti potranno beneficiare di consulenze personalizzate sulle offerte di energia elettrica e gas più adatte alle proprie abitudini proposti da Enel Energia, società del Gruppo Enel leader del mercato libero dell'energia; dei servizi di attivazione e modifica dei contratti, nonché la verifica dello stato dei pagamenti e dei consumi; possibilità di comunicare la lettura dei contatori; dimostrare il pagamento delle bollette; domiciliare il pagamento delle bollette su conto corrente bancario o su carta di credito; richiedere forniture di cantiere; pagare le fatture e richiedere rimborsi. Il nuovo spazio di via Nazionale 44b sarà aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30. —





La secolare processione patronale di Muggia con le statue dei Santi Giovanni e Paolo FOTO ANDREA LASORTE

La celebrazione è il clou della festa dedicata ai Santi Giovanni e Paolo
Il sindaco ha rinnovato la richiesta di protezione per la comunità

# La processione patronale rinnova a Muggia le tradizione istroveneta

LA CERIMONIA

Luigi Putignano / MUGGA

Il clou della festa dei Santi patroni Giovanni e Paolo è stata celebrata ieri pomeriggio a Muggia. Anticamente la secolare ricorrenza richiamava diverse comunità del litorale istriano che, qui, celebravano la prima festa patronale dell'anno.

La Santa messa, iniziata alle 18.30, è stata celebrata da monsignor Enrico Trevisi. Il vescovo di Trieste ha parlato della «cultura del cuore che sfida quella dei coltelli», quindi è partita per le vie del centro cittadino la processione con i "fanoni", gli antichi fanali devozionali delle vecchie confraternite e "scuole", le reliquie e le statue dei Santi Giovanni e Paolo. Da piazza Marconi, il corteo si è snodato lungo riva De Amicis, via Manzoni, largo Caduti, piazza della Repubblica, via Roma, via Mazzini, via San Giovanni, via d'Annunzio, corso Puccini, calle Oberdan, via Dante, piazza Santa Lucia e calle Verdi per poi tornare nella piazza principale. Ad accompagnarlo sono state le note della Filarmonica di Santa Barbara e le statue dei patroni. I simulacri dei santi, alti 65 centimetri, scolpiti nel legno e rivestiti di una lamina d'argento ricavata dalla fusione dei talleri offerti dalle famiglie della cittadina, sono stati donati dalla famiglia Pozzo e risalgono al XIX secolo. Tra le autorità civili presenti, il sindaco Paolo Polidori accompagnato da alcuni membri della giunta e da alcuni consiglieri comunali. Il sindaco ha chiesto la protezione di Giovanni e Paolo per tutte le opere che si andranno a sviluppare; ha parlato dello spirito di comunità di una cittadina che non deve perdere, ma anzi rafforzare, la sua identità, l'appartenenza alla sua storia, a Venezia, all'Istria. Ha inoltre parlato dei rapporti, ottimi, con la parrocchia, e dell'attenzione verso i giovani, soprattutto gli adolescenti, con strategie di coinvolgimento come il futuro centro giovanile.

Quando nel 1467 il podestà veneto Pietro Dandolo e i muggesani vollero adornare il Duomo di una bianca facciata di pietra, la eressero in onore dei patroni come ricordano due epigrafi tuttora leggibili, mentre le immagini dei Santi Giovanni e Paolo sono scolpite e ben visibili sulla lunetta sopra il portale, nell'atto di adorare la Trinità. Da allora si moltiplicarono a Muggia le raffigurazioni dei due martiri in pitture, sculture, in ricami, in incisioni e in prodotti di argenteria.

Caratteristica tipica della processione, sono le antiche insegne e fanali di legno scolpito e dorato, ultimo segno di una secolare tradizione veneto-istriana qui ancora superstite, e le donne abbigliate con vesti d'epoca, disegnate negli anni Settanta seguendo la descrizione fatta nel 1893 dall'abate Jacopo Cavalli nella sua opera "Reliquie ladine raccolta a Muggia d'Istria". —

## SCHEDA TECNICA E NUMERI BASE

### L'assetto

Defin, società lussemburghese, detiene il 49% delle quote di Porto San Rocco; il restante 51% è di Partimo, entrambe le società sono della famiglia Del Vecchio.



### La gestione

Roberto Sponza è tornato alla presidenza, mentre è stato nominato amministratore delegato Stefano Sponza. In cda anche Paolo Laghi e Elena Piazzoli



### La struttura

Nel marina i 546 ormeggi sono disposti su pontili galleggianti con finger – fino classe V – o su pontili fissi con trappe e può ospitare imbarcazioni dagli 8 ai 60 metri.

IL RINNOVO DEI VERTICI SOCIETARI








Sopra la passerella d'ingresso al marina di Porto San Rocco molto frequentato da austriaci e tedeschi; a destra una parte dei posti barca e le indicazioni per il parcheggio che porta all'hotel a Muggia FOTOSERVIZIO ANDREA LASORTE

# Ormeggi a Porto San Rocco 546 barche e tante richieste

Il marina valuta la costruzione di nuovi pontili per imbarcazioni fino 15 metri
Il 50 per cento degli armatori da Austria e Germania per vivere tutto il territorio

**Roberta Mantini** / MUGGIA

Porto San Rocco apre la nuova stagione puntando su sostenibilità, turismo e accoglienza con una dirigenza rinnovata. «C'è il ritorno in veste di presidente di Roberto Sponza, che vanta più di 25 anni di esperienza nell'azienda – ha annunciato l'amministratore delegato Stefano Sponza –. Per noi rappresenta un'opportunità preziosa per attingere a conoscenze storiche consolidate». Anche Stefano Sponza è fresco di nomina come amministratore delegato: «Lo ritengo un passaggio molto significativo - commenta - sia generazionale, ho 42 anni, sia in termini di continuità aziendale, oltre a essere un segnale di fiducia della proprietà». Completano il consiglio l'avvocato Paolo Laghi e Elena Piazzoli, dirigente di Defin, società lussemburghese con il 49% delle quote di Porto San Rocco; il restante 51% è di Partimo, entrambe società della famiglia Del Vecchio.

La nuova dirigenza si confronta con un profilo cliente profondamente cambiato: «Il marina non è più solo un approdo tecnico – spiega l'ad – ma una realtà che offre un'esperienza completa, accogliendo prevalentemente armatori austriaci e tedeschi, che rappresentano il 50% della clientela, oltre a italiani». L'identikit? «Clienti esigenti ma rispettosi, attenti all'eccellenza dell'offerta e alla valorizzazione delle esperienze condivise, dal tempo in famiglia e con amici agli eventi locali». «Per rispondere a queste esigenze - dice Stefano Sponza - puntiamo su tre assi fondamentali: accoglienza professionale, sostenibilità ambientale e promozione del territorio».

Il marina si presenta con 546 posti barca per imbarcazioni da 6 a 60 metri, un hotel con spa, piscina e palestra, e servizi integrati. «I locali commerciali, soprattutto ristoranti – osserva l'ad – vivono una nuova stagione di vivacità, mentre il distributore di carburante, unico nel Golfo di Trieste, serve diportisti, mezzi pubblici e autorità marittime». Il personale garantisce assistenza costante. Sono almeno due i marinai in banchina per ogni ormeggio e un ufficio multilingue soddisfa le richieste diversificate, adattandosi sia a piccoli natanti sia a grandi yacht.

Attualmente sono ormeggiate una nave esploratrice di un cliente arabo e due maxi-yacht di circa 40 metri. Guardando al futuro sul fronte della sostenibilità è stato quasi ultimato un impianto fotovoltaico che coprirà buona parte dei consumi elettrici, mentre la collaborazione con la scuola subacquea Scuba Tortuga viene garantita la pulizia regolare dei fondali.

«Sono in valutazione nuovi pontili per rispondere alla crescente domanda di ormeggi per imbarcazioni fino a 15 metri, segmento in forte crescita nel Nord Adriatico», racconta Stefano Sponza. Anche l'hotel è stato rivisto: «Abbiamo rinnovato spazi comuni e camere, ci siamo adeguati alle nuove normative sull'analisi dell'acqua, rinnovando gli impianti già aggiornati cinque anni fa».

L'integrazione con la rete Fvg Marinas e Promoturismo Fvg rafforza la posizione di Porto San Rocco come hub turistico strategico. «L'obiettivo – spiega l'ad – è promuovere non solo un ormeggio sicuro, ma un'esperienza di vacanza completa che valorizzi la costa triestina, il patrimonio artistico della città, il Carso e l'enogastronomia».

In quest'ottica, è stato consolidata e ampliata la rete di fornitori locali. «Guardiamo con attenzione al cicloturismo, in forte crescita: il parco bici conta 40 unità classiche, abbiamo inserito un punto noleggio eBike diventando punto di partenza e arrivo per tour operator che organizzano percorsi ciclabili in Slovenia e Croazia».

### Hotel e cicloturismo gli altri investimenti È l'unico marina con rifornimento diportisti

Tra le attività c'è la scuola vela dello Yacht Club Porto San Rocco, diretta da Marina Senni. «È un'attività in espansione – spiega il presidente Roberto Sponza – pensata soprattutto per avvicinare i più piccoli al mare e alla navigazione, vissuta come un centro estivo». —



Primo test del Comune di Muggia nello spazio vicino Porto San Rocco

# Accesso al mare dei disabili Installato in spiaggia il mover

LA NOVITÀ

**Luigi Putignano** / MUGGIA

La spiaggetta di Porto San Rocco diventerà la prima spiaggia adatta alla piena fruizione della balneabilità da parte dei disabili motori.

Si è così tenuto il primo test per la struttura mobile che consentirà l'accesso al mare in sicurezza da parte di persone con disabilità. Si tratta del primo supporto avviato a Muggia con queste finalità. Era atteso da anni dal territorio.

Lo scivolo meccanico sarà a disposizione nel corso della giornata per poi essere riposto in un magazzino vicino alla sera. E sarà sempre attivato alla presenza di un assistente alla balneazione.

Come funzionerà? La persona che ne avrà bisogno potrà entrare in acqua grazie a una seduta che, lentamente, scorrerà sui binari fino a raggiungere il mare. Una volta concluso il bagno, con lo stesso meccanismo potrà poi uscire e tornare al punto di partenza.




La struttura mobile dedicata ai bagnanti con disabilità motorie

Certamente la soluzione permetterà ai cittadini diversamente abili, non solo muggesani, di poter fare il bagno in sicurezza. «Si sta completando l'iter – spiega il sindaco Paolo Polidori – manca solo un passaggio per raggiungere questo eccezionale obiettivo. Oggi la struttura è stata montata e provata, non resta che trovare un bagnino che assista le persone durante le operazioni di utilizzo della struttura; ma sono felice, e parlo a nome di tutta l'amministrazione, per aver portato a termine uno dei punti più qualificanti del programma elettorale».

L'ubicazione di una struttura per consentire la balneazione ai disabili nella spiaggetta di Porto San Rocco, ritornata ufficialmente da poco ad essere balneabile, situata tra l'insediamento residenziale e l'omonimo lido privato, era stata decisa anche nel corso dei sopralluoghi per la realizzazione del Peba portati avanti dall'assessore Elisabetta Steffè. —

## IL RICORDO

# L'ultimo volo del comandante Fabio Frisi, collaudatore e pilota del Papa e del Capo dello Stato

È stato pilota per gli spostamenti ufficiali del presidente della Repubblica e del papa. Il comandante Fabio Frisi è stato uno dei tanti triestini che nel silenzio hanno onorato la città, portandone nel mondo la professionalità e la rettitudine.

Nato il 15 Febbraio 1946, in una famiglia originaria di Klagenfurt, Frisi si era diplomato all'Istituto Nautico e nel 1965 era entrato nella Marina Militare come allievo ufficiale di complemento. Nel gennaio 1967 alle Scuole di Volo di Alghero e Latina, pilotando gli aerei T6 e P166, aveva conseguito i brevetti per monomotori e plurimotori, divenendo poi pilota di elicotteri nel 1968 alla Scuola di Volo di Frosinone, una specialità, quest'ultima, che lo vide attivo nella Marina Militare nei successivi 10 anni. Imbarcato sulla "Luigi Rizzo" Frisi volerà con gli elicotteri Agusta-Bell 47&, 47J e 47J3. Verrà quindi assegnato al neonato 3° Gruppo Elicotteri, costituito presso la stazione Maristaeli di Catania-Fontanarossa, dove passerà ai nuovi modelli antisom SH34 e 34D Sea King.

Professionista lucido e preciso, responsabile della sicurezza a Fontanarossa, Frisi è stato poi scelto per gli spostamenti ufficiali del presidente della Repubblica e del papa. Un vero fuoriclasse, che i responsabili dell'Agusta Spa non si lasciarono scappare, offrendogli di diventare collaudatore. Un mestiere delicato e rischioso, trattandosi di pilotare veicoli appena usciti dalle officine. Negli anni Ottanta il programma EH101, relativo ad un elicottero pesante richiesto dalle



Marine italiana e britannica, da realizzarsi in joint venture con l'inglese Westland, aveva portato Fresi a frequentare nel 1983 l'Empire Test Pilot School a Boscombe Down, nel Weltshire, la più antica istituzione del suo genere. In Gran Bretagna ottenne la qualifica di Pilota Sperimentatore. Il 9 ottobre 1987, un mese dopo l'analoga macchina prodotta a Yeovil, porterà in volo il secondo prototipo, fabbricato a Cascina Costa . L'EH101 sarà selezionato nel 2005 dal ministero della Difesa degli Stati Uniti per sostituire l'obsoleta flotta elicotteristica del presidente Usa. Divenuto Capo Pilota Collaudatore, nel 1998 Frisi portò per primo in volo pure l'elicottero "europeo" NH9O, progettato da un consorzio che allineava la francese Agusta, Aérospatiale, la tedesca Mbb e l'olandese Fokker, nella versione rimotorizzata con turbine General Electric.

Complessivamente, negli anni di servizio in Augusta il comandante triestino ha avuto modo di sperimentare, collaudare e presentare alla clientela di tutto il mondo ben 17 diverse tipologie di elicotteri, dimostrando capacità non comuni quanto ad adattabilità e versatilità. La sua è stata una carriera eccezionale. Conclusa nel 2008 per limiti di età, è riassumibile nelle oltre 19 mila ore di volo, di cui circa 18.650 alla guida di elicotteri. Un impegno che ha indubbiamente contribuito al grande successo conseguito dall'industria nazionale in questo settore.

Di carattere allegro ma modesto e schivo, Fabio si è spento in seguito ad un male incurabile a Milano, assistito dalla figlia Sonja. Dalle sue molteplici esperienze aveva distillato tre regole ferree: volare quando è necessario, volare è pericoloso, volare per volare è criminale. Con una premessa, che spiega la sua fortuna professionale: «La macchina è perfetta, l'errore è sempre umano». Vale a dire che nessun errore può essere consentito. —



## LE LETTERE

Cattinara
### Angeli spremuti dalla politica

Vorrei ringraziare tutto lo staff medico di Cattinara per la gentilezza e soprattutto per la grande professionalità.
Arrivato con l'ambulanza in stato di incoscienza sono stato intubato nel reparto di rianimazione per due giorni e poi in seguito curato in neurologia.
Sono angeli nelle corsie, non ti accorgi quando stai bene e leggi di una mala sanità? I politici li spremono come limoni. Ringraziandovi tanto,

**Rocco Barbieri**

La città che cambia
### Appartamenti di lusso e supermercati

Dopo l'ex convento di clausura di via Donota, di cui non si capisce il prossimo utilizzo, ora si procede con la ristrutturazione dell'ex distretto militare di San Giusto, col progetto di fare appartamenti per ricconi.
La fantasia a Trieste spazia tra appartamenti di lusso e supermercati, vedi la prossima inutile apertura del supermercato Despar in piazza Cavana!
Speriamo almeno che sulla facciata dell'ex distretto siano mantenuti gli stemmi ed i fregi, oltre alla targa del 1925 in ricordo di un carabiniere ucciso, proprio là, a seguito di una rapina.
Chiuderanno i ricreatori perché le grida dei ragazzini daranno fastidio ai signorotti?

**Sergio Bellotto**

Guerra commerciale
### Boicottiamo i film hollywoodiani

Ritengo che una ritorsione a basso costo e immediatamente applicabile nel conflitto commerciale tra Unione europea e Stati Uniti, è quella di terminare le costose programmazioni televisive nei vari canali pubblici e privati, dei film hollywoodiani altamente diseducativi, modelli Guardie e Ladri, con pistolettate e gimkane automobilistiche a gogo', ed evidenti esibizioni di violenze probabilmente più apprezzate oltre Oceano.
Ringrazio per l'attenzione.
Cordiali Saluti,

**Tullio Dodini**

Al sindaco
### Invito a pranzo con sopralluogo

Caro Signor sindaco Dipiazza, sarei molto lieto se Lei, compatibilmente con i Suoi numerosi e gravosi impegni istituzionali, accettasse un invito a pranzo al ristorante Antico Spazzacamino. Questo perché è un buon ristorante vicino al tratto di via Domenico Rossetti che sfocia in piazzale de Gasperi. Dopo pranzo, infatti, potremmo fare una passeggiatina digestiva sul marciapiede che corre lungo le case di abitazione da piazzale de Gasperi fino all'incrocio con via Revoltella. È consigliabile, però, per abituarsi, esercitarsi un po' nei percorsi di guerra. Sono sicuro che un sindaco, quale Lei è, sempre attento alle esigenze di sicurezza e ai disagi dei Suoi concittadini, che l'hanno votata in massa, non chiuderebbe gli occhi davanti al vergognoso stato di degrado che si troverebbe davanti. Il transito è ovviamente impossibile per le carrozzine dei disabili ed è fortemente sconsigliato a chi ha difficoltà a deambulare. Lei sicuramente non risponderebbe, come ha fatto il Servizio Strade della Sua Amministrazione, di pazientare e attendere in quanto "tutta la zona verrà rivoluzionata dalla urbanizzazione del Pac ex Fiera" (fra quanti anni?). Sono 10 anni che attendiamo, il dissesto peggiora ogni anno e il problema di sicurezza e i disagi li abbiamo adesso. Finora gli incidenti occorsi ai passanti non sono stati gravi, ma se succedesse qualcosa da richiedere un ricovero in ospedale credo che chiamato a risponderne sarebbe il Comune.
Se poi l'invito sarà per cena, potrebbe constatare come il fogliame degli alberi copra, di notte, la luce dei lampioni rendendo ancora più pericoloso il transito. La ringrazio molto per l'attenzione che, sono certo, rivolgerà al problema esposto; per l'invito a pranzo (o a cena), attendo un Suo cortese riscontro.

**Gregorio Papadia**

Roiano
### È sicuro passare in via Udine?

Abito a Roiano e tutte le volte che passo in via Udine mi capita di osservare quel piccolo vecchio palazzo originariamente di pochi piani e in ristrutturazione oramai da anni a cui sono stati aggiunti alcuni piani con enormi terrazze. I lavori sono fermi da tempo e più volte mi viene da pensare se l'aggiunta di tanti piani su di un vecchio piccolo palazzo possa compromettere la stabilità dello stesso e la sicurezza della zona.
Con questo dubbio, da tempo mi trovo a evitare di passarci sotto e di camminare sul marciapiede difronte! Ritengo che a tutti gli abitanti della zona farebbe piacere essere assicurati che la struttura del palazzo non è stata compromessa dall'aggiunta degli ultimi piani e che la lunga sospensione dei lavori dipende da altro.

**Enzo Romano**

Autorità portuale
### Con Gurrieri un ritorno alla moralità triestina

Auguri di buon lavoro al dottor Antonio Guerrieri con i migliori auspici di ricevere l'investitura di presidente dell'Autorità Portuale di Trieste e Monfalcone (Adspmao) il prima possibile. Con la Sua pluridecennale esperienza in questo Autorità saprà certamente fermare la deriva di questo ex, improntata su modelli più volte letti sulle cronache propri dell'Emilia (e non solo) ed anche di recenti bocciature referendarie. Anche i più piccoli sentono in Lei un ritorno alla vera moralità propria delle genti di Trieste, che veda anche una rivisitazione di tutte queste figure apicali e di comando, messi lì dall'ex. Un tanto per la prosperità del Porto di Trieste, motore dell'economia cittadina ed italiana.

**Lucio Schmidt**

Nomine
### Questura in buone mani

È davvero una bellissima notizia quella della nomina della dottoressa Lilia Fredella a dirigente generale di pubblica sicurezza, un traguardo meritato per una donna di grande valore e competenza. Un plauso a questa donna valorosa, la terza alla guida della Questura da Trieste. La sua esperienza e dedizione alla sicurezza sono un vero esempio da seguire. Un plauso anche al sindaco Dipiazza per aver riconosciuto il prezioso contributo del suo predecessore il Questore Pietro Ostuni e per aver dato il benvenuto alla dottoressa Fredella con tanta fiducia. Sono certo che la Questura di Trieste è nelle mani migliori.

**Claudio Visintin**

## GLI AUGURI



**FRANCESCA**
Tanti auguri cara! E quante avventure insieme! Un abbraccio dai tuoi masteroidi e Woody!

## LE REGOLE

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a
anniversari@ilpiccolo.it
Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.
I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

## LA CENA

# La VA 1984/85 del Da Vinci si ritrova e celebra la sua maturità



A quarant'anni dalla "matura" si sono ritrovati i compagni di classe della quinta A 1984-85 del Da Vinci di Trieste. Da sinistra in alto Simonich, Zaves, Amato, Di Stano, Cafagna, Coretti, Pless, De Cecco, Zavatta, Quagliariello, Babic, Fornasaro, Franca. In basso Coslovich, F. Varagnolo, P. Varagnolo, Galante, Koszler, Geletti. Un saluto a tutti gli assenti, nella speranza di rivedersi presto!

## LA RIMPATRIATA DELLA VB

# I capotecnici del Volta insieme da 40 anni



**Incontro degli ex alunni della sezione B periti industriali capotecnici dell'Istituto Volta in occasione dei 40 anni dal diploma. Da sinistra: Franco Favento, Massimo Rudes, Luca Tomasi, Mauro Ivaldi, Alfredo Ferri, Gabriele Brumat, Diego Lonza, Paolo Ghiotto, Alessandro Gubertini, Andrea Quargnali, Tullio Serafin, Enrico Govoni, Giorgio Tagliapietra, Cristiano Galante, Paolo Grassi e Marco Tiepolo. Non hanno potuto essere presenti: Roberto Bracco, Roberto Cresevich e Paolo Sabadin. Assenti giustificati, ma sempre presenti nel cuore: Stefano Menneri, Aldo Colucci e Bruno Petelin.**

Viale dell'Ippodromo
## Dissuasori contro la velocità

Ho letto, con molto dispiacere, dell'incidente accaduto a quella signora ottantenne, falciata l'altra mattina in viale D'Annunzio, a seguito di uno scontro tra una moto ed uno scooter. Non entro assolutamente nel merito di chi possa essere la colpa di ciò che è avvenuto: sarà l'organo preposto ad esprimersi in merito.
Quello che voglio invece segnalare, visto che abito in viale dell'Ippodromo, è constatare che, praticamente ogni giorno, magari anche di sera, qualche "sconsiderato", per non essere sboccati, si diverte a sfrecciare ad una velocità pazzesca in tutto il tratto di viale dell'Ippodromo.
Proprio oggi (domenica 22) ne ho visto uno che, per poco, non si schiantava su di un veicolo che stava svoltando il via del Pollaiuolo.
Comprendo che non sia possibile, per la polizia, stazionare nella via per fermare questi delinquenti. Forse pensare ad installare dei dissuasori potrebbe essere una soluzione, non risolutiva, ma almeno palliativa.

**Sabino Civita**

## LA MOSTRA

# Le foto del Rilke all'infopoint




È stata inaugurata all'Infopoint Promoturismo Fvg di Sistiana la mostra fotografica "Uno scatto sul Rilke". I 16 migliori scatti del concorso promosso da Comune di Duino Aurisina e Wwf Area marina protetta di Miramare saranno esposti fino al 31 ottobre.

## REGOLE PER LE ELARGIZIONI

| | |
|---|---|
| **BENEFICIARIO** | **NORD EST MULTIMEDIA S.P.A** |
| **IBAN** | **IT32B0200805364000107291372** |
| **1) Nome e cognome** | *(in memoria di)* |
| **2) Nome del donatore o donatori** | *(da parte di)* |
| **3) Nome del beneficiario** | *(a favore di)* |
| **4) Eventuale data di pubblicazione** | |
| **5) Indirizzo del donatore** | |
| **6) Numero di telefono del donatore** | |

## IL CALENDARIO

**Il santo** Cirillo d'Alessandria (vescovo)
**Il giorno** è il 178°, ne restano 187
**Il sole** sorge alle 5.17 tramonta alle 20.59
**La luna** sorge alle 7.03 cala alle 23.02
**Il proverbio** A buon cavallo non occorre dir trotta.

## LE FARMACIE

**Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30**
**Aperte anche dalle 13 alle 16:**
Via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304; Via Oriani 2 (Largo Barriera), 040 764441; Campo San Giacomo 1, 040 639749; Piazza San Giovanni 5, 040 631304; Via Giulia 1, 040 635368; Piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647; Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264; Via Dante Alighieri 7, 040 630213; Piazza della Borsa 12, 040 367967; Via Fabio Severo 122, 040 571088; Via Tor San Piero 2, 040 421040; Via Giulia 14, 040 572015; Largo Piave 2, 040 361655; Capo di Piazza Mons Santin 2 (già p. Unità 4), 040 365840; Via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich), 040 764943; Via Belpoggio 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio), 040 306283; Via della Ginnastica 6, 040 772148; Via Mazzini 1/A - Muggia, 040 271124; Sistiana 45 - Sistiana, 040 299197 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente)

**Aperta anche dalle 19.30 alle 20.30:**
Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264.

**Aperta fino alle 21.00:** Via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943.

**In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:**
Via Tor San Piero 2, 040 421040.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

**www.ordinefarmacistitrieste.gov.it**

## LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di **Ozono** (03) (µg/Nm³)

| Giorno | PM10 in µg/m³ | 03 in µg/Nm³ |
|---|---|---|
| 25 giugno | 8 | 123 |
| 26 giugno | 19 | 143 |
| 27 giugno | 10 | 117 |
| 28 giugno | 11 | 115 |
| 29 giugno | 11 | 122 |
| 30 giugno | 13 | 129 |

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
**Dati e previsioni a cura di Arpa FVG**

## NUMERI UTILI

| | |
|---|---|
| Numero unico di emergenza | **112** |
| Capitaneria di Porto | **040676611** |
| Prevenzione suicidi | **800 510 510** |
| Guardia costiera - emergenze | **1530** |
| Protezione animali (Enpa) | **040910600** |
| Sanità - Prenotazione Cup | **0434223522** |
| Sala operativa Sogit | **040662211** |
| Vigili Urbani servizio rimozioni | **040366111** |

## STILE

# Il lusso della discrezione



**ROSSANA BETTINI**

Nell'odierna puntata osserveremo due fenomeni nettamente in contrasto alle pratiche dell'ostentazione e dell'eccesso, ormai abominate: il *luxury shame* (vergogna del lusso) e il *quiet luxury* (lusso silenzioso).

Il *luxury shame* rappresenta il riflesso di una nuova sensibilità collettiva, che induce anche i più abbienti a riconsiderare il proprio modo di vivere e di consumare, dove il possesso di oggetti di lusso viene vissuto in modo più discreto, per evitare giudizi o per non urtare sensibilità altrui. In risposta all'inclinazione verso l'opulenza gridata arriva il *quiet luxury*, ovvero un modo raffinato, privo di ostentazione, in cui non si rinuncia alla qualità, al pregio dei materiali e alla maestria artigianale, ma si evitano loghi appariscenti o particolari vistosi, rifiutando quanto può essere riconosciuto come simbolo di ricchezza. È il trionfo della sobrietà, dell'eleganza classica, della discrezione, incarnati in alcuni storici brand, da Brunello Cucinelli a Loro Piana, passando per Hermès, marchi pensati fin dall'inizio per chi apprezza l'eccellenza intrinseca, non i loghi sbandierati. Inoltre, in risposta alla novella sensibilità, alcuni marchi del lusso hanno reinterpretato la loro immagine e la loro comunicazione per risultare meno ostentati e più attenti alle tematiche sociali, ambientali e di inclusività.



Il concetto di *luxury shame* ha influenzato anche altri noti brand che, se non ne hanno fatto un vero e proprio modello di business, tuttavia hanno modificato il modo di presentarsi rispondendo alla nuova tendenza sociale e culturale. Ecco che il *quiet luxury* diventa una sorta di codice tra intenditori, un modo per affermare il proprio status attraverso la conoscenza e il gusto piuttosto che attraverso l'esibizione.

La diffusione di l*uxury shame* e *quiet luxury* indica un cambiamento culturale profondo che da un lato segnala l'ascesa di una maggiore responsabilità sociale e, forse, di una certa consapevolezza etica nei consumi; dall'altro, riafferma il valore della qualità e della durata nel tempo, in contrapposizione alla logica della "obsolescenza programmata" concetto in voga attorno agli anni '30 e riferito alla progettazione di prodotti con durata limitata, studiati per diventare in breve inutilizzabili ed essere sostituiti rapidamente. Il *luxury shame* può essere inteso come il riverbero di una nuova sensibilità collettiva, un lusso fatto di autenticità, di rispetto per sé stessi e per gli altri, di attenzione ai dettagli invisibili agli occhi dei più, ma riconoscibili da chi sa guardare oltre le apparenze. Forse *luxury shame* e *quiet luxury* sono due facce della stessa medaglia: la consapevolezza che il lusso, per essere davvero tale, deve essere vissuto con sensibilità, discrezione e rispetto. In un mondo che cambia rapidamente forse il lusso più grande è saper apprezzare la bellezza silenziosa delle cose fatte bene.

...questione di Stile. —

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 26/6/2025

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 46 | 67 | 85 | 51 | 41 |
| CAGLIARI | 31 | 19 | 78 | 28 | 58 |
| FIRENZE | 24 | 63 | 44 | 61 | 71 |
| GENOVA | 76 | 74 | 77 | 65 | 58 |
| MILANO | 66 | 50 | 73 | 67 | 75 |
| NAPOLI | 24 | 14 | 33 | 11 | 31 |
| PALERMO | 35 | 34 | 78 | 19 | 6 |
| ROMA | 53 | 7 | 19 | 36 | 85 |
| TORINO | 67 | 66 | 87 | 10 | 81 |
| VENEZIA | 14 | 3 | 67 | 49 | 17 |
| NAZIONALE | 2 | 31 | 11 | 77 | 74 |

10eLotto – COMBINAZIONE VINCENTE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 3 | 7 | 14 | 19 | 24 |
| 31 | 34 | 35 | 44 | 46 |
| 50 | 53 | 63 | 66 | 67 |
| 74 | 76 | 77 | 78 | 85 |

Numero Oro 46 – Doppio Oro 46-67

SuperEnalotto

10-56-69-70-79-81

Jolly 53 – Superstar 45

**JACKPOT 18.400.000,00 €**

QUOTE SUPERENALOTTO

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | +6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Ai 3 | 5 | 51.359,83 € |
| Ai 370 | 4 | 429,15 € |
| Ai 16.031 | 3 | 29,58 € |
| Ai 267.957 | 2 | 5,47 € |

QUOTE SUPERSTAR

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | +6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Nessun | 5 | - € |
| Ai 3 | 4 | 42.915,00 € |
| Agli 84 | 3 | 2.958,00 € |
| Ai 1.268 | 2 | 100,00 € |
| Agli 8.415 | 1 | 10,00 € |
| Ai 18.064 | 0 | 5,00 € |

## IL COMPLEANNO

# Festa a Rupinpiccolo per Bertò, il cavallo simbolo di Equilandia

Equilandia Aias Trieste Onlus si prepara a vivere un momento speciale: oggi alle 16.30, presso la sede in località Rupinpiccolo 52, a Sgonico, festeggerà il compleanno di Bertó, il cavallo storico e simbolo del centro per l'integrazione e la partecipazione di chi vive una situazione di svantaggio.

Bertó, nato il 26 giugno 1995, non è solo un cavallo: è parte della nostra storia, delle emozioni vissute insieme, delle piccole e grandi conquiste che negli anni ha reso possibili. La sua presenza (25 anni che sta con noi) ha lasciato un segno profondo nel cuore di chiunque abbia condiviso con lui un pezzo del proprio cammino.

Equilandia promuove percorsi equestri per persone con disabilità, con l'obiettivo di favorire benessere, inclusione e crescita personale attraverso il contatto con il cavallo.

Nel giorno del compleanno di Bertó, vogliamo sottolineare come la sua presenza rappresenti al contempo un simbolo di affetto e di progresso: molte persone hanno trovato nel suo supporto silenzioso la spinta per superare barriere, emotive e fisiche, prendendo coscienza delle proprie capacità.

Equilandia aspetta i tanti amici per condividere con loro un momento speciale e celebrare insieme a loro quanto costruito in questi anni per la comunità, nella convinzione che tanto resta ancora da fare in nome dell'autonomia, dell'integrazione, delle abilità, dello sport, della partecipazione e del benessere per tutti.

Per contatti si può scrivere a equilandia.aiastrieste@gmail.com. —



# CULTURE

## Musica lirica

# Tosca al castello di San Giusto

Domenica il Verdi porta a Trieste il famoso titolo di Giacomo Puccini
Calesso: «É l'opera più cinematografica in assoluto, perfetta da fare "open air"»

L'INTERVISTA

PATRIZIA FERIALDI

Calato da poco il sipario sulla stagione lirica, conclusasi con il grande successo ottenuto dallo splendido "Candide" di Leonard Bernstein, l'attività del Teatro Verdi non si arresta, anzi si prepara a trasferirsi al Castello di San Giusto dove, domenica 29 giugno alle 21.15, debutterà "Tosca" di Giacomo Puccini, nel nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico G. Verdi per la regia di Stefania Panighini e la direzione musicale di Enrico Calesso. «Rappresentare un'opera "open air" è sempre una sfida particolare che richiede una collaborazione a 360° con tutte le maestranze e presenta delle problematiche esecutive specifiche. Io ho avuto modo di fare esperienza al Festival Puccini di Torre del Lago – racconta il Maestro Calesso – per tre anni consecutivi, dirigendo Butterfly, Bohème e Tosca nel 2022 e prima ancora sempre Tosca al Festival di Bregenz quando ero secondo direttore. Questa esperienza mi ha portato a ritenere che "open air" significhi interpretare un titolo proprio per il luogo concreto in cui si va a farlo».


Il direttore musicale del Verdi di Trieste Enrico Calesso

**E quindi questa sarà la Tosca di San Giusto...**

«Esattamente, perché l'aspetto visivo, coloristico e musicale saranno definiti proprio da questo luogo specifico. Poi devo dire che considero Tosca l'opera più cinematografica in assoluto, caratterizzata da una drammaturgia di grande impatto, con questi quadri che cambiano talora anche molto repentinamente. Ma, nella sostanza, è anche opera da camera perché abbiamo pochissime scene di masse e i protagonisti si incontrano in ambito ristretto, salvo richiamare grandi problematiche sociali, politiche, religiose, umane e morali».

**Una drammaturgia cameristica impregnata di passione...**

«Senza dubbio l'opera è estremamente appassionante, una spy story dal ritmo incessante ma anche un susseguirsi non solo di highlights musicali ma anche di grandissimi squarci psicologici, un continuo rimando tra il detto e il non detto, una continua definizione dei caratteri dei tre protagonisti, che non solo a livello drammaturgico ma anche a livello musicale vivono della loro stessa dialettica. Quindi ecco l'ossessione di Scarpia per Tosca, che vuole possedere, e per Cavaradossi, che vuole morto. Ed ecco esplodere pure la passione di Cavaradossi non solo per Tosca ma anche per la libertà politica, gridata in faccia a Scarpia che è concretamente l'incarnazione del potere assoluto e arbitrario. Nello stesso tempo ho sempre pensato a Cavaradossi che canta vittoria e spera nella liberazione dalla tirannide inneggiando però all'invasione napoleonica dell'Italia. Quindi io credo che Puccini fosse consapevole di tutte queste cose, perché tratteggia musicalmente sempre il detto ma anche il non detto e, soprattutto, le conseguenze impreviste di entrambi».



**Premesso che Tosca coinvolge dalla prima all'ultima nota, c'è qualche momento che la avvince in particolar modo?**

«Tosca è una partitura che mi accompagna fin dal primo semestre degli studi di direzione a Vienna, dove l'ho studiata approfonditamente. Direi che trovo straordinario nel primo atto le due battute di Tosca a Cavaradossi 'Oh come la sai bene l'arte di farti amare' che delineano tutta l'autenticità emotiva ma anche la tenerezza ed eleganza di questa donna credente che, di fatto, ha Scarpia ai suoi piedi ma lei si perde completamente davanti a Mario. Poi, nel secondo atto, immensa è la scena del supplizio, costruita con elementi ritmici a declinare il girare degli ingranaggi della tortura, in contrapposizione ai lamenti di Tosca e di incomparabile bellezza è anche la scena del mattutino nel terzo at-

LA STAGIONE 2025/2026

# L'anno di Anime (in)quiete al Teatro Stabile Sloveno

ROBERTO CANZIANI

Si intitolerà "(Ne)mirne duše" e cioè "Anime (in)quiete", la nuova stagione 2025/2026 del Teatro Stabile Sloveno, pronta ad avviarsi in autunno.

Non poteva esserci luogo più esatto per presentarla, ieri, se non gli spazi del Civico Museo di Guerra per la Pace "Diego de Henriquez", che da oltre dieci anni ha trovato sede nel comprensorio di un'ex caserma, sotto le colline di Trieste.

Perché i temi dell'irrequietezza, della pace e della guerra, quest'anno permeano, sottotraccia oppure evidenti, i progetti del teatro della comunità slovena. Così come occupano, invasivi, tutto il dibattito civile odierno.

Muovendosi tra affusti di cannone, autoblinde, mitragliatici, uniformi esposte nel Museo – segnali di una guerra di cent'anni fa che sembrava avessimo dimenticato – il direttore del Teatro, Danijel Malalan, a conclusione del proprio mandato artistico, ha presentato gli spettacoli in programma nella futura stagione. In particolare quelli direttamente prodotti dallo Stabile Sloveno.

Come ad esempio sarà "La ballata della tromba e della nuvola" (dal romanzo di Ciril Kosmač con la regia del giovane Žiga Hren): testo ambientato sui confini a Nordest e centrato sull'eroismo delle persone semplici in tempo di guerra.

Così sarà anche "Dall'altra parte", lavoro scritto nel 2005 dal drammaturgo Ariel Dorfman che verrà allestito dalla regista Marcela Serli.

L'immagine di una montagna, di una casa, di una stanza da letto, tagliate in due dal confine post-bellico diventa, nel testo dello scrittore di origine ucraino-argentina, metafora tragica e nondimeno ironica degli esiti di ogni guerra: confini, separazioni, traumi. Realizzato in collaborazione con il Teatro La Contrada, "Dall'altra parte" prevede un imminente debutto a Cividale del Friuli, protagonista Elisabetta Pozzi, nella programmazione di Mittelfest 2025 (19 luglio).



Srečko Kosovel e Oton Župančič

L'irrequietezza dei tempi odierni riverbera anche nello spettacolo che la regista goriziana Jasmin Kovic dedicherà al maestro della poesia slovena Srečko Kosovel, in occasione del 100simo anniversario della morte. Il titolo è "Treno n. 123 verso il

EVENTI A TRIESTE

## Un dialogo fra Vera Gheno e Francesco Magris

«Mai come oggi centro e margine si contrappongono, si mescolano e talora si scambiano le parti nel gioco per la conquista, l'estensione e la difesa delle concrete libertà dell'individuo» scrive Francesco Magris nel saggio "Al margine". L'undicesima edizione di "Varcare la frontiera", promossa da Cizerouno e realizzata con il contributo della Regione, già dal sottotitolo – margini – ha preso



spunto da molte delle riflessioni contenute nel libro dell'economista triestino, edito da Bompiani nel 2015. Oggi dalle 18 alle 20, al Cavò in via San Rocco si accenderà "Dialoghi al margine" la videoinstallazione, realizzata da Vincenzo Luongo, che allo scritto di Francesco Magris, gli interventi video realizzati per l'occasione di Vera Gheno. Un dialogo a distanza tra l'economista e la sociolinguista, su alcuni temi suggeriti dai curatori dell'evento, Martina Vocci e Massimiliano Schiozzi. L'ingresso all'evento è libero.



Il soprano russo Elena Pankratova interpreterà Tosca a Trieste. Ha lavorato con direttori come Metha, Gergiev o Kirill Petrenko

to».

**Anche qui un Puccini abile creatore di sentimenti e atmosfere irresistibili...**

«Tosca è un condensato di contenuti intensi, variegati e profondi ma presenta anche un'evoluzione compositiva proiettata nel XX secolo, impregnata di una forza espressiva pazzesca che prorompe nel linguaggio usato. Sono presenti accordi di quinta aumentata, spunti modali e pentatonici che successivamente faranno la fortuna di Butterfly e che collocano Puccini, senza riferimento esplicito e diretto, nella coeva grande musica francese, un percorso che poi si conclude con quegli appunti misteriosi sulla partitura autografa di Turandot che lasciavano presagire qualcosa di simile al linguaggio dodecafonico. Dunque un linguaggio in piena evoluzione e che si apre alla nuova modernità. Quindi Tosca per me costituisce una poderosa prova titanica di grande consapevolezza stilistica e una ricerca veramente straordinaria del nuovo. E coordinare tutto questo cercando di dargli una forza espressiva che definisca il "qui e ora" dell'ascolto dello spettatore è una bella sfida che facciamo con grande entusiasmo».—



futuro". Kosovel, che concluse la propria vita a 22 anni, era nato a Sesana, su quel Carso che sarà sfregiato dalla Grande Guerra. Lo stesso che, dall'altra parte delle lingue, era luogo d'elezione per il conterraneo Scipio Slataper. "Tra Carso e Caos" è del resto il titolo del volume delle poesie di Kosovel, pubblicato una decina di anni fa a cura di Darja Betocchi e di Poljanka Dolhar.

Fa parte della tradizione culturale slovena anche "Veronica di Desenice" dramma psicologico che Oton Župančič aveva scritto nel 1924 basandosi su una storia processuale del 1425, avvenuta nella contea di Celje. Veronica, processata e condannata per stregoneria, diventa nella regia di Maruša Kink il simbolo di una resistenza femminile accreditata già sei secoli anni fa.

In programma, verso marzo, anche un occasionale accenno comico, intitolato "Come liberarsi del futuro marito", dell'autore britannico Derek Benfield.

Ad anticipare però il cartellone, già il prossimo 26 settembre, sarà un recital dell'attore Boris Cavazza, che metterà vertiginosamente assieme tutti i "malvagi" presenti nella drammaturgia di Shakespeare.

L'inaugurazione ufficiale della stagione è invece prevista il 31 ottobre, quando un classico goldoniano, "La bottega del caffè" per la regia del polacco Janusz Kica, aprirà le diverse formule di abbonamento.

Tra i tanti spettacoli ospiti in programma, sia a Trieste che a Gorizia, è opportuno ricordare "Alla ricerca della lingua perduta" di Goran Vojnović, secondo capitolo di una trilogia teatrale ideata in occasione di Gorizia-Nova Gorica, capitale della cultura 2025. A cui va aggiunto un titolo, assai pertinente al nostro tempo, "I padroni della stupidità", prodotto dal Teatro di Kranj.

Gli altri titoli di danza e musica, i fuori abbonamento, gli eventi, si possono approfondire sul sito del Teatro e sulla pubblicazione cartacea, capillarmente diffusa.—



IL PROGRAMMA

# Libri e autori a Grado porta Rampini, Avoledo e Sangiuliano in spiaggia

Arrivata alla 35esima edizione la manifestazione che dal 2 luglio si svolgerà al Velarium della Git



Federico Rampini e Tullio Avoledo

IL PROGRAMMA

MARY B. TOLUSSO

In spiaggia c'è poco da fare se non prendere il sole, fare il bagno. È la migliore occasione dell'anno per leggere un libro, che sia romantico, noir, politico, non ha importanza. D'estate, appunto, l'ombrellone richiama il piacere della lettura.

A dare consigli, in tal senso, ci pensa Grado Estate 2025 con la XXXV edizione di "Libri e autori a Grado", una rassegna che porta sulla riviera le migliori voci, ideata da AZ-comunicazione, in collaborazione con il Comune di Grado, Assessorato alla Cultura, la GIT-Grado Impianti Turistici e Cassa Rurale del Friuli Venezia Giulia. Dal 2 luglio all'8 agosto, al Velarium della spiaggia principale della Grado Impianti Turistici Spa, Git (alle 18, ingresso libero) si potrà assistere a una serie di incontri letterari. L'obiettivo non è solo il genere romanzesco. Si spazierà dal giallo, al politico, storico. Insomma ce n'è per tutti i gusti. L'inaugurazione è prevista il 3 luglio con "Il gioco del potere" (Mondadori), un saggio geopolitico a firma di Jacopo e Federico Rampini (presenta Franco Del Campo). Il giorno dopo sarà presente Paola Calvetti con uno dei testi più attesi dell'estate, "Il segreto del cigno" (Mondadori), la storia di Catherine Middleton, determinata a dare una nuova impronta al futuro della monarchia inglese (presenta Gian Paolo Polesini).

Sempre di sovrane si parlerà il 10 luglio. "Principesse in guêpière" (Independently published) è il provocatorio titolo della psicoterapeuta Giusy Castiglioni e la sua divertente rilettura delle fiabe tradizionali (presenta Sara Polo). Si ritorna al romanzo l'11 luglio, scritto però da uno storico al suo esordio con la narrativa. Gianni Oliva con "Il pendio dei noci" (Mondadori) firma infatti il suo primo romanzo, storia d'amore e di guerra durante il primo grande conflitto. Libro tra l'altro nella rosa finalista del Premio Bancarella (presenta Paolo Gaspari). Nobiltà quindi, analisi storiche e psicologiche nei libri dell'estate gradese. Non manca neppure l'arte. Ci pensa Vincenzo Munaro (autore anche del manifesto della rassegna) il 17 luglio. Insieme a lui Paolo Doglioni con "Albrecht Durer, un emigrante che fece fortuna" (Edizioni DBS), la storia dell'artista tedesco che fece successo (anche) come emigrato. I ricavati della vendita andranno al Welfare della Provincia di Belluno, a mamme e donne lavoratrici.

Atteso ritorno quello di Stefano Zecchi, oramai amico della rassegna. Il filosofo sarà a Grado il 18 luglio per "Resurrezione" (Mondadori), una coinvolgente storia su tre personaggi in crisi esistenziale, in cerca di se stessi tra le terre dell'India (presenta Leonardo Tognon). Si ritorna alla storia, ma sempre all'interno del genere narrativo con il giornalista Mauro Mazza, il 24 luglio. L'ex direttore del TG2 sarà presente con il suo ultimo romanzo "MostruosaMente" (Fazi), dedicato alla figura di Magda Goebells, prima donna del Reich, per il quale sacrificò follemente la famiglia (presenta Gian Paolo Polesini). Sempre di personaggi emblematici si parlerà il 25 luglio. "Trump. Vita di un presidente contro tutti" (Mondadori) di Gennaro Sangiuliano, ex Ministro della Cultura, è la nuova edizione aggiornata, pubblicata ora per la rielezione del presidente americano (presenta Mauro Mazza). Luglio si chiuderà nel segno del giallo con Tullio Avoledo e il suo ultimo "Come si uccide un gentiluomo" (Neri Pozza), romanzo nerissimo e nostalgico che riflette la società contemporanea (presenta Leonardo Tognon). "Senza giri di parole" (Mondadori) di Carlo Cottarelli, è il saggio previsto per il 3 agosto, un'acuta analisi di sette sfide globali determinanti per il futuro (presenta Franco Del Campo). Grado non dimentica neppure la letteratura destinata ai più giovani. Il 6 agosto, sarà infatti presente Andrea Maggi con "Il mio Socrate" (Giunti), uno young adult profondo e leggero dedicato agli adolescenti (presenta Leonardo Tognon). Uno spazio va anche agli amanti degli animali. Irene Giurovich il 7 agosto presenterà "L'ultimo battito" (Rossini Editore), un omaggio al suo labrador (presenta Elisa Michellut). La rassegna si conclude l'8 agosto con un libro dedicato alla Regione e a Gorizia, "La stagione delle idee" (Nuove Edizioni della laguna) di Mario Brancati e Roberto Collini, un'acuta analisi della storia del Fvg dagli anni '70, che evidenzia i grandi cambiamenti di ricostruzione e sviluppo (presenta Leonardo Tognon). Infine a Biagio Marin l'ultima parola, con una poesia interpretata da Tullio Svettini.—

## APPUNTAMENTI

### Alle 19
**Uno show da ShowBand**

Oggi, alle 19, a Prosecco (sede della Prima circoscrizione), va in scena "Uno show da ShowBand". La ShowBand della "Vecia Trieste", guidata da Riccardo Gobessi, suonerà i successi del passato e recenti, dell'associazione musicale folcloristica triestina Vecia Trieste.

### Alle 20. 30
**"Ierimo... e sempre saremo"**

Oggi, alle 20.30, al Teatro Bobbio (via Ghirlandaio 16), andrà in scena lo spettacolo "Ierimo... e sempre saremo", per celebrare assieme a tutta la cittadinanza il 55° anniversario dalla fondazione dell'Associazione Giuliani nel Mondo. Interverranno l'attrice Michela Vitali, Maxino, Furian e Bombacigno "Domace" e il duo lirico Andrè & Ornella. Presenterà Guido Roberti. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. L'evento si inserisce all'interno di una settimana che comprende numerose iniziative per festeggiare la ricorrenza dell'Agm.

### Fino a domenica
**Open Beer Festival 2025**

Tre giorni di festa con musica, buon cibo, birre di qualità e divertimento: lo propone il Parco Caravella, in baia di Sistiana (Duino Aurisina – Ts), in occasione dell'Open Beer Festival 2025, che si tiene da oggi a domenica, dalle 12 alle 24, a ingresso libero (info 342 340 4135). Ampia la selezione di birre e ricca l'offerta gastronomica negli stand con specialità locali e street food per accompagnare al meglio la birra.

### Tempo libero
**Escursione in barca alle foci del Timavo**

Proseguono sabato le escursioni in barca "Duino-Bocche del Timavo" a cura di Airsac Europa in programma fino al 15 settembre 2025 nell'ambito del Progetto "Il fascino del Golfo di Trieste: Timavo, il fiume che unisce i popoli". La partenza è fissata per le 10.30 con ritrovo al Villaggio del Pescatore. L'escursione turistica propone un viaggio multisensoriale tra natura, storia e mito, alla scoperta di uno dei luoghi più affascinanti e misteriosi del territorio regionale: una narrazione immersiva condotta dall'attore Adriano Giraldi condurrà i partecipanti in un viaggio nel tempo lungo oltre 3.500 anni e rientro a Marina Timavo alle ore 12.30. Prenotazione obbligatoria da Ticket Point Trieste di Galleria Rossoni (Corso Italia 9 – telefono 0403498276).

### Autoaiuto
**Assistenza dall'As.Tr.A.**

La salute è un bene a cui nessuno deve rinunciare. Salvaguardiamolo cercando di condurre una vita senza alcool. Se qualcuno ha dei problemi con l'alcool, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti, può contattare l'As.Tr.A. dove ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18 troverà un operatore esperto in materia in via R. Abro 11 o telefonando allo 040 639152.



## "Pulp Fiction" al Giardino Pubblico

**Oggi, alle 21, al Giardino Pubblico de Tommasini (Largo Tomizza) sarà proiettato a sorpresa il film "Pulp Fiction" di Quentin Tarantino, in versione restaurata. Il film Palma d'oro al Festival di Cannes nel 1994 vede tra gli interprerti John Travolta, Uma Thurman, Samuel L. Jackson, Bruce Willis e Harvey Keitel.**

**TRIESTE - ALLE 21.15 AL CIRCOLO MARINA MERCANTILE**

## Le "Frattaglie itagliane" di Benni



**Una comicità sferzante e fantasiosa per raccontare vizi e virtù della società, attraverso una galleria di antieroi in cui si specchia un'Italia a volte feroce e goffa, a volte ingenua e confusa. Stasera (venerdì 27 giugno) alle 21.15, sulla Terrazza del Circolo Marina Mercantile N. Sauro, il Festival Approdi inaugura la sua nona edizione con l'anteprima assoluta dello spettacolo "Frattaglie Itagliane. Le animelle di Stefano Benni". E' una nuova creazione teatrale e musicale che porta in scena l'ironia feroce dell'autore bolognese, proponendo un viaggio nell'Italia degli ultimi trent'anni tra tic, mode, manie e contraddizioni. A immergere il pubblico in un universo umoristico e graffiante saranno Sonia Barbadoro e Lorenzo Acquaviva, curatori della drammaturgia e della regia, con la supervisione drammaturgica dello stesso Stefano Benni, accompagnati dalle musiche originali del trio jazz Lune Troublante, Matteo Sgobino alla chitarra, Alessandro Turchet al contrabbasso e Didier Ortolan al clarinetto. La messa in scena darà voce a personaggi surreali e situazioni grottesche che fanno ridere, riflettere e, forse, sperare. Ad aprire la serata, prima dello spettacolo, l'aperitivo Agorà e l'esibizione di uno degli artisti della Chiamata alle Arti di Approdi. Biglietti disponibili all'entrata e su Ticketpoint.** A.P.

**SISTIANA - DOMANI ALLE 5.18**

## Concerto all'alba con Elsa Martin



**Concerto all'alba domattina con inizio alle 5.18 all'Info point di Sistiana. L'appuntamento, promosso dal Comune di Duino Aurisina e dalla Glasbena matica, vedrà protagonisti due interpreti d'eccezione: la voce di Elsa Martin e la fisarmonica di Aleksander Ipavec ed è inserito all'interno del calendario "Come sere d'estate a Duino Aurisina", promosso dal Comune di Duino Aurisina. Si tratta del primo appuntamento di un ciclo di tre concerti all'alba che accompagneranno il sorgere del sole con la forza evocativa della musica dal vivo. Il repertorio attraversa epoche e culture: dai canti medioevali alle musiche popolari armene, dai canti friulani e sloveni fino alle sonorità del mondo israelo-palestinese. Elsa Martin, cantante e autrice friulana, è una delle voci più riconoscibili della scena italiana tra jazz, world music e ricerca vocale. Apprezzata per progetti che intrecciano poesia, lingua friulana e contemporaneità, ha collaborato con Stefano Battaglia nello spettacolo "Lyra" dedicato a Pier Paolo Pasolini. Aleksander Ipavec, triestino, è fisarmonicista, compositore e docente. Formatosi tra Trieste e Castelfranco Veneto, ha vinto numerosi premi e si è esibito in Italia, Europa e Stati Uniti. Ha collaborato con artisti come Sergio Endrigo, Bruno Lauzi e Tosca. Ingresso libero. (U. Sa.)**



**ARTE**

# "Restituzioni" Al Museo Carà oltre 150 opere di 40 artisti

*Si inaugura oggi a Muggia la mostra collettiva con opere di Cernigoj, Mascherini e Zigaina*

**Francesca Schillaci**

Molti artisti sono passati per Muggia, terra di incroci e talenti che negli anni ha raccolto diverse opere d'arte di pittori, scultori, disegnatori e architetti, provenienti dalla regione e da tutta Italia. La maggior parte delle opere è ora selezionata nella Collezione d'Arte del Comune di Muggia che vuole onorare ogni artista con la mostra "Restituzioni" che si inaugura oggi alle 18 al museo d'Arte Moderna Ugo Carà di Muggia. L'esposizione è a cura di Matteo Bonanomi e Massimo Premuda che proporranno una visita guidata. La mostra è visitabile fino al 7 settembre.

Il titolo si riferisce a molte opere, circa un terzo, che sono state donate da privati al Museo Carà con la volontà di esporle per diffondere la bellezza dei lavori altrimenti destinati ad essere vissuti solo da pochi singoli. La mostra, infatti, propone un'esposizione di 156 opere, di cui 63 quadri e collage, 47 incisioni, 39 opere tra disegni e acquarelli su carta e bronzetti presenti per la prima volta al pubblico. Oltre 40 artisti, tra uomini e donne, raccontano in sei sezioni tematiche i più autentici processi di creazione, diventan-

## CINEMA

### TRIESTE

**ARISTON** Viale Romolo Gessi, 14 — 040/304222

| | |
|---|---|
| Silent Trilogy | 17.00 |
| Aragoste a Manhattan V.O. | 18.15 (sott. it.) |
| Fuori | 21.00 |

**FELLINI** Via xx settembre, 37 — 040/636495 — www.triestecinema.it

| | |
|---|---|
| Eterno visionario | 17.00-19.00 |
| Trust | 21.45 |

**NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it
Cinema Revolution, tutti i film italiani e europei a solo € 3,50

| | |
|---|---|
| F1 - Il film | 16.15-18.45-20.00-21.00 21.15 (in originale con s.t.) |
| Dragon Trainer | 16.30-18.45-21.00 |
| Lilo & Stitch | 16.30-18.10 |
| M3gan 2.0 | 19.30-21.30 |
| Bambi | 17.45 |
| Come fratelli | 16.15-21.30 |
| 28 Anni Dopo | 19.30 |
| Spirit World | 17.45 |
| Tre amiche | 16.15 |
| Il maestro e Margherita | 18.15 |
| Elio | 16.15 |

**THE SPACE CINEMA** Via D'Alviano, 23 — www.cinecity.it
Tutti gli spettacoli sono presentati con proiezione laser

| | |
|---|---|
| Dragon Trainer | 17.50-18.30-21.30 |
| F1 - Il film | 16.30-18.15-19.00-20.15-21.00 |
| Elio | 16.00-20.00 |
| M3gan 2.0 | 16.15-19.10-22.20 |
| 28 Anni Dopo VM 14 | 16.15-22.00 |
| Ballerina | 21.40 |
| Lilo & Stitch | 17.30 |

### MONFALCONE

**MULTIPLEX KINEMAX** Via Grado, 50 — 0481/712020 — www.kinemax.it

| | |
|---|---|
| F1 - Il film | 17.30-21.00 |
| M3gan 2.0 | 18.20-21.15 |
| F1 - Il film V.O. | 20.40 |
| Il maestro e Margherita | 17.30 |
| Elio | 17.30 |
| Dragon Trainer | 17.40-21.00 |
| Come fratelli | 19.15 |
| 28 Anni Dopo VM 14 | 21.20 |

### GORIZIA

**MULTIPLEX KINEMAX** Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263 — www.kinemax.it

| | |
|---|---|
| F1 - Il film | 17.30-20.20 |
| Dragon Trainer | 17.30 |
| Tre amiche | 20.30 |

Cinema Revolution 3,50

## ARENE

### TRIESTE

**GIARDINO DEL CINEMA** Giardino Pubblico Muzio De Tommasini, Ingresso lato Via Giulia — 040/03220551 — www.lacappellaunderground.org

| | |
|---|---|
| Pulp Fiction VM 14 V.O. | 21.00 (sott. it.) |



"M3gan 2.0"

## TEATRI

### TRIESTE

**TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA** V.le XX Settembre, 45 — 040/3593511

**Area Silos (Largo Santos) - Gran Chapiteau "Alle 21.30 "Cirque du Soleil - Alegría in a new light""** Presentato dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia con Alveare Produzioni in coorganizzazione con il Comune di Trieste e con il supporto di GO2025. Durata: 2 ore e 5'.





**DONNE AL BAGNO**
UNA CHINA SU CARTA DI MARCELLO MASCHERINI DEGLI ANNI CINQUANTA

do ufficialmente opere ammirabili da tutti.

La novità che consegna ulteriore impegno e originalità alla mostra è il ritrovamento di un'opera di Augusto Černigoj risalente agli anni '70, caduta nell'oblio fino ad oggi. Nello specifico, i temi delle raccolte si suddividono in "Geografie quotidiane" che raccolgono disegni di paesaggi e vedute come le incisioni di Mirella Sbisà, due xilografie di Tranquillo Marangoni, considerato il miglior xilografo italiano che negli anni '40 ha rappresentato molti scorci di Trieste, e le opere di Aldo Bressanutti. Immediatamente, ci si imbatte in "Presenze tangibili", titolo volutamente occultistico per conferire ai bronzetti di Ugo Carà e Mario Cerne, tra i vari, un'atmosfera di suggestione. Non è lo stesso per la sezione "Sguardi civili" dove il fruitore si imbatte in opere neorealistiche realizzate tra gli anni '50 e '60 per sottolineare attraverso dipinti di fortissimo impatto visivo sia la situazione deplorevole della classe operaia, sia i ricordi dei campi di concentramento.

È qui che incontriamo il grande Giuseppe Zigaina, Giorgio Titz che disegna esseri dormienti ed esausti e Ernesto Treccani con le sue case popolari, per completarsi poi nella piccola sezione dedicata alla Resistenza con tre opere di Luigi Spacal, di cui una racconta proprio un cimitero partigiano. Non mancano le geometrie e gli astratti nella sezione "Grammatiche del segno": oltre a un dipinto su carta del maestro Nino Perizi, è possibile ammirare anche le opere di Franko Vecchiet con la sua "Battuta di Danza" e Emanuela Marassi, allieva di Černigoj. Ad accompagnare i pittori, non mancano gli architetti che si sono cimentati in tentativi pittorici riferibili al sogno e al fantastico nella sezione "Immaginari visivi": tra i vari, l'instancabile Marcello Mascherini, il muggesano Villi-Bossi, Giuseppe Negrisin e la potente Ossi Czinner, con ben due opere dello Zodiaco.

In ultimo, Raffaele Alberti, poeta esule spagnolo che ricevette la cittadinanza onoraria a Muggia, portò nella sua esperienza anche lavori di incisione che, nell'esposizione, si affiancano al meticoloso lavoro di ricerca sulle tracce longobarde di Claudia Raza e alcune opere di Alice Psacaropulo.—



**TRIESTE - DALLE 14 AL BOSCHETTO DEL FERDINANDEO**

## Gli Irish&More prima dei Folkstone



**Il weekend del Triskell al boschetto del Ferdinandeo si apre all'insegna della spiritualità, della manualità creativa e di una scaletta musicale imperdibile. Dalle 14 alle 16, Rob Roy dell'Asd Dragon Rouge sarà protagonista del consueto corso di tiro con l'arco. Tra le 16 e le 19.30, Bridge del Clan Trumusio celebrerà le unioni con rito celtico nel cuore del bosco. A partire dalle 17, Lo Strebanco presenta "La porta dei sogni della Strega", dove bambini e adulti potranno realizzare una porticina magica in legno. Alle 18, nel Cerchio di Pietre, Moreno Gherlizza presenterà il suo libro "Archeoteismo", introducendo il pubblico al neopaganesimo fondato sulle divinità indoeuropee e i loro culti perduti. Alle ore 20.45 saliranno sul palco gli Irish&More, trio friulano che omaggerà la musica tradizionale irlandese nell'ambito della rassegna "Spazio ai gruppi locali". A seguire, alle 22.15, uno degli appuntamenti più attesi: per la prima volta a Trieste, i Folkstone porteranno tutta la loro potenza folk-metal per festeggiare insieme al pubblico i 25 anni del Triskell. Come sempre, gran finale con lo spettacolo di focogiocoleria a cura di FireTales, per chiudere con luce e calore una giornata indimenticabile.**

**MUGGIA - ALLE 21**

## "Festa barocca" nel Duomo



**Prosegue a Muggia la quarta edizione della "Festa barocca". la rassegna musicale organizzata dall'Associazione Musicale Serenade Ensemble con il contributo del Comune di Muggia, la collaborazione della Parrocchia Santi Giovanni e Paolo e della Basilica di Muggia Vecchia, la sinergia con il Conservatorio tartini di Trieste cattedra di flauto dolce e strumenti antichi e il patrocinio dell'Angvd di Trieste. Oggi nela foresteria della Basilica di Muggia Vecchia si terrà la prima parte della Masterclass che Staropoli dedicherà ai cultori dell'antico strumento nelle consuete sessioni mattutine e pomeridiane. Alle 21 il Duomo di Muggia ospiterà il primo dei concerti in programma, che prevede l'esecuzione di vari titoli di autori barocchi, alcuni in prima assoluta, a cura del complesso formato da Erika Slama (flauto traversiere), Marco Favento (violino), Dario Caroli (dulciana), Giacomo Sfetez (chitarra barocca) e Andrea Sfetez (corno naturale), a cui seguirà una seconda parte sostenuta dalla corale Scherzi Armonici diretta da Giulia Fonzari. Domani la rassegna ritornerà a Muggia Vecchia (auletta della foresteria) per la seconda giornata della Masterclass di strumenti antichi che si concluderà alle ore 17.45 presso la Basilica con il saggio/concerto degli allievi partecipanti.**

**LET'S PLAY - ALLE 21 NEL GIARDINO DEL MUSEO**

# "Piccole, astute bugie" dell'autore Joe DiPietro in scena al Sartorio



Lo spettacolo "Piccole, astute bugie" di Joe DiPIetro

Annalisa Perini

Nelle relazioni ci si dice sempre tutto, e, tra l'altro, è il caso di farlo oppure no? Considerando, comunque, che bisogna avere la stoffa per "mentire bene" e che, per contro, bisogna saper reggere le scosse che nei rapporti, anche di lungo corso, l'eccesso di sincerità può portare con sé. Oggi, alle 21, al Giardino del Museo Sartorio, per la quinta edizione della rassegna Let's Play, il Teatro Stabile Sloveno porta in scena le "Piccole, astute bugie" del drammaturgo americano di origine italiana Joe DiPietro, vincitore di due premi Tony. E' una commedia sull'amore, il matrimonio, la convivenza nella buona e cattiva sorte e sulle cose non dette all'interno del nucleo familiare, soprattutto nella coppia.

ùIl testo, tradotto in sloveno da Tina Mahkota e presentato con sovratitoli in italiano, è stato messo in scena dalla regista croata Nenni Delmestre, che collabora per la quarta volta con lo Stabile Sloveno, con cui, nelle stagioni passate, ha già firmato la regia di "Natura morta in un fosso" di Fausto Paravidino, "Chi ha paura di Virginia Woolf?" di Edward Albee e "Burundanga" del catalano Jordi Galceran. Ora è la volta di un testo che arriva da Broadway e che racconta la difficoltà di mantenere determinati segreti, ma che, con una spiccata vena comica e senza patemi d'animo e moralismi, si addentra anche nei cambiamenti nella società contemporanea. Nikla Petruška Panizon e Franko Korošec, Primož Forte e Tina Gunzek interpretano due coppie, di generazioni diverse, e scene e costumi sono dell'artista venezuelana Lina Vengoechea, che ha curato anche le scelte musicali.

Il tutto prende il via quando una moglie nota all'istante che il marito, al suo ritorno a casa dopo aver visto il figlio, è teso e le sta nascondendo qualcosa. E poiché una madre sa sempre quando qualcosa non va e, soprattutto, vuole capire cosa sia, la donna inizia a investigare. Per ricomporre il puzzle dei suoi sospetti, con abilità e una certa dose di sfacciataggine, non esita a coinvolgere il figlio e la nuora nella propria indagine. E alla fine la sincerità andrà ben oltre ogni possibile aspettativa. Ingresso 10 euro. Biglietti al Teatro Stabile Sloveno, al Ticket Point e all'entrata del Museo Sartorio la sera della rappresentazione. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà in Teatro, in via Petronio. —



**ARTE - DUE MOSTRE PER I TRENT'ANNI DELL'ASSOCIAZIONE**

# "Feelings of Togetherness" per Trieste Contemporanea

Trieste Contemporanea festeggia il suo trentesimo anniversario il prossimo 27 giugno e per l'occasione propone un programma espositivo e culturale che si svilupperà da giugno fino all'autunno, dal titolo "Feelings of Togetherness".

Il cuore delle celebrazioni sarà rappresentato da due mostre principali, affiancate da uno speciale evento online che coinvolgerà il pubblico anche a distanza, in uno spirito di condivisione e dialogo internazionale.

La prima mostra "Feelings of Togetherness" è stato inaugurata martedì nella Sala Umberto Veruda di Palazzo Costanzi (Piazza Piccola 2) e sarà quindi aperta al pubblico fino al 6 luglio. Questa esposizione propone una narrazione visiva dei trent'anni di attività di Trieste Contemporanea attraverso quattro postazioni tematiche, che raccolgono opere d'arte, video, fotografie, libri, stampe e documenti. Feelings of Togetherness sarà accompagnata da una installazione sonora di musica generativa firmata dal musicista udinese Antonio Della Marina, che arricchirà l'esperienza del visitatore e offrirà una dimensione sensoriale immersiva. Alle pareti inoltre sarà leggibile un messaggio in codice morse scritto in 12 lingue europee per l'anniversario della fondazione del Comitato triestino.



Giulia Lantier, "Feelings of Togetherness", 2025

La seconda mostra Feelings of Togetherness sarà inaugurata oggi alle 19 allo Studio Tommaseo, sede storica di Trieste Contemporanea in via del Monte 2/1. Visitabile fino al 26 settembre, l'esposizione si sviluppa in continuità con la precedente, approfondendo i linguaggi e le traiettorie artistiche che hanno caratterizzato la storia del Comitato, da sempre impegnato a sostenere la creatività emergente e il dialogo con i paesi dell'Europa centro orientale. Sempre oggi il pubblico potrà partecipare a un evento online diffuso sull'account ufficiale di Instagram. Dalle 11 alle 22 verrà trasmesso ogni ora un messaggio in codice Morse, tradotto in dodici lingue europee, come simbolico omaggio alla trasmissione culturale, alla costruzione condivisa del sapere e alla forza del dialogo tra persone e comunità diverse.

Dal 1995 a oggi, Trieste Contemporanea ha realizzato oltre 300 esposizioni, in Italia e all'estero, ospitando grandi autori internazionali e giovani talenti emergenti, grazie a una solida rete di collaborazioni con partner culturali di tutta Europa. —

# SPORT



## Basket

# Operazione Jordan

Cavaliero spiega com'è nato lo spettacolo di lunedì: «Lo show e la maglia per i 40 anni di quell'amichevole aprono nuove prospettive a Trieste»

Lorenzo Gatto

«L'evento di lunedì scorso e lo spettacolo realizzato hanno portato la città di Trieste e la sua passione per il basket sotto i riflettori dei canali internazionali di Jordan Brand. Un risultato che speriamo possa rappresentare l'inizio di un percorso capace di attrarre l'attenzione dei media nazionali e, auspicabilmente, anche internazionali. Non si tratta dell'annuncio di un nuovo sponsor tecnico, ma della dimostrazione concreta di quanto una collaborazione con un marchio di questo livello possa elevare le ambizioni di un intero territorio. È un segnale forte: qui si possono costruire progetti di valore, in grado di generare impatto e nuove opportunità». Daniele Cavaliero, il director of global scouting di Pall. Trieste, racconta la genesi del percorso che ha portato il club a celebrare lo sbarco di Michael Jordan in città quarant'anni dopo l'amichevole con la maglia Stefanel.


Daniele Cavaliero

**PRIMI CONTATTI**

«Lo scorso anno, tramite Connor Barwin, entriamo in contatto con i ragazzi di Project Backboard e Slam Magazine. L'idea era di lavorare assieme per ristrutturare un campetto della città poi, ragionando sull'anniversario dei 40 anni di Michael Jordan a Trieste, tramite loro siamo abbiamo potuto parlare con Jordan Brand. Dopo i primi incontri, tre settimane fa si sono messi in contatto con noi e ci hanno detto «ok, facciamo qualcosa. Non abbiamo tanto tempo perché la nostra estate è già schedulata, ma sarebbe bello che gli eventi di quest'estate, che hanno come fil rouge il "Shattered Backboard" d a Trieste».

**CORSA CONTRO IL TEMPO**

Da lì in poi è stata corsa contro il tempo, con il presidente Matiasic, il giemme Arcieri abbiamo coinvolto tutte le persone che potevano dare una mano a rendere questa cosa possibile e abbiamo lavorato per regalare qualcosa di unico che potesse rimanere impressa nella mente e nel cuore dei tifosi e, come dice una delle persone di Jordan Brand, Niels, regalare un sogno ai più giovani. Il rapporto che Paul e Michael sono riusciti a costruire anche con le istituzioni ci hanno dato la possibilità di lavorare all'unisono per rendere realtà qualcosa che tre settimane e mezzo fa era un sogno».

**LUNGIMIRANZA**

«Ciò che rimane, dopo l'evento, è il fatto che Jordan Brand abbia conosciuto e apprezzato Trieste e la sua società di basket. Abbiamo creato un rapporto diretto, qualcosa che nel panorama internazionale era successa solo nel calcio con il Paris Saint Germain. Creare, produrre, commercializzare una maglia che parli di noi, della nostra storia e di un momento ovviamente iconico, in collaborazione con il Jumpman sul petto è qualcosa di veramente unico e che trascende un po' dalle normali dinamiche di un club di basket italiano. Su questo Matiasic è stato molto lungimirante acquisendo da OVS, che ringraziamo, il diritto di utilizzare il marchio Stefanel».




Due immagini dello spettacolo di luci dedicato a Michael Jordan in piazza Unità FOTO SILVANO

**IL FUTURO**

«Di questa maglia ad oggi ne stati prodotti solo 23 esemplari numerati. La maglia è stata prodotta con il lavoro sinergico di Pallacanestro Trieste, GTZ Distribution, Jordan Brand e Wordpower di Trieste. E' una cosa che ci dà grande orgoglio perché non è una cosa che capita ogni giorno. La maglia è già a Parigi alla Fashion Week in un pop-up di Jordan Brand. Poi andrà a Londra in un altro pop-up, in un'attivazione con questo negozio che si chiama BSTN. Poi la porteremo noi alla Summer League e concluderà il suo giro a New York. Quindi un tour che abbraccia il mondo e che ci dà la possibilità come Trieste, come città, di metterci sulla mappa accanto a un brand che ovviamente non ha bisogno di presentazioni».

GIOVANILE

# Cambio tecnico in BaskeTrieste Comuzzo saluta, arriva Halabi

TRIESTE

Cambio della guardia all'interno del settore tecnico di BaskeTrieste, la società triestina saluta Stefano Comuzzo ringraziandolo per un quadriennio importante e ricco di soddisfazioni e da il benvenuto a Simone Halabi, il nuovo responsabile chiamato, dalla prossima stagione, a guidare l'intero vivaio biancorosso. Proveniente dal Treviglio Brianza Basket, società che ha militato nel campionato di Serie B Nazionale arrivando ad un passo dalla finale promozione, Halabi ha un passato importante nelle giovanili dell'Olimpia Milano, club in cui ha allenato dal 2015 fino al 2024, conquistando lo scudetto Under 15 Eccellenza nella stagione 2021/2022.

«E' una giornata importante per la nostra realtà, desidero dare il mio personale benvenuto a Simone Halabi: il suo arrivo è stata una scelta condivisa con Michael Arcieri, GM di Pallacanestro Trieste, con il quale abbiamo cementato una collaborazione seria e profonda - le parole del presidente di BaskeTrieste Luigi Bonano -. Simone è una persona che ho avuto modo di conoscere sui campi da basket, il suo arrivo porterà certamente una ventata di entusiasmo nel nostro settore giovanile e sarà da stimolo per tutti i nostri ragazzi, che attendono di lavorare ulteriormente per poter raggiungere i più alti traguardi possibili». Compiti e responsabilità che non spaventano il nuovo responsabile tecnico biancorosso. «Desidero innanzitutto ringraziare Pallacanestro Trieste e basketTrieste SSD, nelle persone del GM Michael Arcieri e del Presidente Luigi Bonano, per l'opportunità che mi è stata concessa. Sin dalla prima telefonata ero convinto che fosse il posto giusto per iniziare un nuovo percorso: sono felice e orgoglioso di esser stato chiamato a ricoprire il ruolo di Responsabile del Settore Giovanile in una realtà di prestigio e con grande tradizione nella pallacanestro e portare il mio contributo nei vari progetti sociali in cui la società crede.



Stefano Comuzzo


Simone Halabi

È una sfida che accolgo con entusiasmo, responsabilità e grande motivazione nel dare un'impronta positiva nella crescita dei ragazzi. Non vedo l'ora di iniziare».

LOGA

Calcio - Serie C

# Gorgone accordo ok

Manca solo l'ufficialità ma l'ex centrocampista alabardato sarà il nuovo tecnico della Triestina. Ieri definiti i dettagli in vista di una stagione con obiettivo salvezza

Il direttore sportivo della Triestina Daniele Delli Carri

**Antonello Rodio** / TRIESTE

Non è sicuramente una sorpresa, perché fin dal giorno dopo la fumata nera con Tesser, Giorgio Gorgone è sempre stato il grande favorito per la panchina della Triestina. Tanto più quando nei giorni scorsi anche Donati che rappresentava la candidatura alternativa si è defilato. A quel punto con l'ex tecnico della Lucchese c'erano davvero solamente da superare le ultime asperità e limare i dettagli, ma adesso, pur con la dovuta cautela di quando non c'è ancora nero su bianco, la notizia ha quasi i crismi dell'ufficialità: Gorgone si può già considerare il prossimo allenatore della Triestina. Per l'ufficialità vera e propria si dovrà aspettare ancora, forse arriverà già oggi, e comunque il rapporto non potrà che partire dal primo luglio. Ieri comunque sono stati definiti anche gli ultimi particolari e se non ci saranno dietro-front improvvisi e molto improbabili, il matrimonio sarà celebrato. Poi si sapranno anche i dettagli del rapporto e quant'altro, ma la cosa più importante è che l'ex giocatore alabardato ritrova dopo tredici anni l'Unione in un ruolo che, per sua stessa ammissione e come ha sempre sostenuto in questi anni, ha sempre sognato di ricoprire e per il quale all'epoca, a un certo punto, era stato anche già candidato. Di certo Gorgone è uno di quelli, come si suol dire, con la maglia alabardata addosso: sei anni intensi da giocatore, da centrocampista sempre al centro del gioco, gli ultimi della carriera fra l'altro, non si possono scordare. Come Gorgone non può dimenticare che l'inizio della sua attività da allenatore è avvenuto proprio a Trieste, con la Berretti alabardata. Spetterà a lui dunque il gravoso compito di salvare una squadra che partirà con 7 punti di penalizzazione sul groppone, che sarà costruita con tanti giovani e sarà il frutto di una robusta cura dimagrante di ingaggi dopo gli enormi sperperi dell'ultimo biennio. Ma ha già compiuto un'impresa simile quest'anno con la Lucchese, per cui alle situazioni difficili è abituato. Intanto sul fronte mercato va segnalato il rientro alla base di Kristjan Matosevic: la Juve Stabia infatti non ha rinnovato il prestito e pertanto il portiere ritorna in alabardato, in attesa ovviamente di capire il suo futuro. Ma ci sono poche possibilità che la Triestina punti su di lui per difendere la porta, più probabile la ricerca di qualche altra soluzione. Nel frattempo, tornando al tema allenatori, si è chiusa finalmente anche la telenovela del Vicenza: anche in questo caso la scelta era stata fatta da tempo, ma adesso è arrivata anche l'ufficialità: Fabio Gallo ha sottoscritto un accordo biennale che lo lega ai veneti biancorossi fino al 2027. E così, dopo aver appena riportato la Virtus Entella in serie B, ora il tecnico ci proverà anche con il Vicenza. Fra l'altro sempre ieri la società di Rosso ha comunicato di aver raggiunto un accordo per la risoluzione consensuale del contratto con mister Stefano Vecchi, ormai destinato all'Inter U23, novità della prossima serie C. Intanto per Franco Ferrari, l'attaccante che non ha rinnovato col Vicenza, ci sono delle avances da parte del Trapani.


Giorgio Gorgone in azione quando era una delle colonne della Triestina in serie B

L'INZIATIVA

## In mille al Rocco per il mini torneo di beneficenza ai bimbi del Burlo

TRIESTE

La serata organizzata al Rocco per raccogliere fondi per la Fondazione Burlo Garofolo è stata un successo. La partecipazione vicina al migliaio di presenti ha fornito un colpo d'occhio eccezionale negli spazi della Pasinati. Motore dell'iniziativa "Un goal per i bambini del Burlo" i titolari di 4 locali, il Ciketo, il Bar Buffet Terzo Tempo, il Buffet l'Approdo ed il Buffet Iera Ora. La location ha fatto la differenza. Il quadrangolare di calcio a sette è stato vinto dal Ciketo. Elevata la partecipazione dell'imprenditoria con moltissimi premi riservati ai vincitori, quasi 50, della lotteria benefica.

Di grande rilevanza l'importo raccolto per la Fondazione.

G.R.

IL PERSONAGGIO

## Procaccio e quei 4 anni a Trieste «Amo la città. Si può fare bene anche con un budget più povero»

**Guido Roberti** / TRIESTE

Passano gli anni, i giocatori ma ci sono uomini nel cui cuore la fiamma per Trieste non smette di ardere. Talvolta anche per motivi personali, scelte di vita, di coppia, di feeling con la gente. Così è stato per Andrea Procaccio, protagonista per 4 stagioni a Trieste, la prima la più brillante, quella dell'Unione del centenario con la B sfiorata in finale play-off. Le strade si divisero nel 2022, controvoglia Andrea dovette fare le valigie di fronte al repulisti della società di Giacomini. Per Procaccio poi un anno a Mantova con retrocessione in D e contratto sciolto, bivio che lo ha diviso dall'amico Mensah, ancor oggi colonna della squadra in B, poi un anno a Renate e l'ultimo a Desenzano, in D. 29 presenze e 6 goal, in squadra con altri ex come Petrella e Gori. Procaccio racconta l'esperienza. «Quest'anno al Desenzano è andata bene, chiaramente se penso all'estate scorsa la mia idea non era andare in D. Ero sul mercato col Renate ma al 31 agosto non avevo trovato niente ed ero finito fuori rosa, probabilmente non andavo a genio al direttore e viceversa, ci sono state parecchie tensioni con lui e mi ha praticamente spinto ad andare in D alla prima occasione, altrimenti mi avrebbe tenuto fermo».

**Come mai Desenzano?**

«Mi ispirava, c'erano Gori e Petrella, e per l'ambizione. Mi sono rimesso in gioco e non posso lamentarmi».

**La Triestina vista da fuori?**

«Mi dispiace perché dopo Biasin ci sono stati solo alti e bassi, e anche quando c'è stato quel primo periodo con Tesser, l'hanno mandato via per poi riprenderlo».

**In quei 4 anni a Trieste invece?**

«Con Biasin problemi di questo tipo non ci sono mai stati, quella disgrazia occorsa purtroppo ha cambiato tutto».


Andrea Procaccio ha giocato per quattro stagioni nell'Unione

**Fa male leggere di penalizzazioni e pagamenti al limite o in ritardo.**

«Quando c'ero io non avevano mai sgarrato di una virgola, sempre coi tempi giusti, e questo aspetto fa la differenza per un giocatore. Quando non lo prendi o lo prendi in ritardo lo stipendio, giochi ma hai la testa altrove».

**Una C tenuta per i capelli.**

«Uno quando viene a Trieste vive bene, come l'esempio mio, ho scelto di vivere qui. Spiace che una squadra del genere, con giocatori anche di B, si debba salvare all'ultimo rischiando. La finale l'ho vista e avrebbe potuto far gol anche il Caldiero».

**Il budget sarà inferiore, per il resto la società deve essere risanata. Effetti sul campo?**

«Magari può fare un campionato migliore, come il primo anno in cui sono arrivato, dove l'obiettivo non era vincere ma arrivare ai playoff e invece siamo arrivati in finale. Prendere gente giovane che ha voglia di emergere può far cambiare idea ai tifosi. L'importante è che ci sia un mister abile a capire i giovani, si può fare bene anche a budget ridotto».

**Il desiderio personale di tornare in C?**

«Ho avuto qualche richiesta in C, ma a Desenzano mi trovo davvero bene, per cui è logico che vorrei tornarci ma con il Desenzano».

**E l'Unione?**

«Amo Trieste, la Triestina e i tifosi, ne sono naturalmente tifoso ed auguro sia un anno più tranquillo, in cui ripartire con un bel gruppo ed una bella società».

CICLISMO

# Ganna non tradisce e domina la cronometro tricolore

## Nella gara di San Vito al Tagliamento il campione del mondo chiude alla media di quasi 55 km/h davanti a Baroncini e Cattaneo

TRIESTE

Tutto come da copione. Ieri, sui 28 km del tracciato disegnato nel pordenonese tra Morsano al Tagliamento e San Vito al Tagliamento, la Locomotiva di Verbania Filippo Ganna ha dominato la cronometro degli Italiani, rispettando il pronostico e vestendo per la sesta volta in carriera la maglia tricolore, eguagliando così Marco Pinotti. Il bi-campione del mondo della specialità (nel 2020 e nel 2021) ha fatto corsa a sé mettendo le cose in chiaro fin dal primo intermedio, transitando dopo 18'26" con già 25" di vantaggio su Baroncini, e continuando a spingere a tutta fino al traguardo: il portacolori della Ineos Grenadiers ha chiuso la sua prova con il crono di 30'53" (54,910 km/h). Sono saliti sul podio assieme a Ganna Filippo Baroncini (UAE Team Emirates XRG), secondo a 46", e Mattia Cattaneo (Soudal Quick-Step), terzo a 57". «Giornata calda, sapevo che sarebbe stata dura e complicata ma abbiamo cercato di seguire il piano alla lettera e direi che ci siamo riusciti - ha racconto Ganna subito dopo la conclusione della competizione - . In gare come queste, poi, la cosa più importante è sempre vincere. Sono contento di essere riuscito a portarmi a casa questo titolo e ringrazio la gente che, nonostante il caldo torrido e l'umido, è scesa in strada per applaudirci». Da sabato 5 luglio a domenica 27 luglio si disputerà il Tour de France e Filippo Ganna sarà una delle due stelle italiane, assieme al buiese Jonathan Milan. al via con l'intenzione di onorare al meglio la nuova maglia tricolore e di provare a vincere la cronometro di Caen (33 km) prevista alla quinta tappa di mercoledì 9 luglio. Prima di partire per la Francia però Ganna vuole tentare la doppietta domenica 29 giugno nella gara in linea dei Campionati Italiani, 228,8 km da Trieste a Gorizia con un circuito finale che potrebbe consentire a Pippo Ganna di sfoderare un colpo a sorpresa per provare ad arrivare in solitaria a braccia alzate. Ieri sui 28 km tra Morsano al Tagliamento e San Vito al Tagliamento si sono assegnati anche i titoli a cronometro Under 23 Uomini e Elite/Under 23 Donne: tra gli Under 23 ha vinto il bresciano della Red Bull Bora Hansgrohe Rookies Davide Donati che, con il crono di 32'25"21, ha anticipato Nicolas Milesi (Areka B&B Hotels Continental, + 8") e Luca Giami (UAE Team Emirates Gen Z, +11"). Tra le Donne Elite/Under 23 c'è stato lo spettacolare duello tra Elisa Longo Borghini (UAE ADQ) e Vittoria Guazzini (FDJ Suez) con quest'ultima che, grazie a una seconda parte di gara straordinaria, ha centrato il successo in 34'19" beffando la rivale per soli 5"35.

E.D.



Filippo Ganna in azione nella prova a cronometro dei Campionati Italiani

CICLISMO - MOUNTAIN BIKE ENDURO


La biker triestina Silvia Penso impegnata in una prova di mountain-bike Enduro

# Silvia Penso pedala forte e scala il ranking mondiale «Tanta fatica ma miglioro»

Emanuele Deste / TRIESTE

Una prima parte di stagione in costante crescita e un salto di qualità evidente rispetto al 2024, l'anno d'esordio nella massima competizione internazionale. La biker triestina Silvia Penso, tesserata per il team Tecnoedile Federclub Trieste, si appresta ad affrontare la parte centrale del calendario della Coppa del Mondo di Mountain-Bike Enduro con la consapevolezza, dopo le prime tre prove, di poter confermarsi costantemente nelle venti e magari puntare a un piazzamento a ridosso o nella top ten. «So che c'è ancora tanto da lavorare per alzare il mio livello, sia atletico sia tecnico, tuttavia in queste uscite agonistiche di maggio e giugno mi sono sentita decisamente maturata a livello mentale» racconta l'atleta classe 1999 che aggiunge come «riesco a essere più propositiva e più presente sia in allenamento sia in gara, sono anche più aggressiva in bici e sto riuscendo a gestire meglio la fatica». Tre gare di Coppa del Mondo e tre piazzamenti che certificano come la Penso sappia raccogliere gli spunti e le analisi di ogni competizione per poi salire di livello in quella successiva: «a inizio maggio nella tappa inaugurale di Pietra Ligure (Savona) sono stati quattro giorni intensissimi con oltre sei ore trascorse in bici al giorno. Ho fatto decisamente fatica ma ho provato comunque a provarci fino all'ultimo». Sulla scia dell'esordio positivo è arrivata poi la trasferta di metà maggio in Polonia a Bielsko-Biala in cui la biker giuliana ha concluso al 19° posto una tappa fortemente condizionata dal meteo avverso: «Pioggia, grandine e pioggia. Abbiamo affrontato proprio un meteo estremo ma nonostante ciò mi sono sentita decisamente a mio agio sul bagnato, riuscendo a spingere». Poi è arrivato il weekend del 6-8 giugno e sui sentieri di Leogang (Austria) Silvia ha conquistato il miglior piazzamento, per il momento, nella sua carriera di Coppa del Mondo, ovvero il 15° posto. «I tracciati erano tostissimi: tecnici e piani di radici. Ma sono contenta di come mi sono comportata. Ora la tappa di Coppa del Mondo di questo weekend a Canazei e quella del primo fine settimana di luglio a La Thuile mi diranno se sono cresciuta ulteriormente».



VELA

# Lorenzo Bodini al Nord va due volte sul podio

## Il portacolori della Triestina della Vela nel ruolo di tattico si impone ad Helsinki ed è secondo alla Kieler Woche

Roberta Mantini / TRIESTE

Si è conclusa con un doppio podio la trasferta nordica di Lorenzo Bodini, portacolori della Triestina della Vela, impegnato insieme ad altri velisti del Golfo prima ad Helsinki e poi a Kiel. Il primo appuntamento nordico, la Baltic Offshore Week 2025, che è anche il Campionato Nazionale ORC sia estone che finlandese , è stato ospitato dall'Helsingfors Segelklubb di Helsinki dal 12 al 15 giugno. L'evento prevedeva un mix di regate d'altura e costiere. Sulla linea di partenza una flotta di 22 team suddivisi equamente in due classi: 11 nell'Orc A e 11 nell'Orc B. A dominare le acque baltiche è stata la barca Katariina II di Aivar Tullberg, vincitrice del Baltic Offshore Week 2025 – Gruppo B. Alla tattica Lorenzo Bodini, affiancato dai velisti triestini Pietro Barucco e Matteo Velicogna. La tre giorni di spettacolari regate nel Golfo di Finlandia è stata caratterizzata da venti freschi da nord e condizioni di navigazione ideali dopo giorni di fronti freddi e pioggia. Condizioni che hanno permesso alla flotta di portare a termine le 8 prove previste in un mix di regate a bastone e una prova d'altura di oltre 42 miglia. «Tre giorni di regate tirate, con un po' tutte le condizioni» racconta Bodini. «Vento leggero nei primi due giorni, poi onda e raffiche forti nelle ultime tre prove a bastone. Un bel banco di prova». Nemmeno il tempo di festeggiare e si cambia valigia per fare rotta verso la Germania. Destinazione Kieler Woche, la storica regata tedesca giunta alla 131ª edizione, a bordo della nuovissima XR41 WB IX di Bassetti e Bianchi, conclusa con un argento. Sulla linea di partenza una flotta proveniente da Germania, Danimarca, Norvegia e Italia. «È stata la prima vera uscita con WB IX» spiega Bodini. «Abbiamo regatato contro altre quattro barche identiche alla nostra. C'era tutto da imparare, eppure siamo arrivati secondi». Sei le prove disputate con condizioni al limite: nei primi giorni brezza leggera, poi vento nordico "vero", fino a 40 nodi. «Siamo andati in crescendo - racconta Bodini -: sesto, quinto, poi terzo, secondo, primo e ancora secondo. Una bella progressione». Nel pozzetto, un equipaggio affiatato di triestini coordinati dal team manager friulano Pietro Fantoni: al timone Jacopo Ciampalini, alla randa Giovanni Coccoluto, mentre alla tattica, ancora una volta decisivo, c'era Bodini. «È stata una parentesi nordica intensa ma formativa - conclude Bodini - a luglio e agosto torneremo a regatare qui». Nel frattempo il calendario non rallenta: «A fine giugno sarò a Valencia per il Trofeo S.M. La Reina- anticipa il tattico - con Sarchiapone».



Bodini impegnato alla Kieler Woche dove è giunto secondo



Mondiale per club

# Lezione americana

Il City domina la Juve pur con Haaland a mezzo servizio
Tudor fa turnover in attacco ma il divario è incolmabile

Giovanni Armanini

La Juventus chiude al secondo posto nel girone G del Mondiale Fifa per club negli Stati Uniti perdendo contro il Manchester City la sfida decisiva per la classificazione e il relativo posizionamento nel tabellone degli ottavi di finale. Una di quelle partite che se vinte fanno dire ai tifosi che ben figurare al nuovo torneo è importante, ma che se vengono perse così lo fanno derubricare esclusivamente a danaroso epilogo di fine stagione. E dire che l'ultimo precedente diceva di una Juventus capace di battere la squadra di Pep Guardiola in Champions League in quella che forse è stata la miglior gara bianconera quest'anno, sicuramente a livello internazionale. Ed invece al momento il rilancio guardioliano sembra decisamente più avanti del nuovo corso bianconero di Igor Tudor.

I Cityzens hanno battuto i bianconeri con una prova solida e un Reijnders già protagonista, pur rinunciando dal primo minuto alla presenza in campo di titolari del calibro di Erling Haaland e Josko Gvardiol. Anche la Juventus ha scelto la rotazione dei titolari, in particolare lasciando fuori dal primo minuto Kenan Yildiz, e schierando per la prima volta dall'inizio Dusan Vlahovic, in un attacco totalmente rivoluzionato rispetto alle prime due partite in cui avevano giocato sempre gli stessi 11 dal 1'.

La differenza di rango tra le due squadre in campo è parsa abbastanza netta. Una volta andato in vantaggio (9') con Doku su assist di Ait-Nouri il Manchester City ha avuto un momento di calo: Vlahovic non ha sfruttato l'occasione al 10', mentre Koopmeiners ha pareggiato all'11' prima che uno sciagurato intervento difensivo di Kalulu regalasse il vantaggio al City. Inglesi che a quel punto avrebbero potuto arrotondare, chiudendo con 1.2 gol attesi a 0.34 il primo tempo, ovvero con una pericolosità quadrupla rispetto ai bianconeri. E del resto, oltre a Koopmeinersi in quanto marcatore, è stato De Gregorio (nonostante i due gol subiti) il giocatore uscito con le migliori valutazioni nel primo tempo. Nessuno questa volta ha potuto lamentarsi per il clima visto che verso la fine del primo tempo un forte temporale si è abbattuto sul Camping World Stadium di Orlando.

Ma nella ripresa, una volta scongiurato il rischio di rinvio per maltempo, il Manchester City si è presentato con Haaland che ha segnato già all'8' assistito da Matheus Nunes che già aveva propiziato l'autogol precedente, mentre al 24' ha ispirato il gol messo a segno da Foden prima del pokerissimo di Savinho, autore anche lui di gol e assist. La rete finale di Vlahovic è servita per la statistica ma non per rendere meno amaro il boccone da ingoiare. —





La gioia di Savinho e Foden autori rispettivamente del quinto e quarto gol del Manchester City



Vlahovic in difesa su Ait-Nouri

| | |
|---|---|
| JUVENTUS | 2 |
| MANCHESTER CITY | 5 |

**JUVENTUS (3-4-2-1)** Di Gregorio 6,5; Kalulu 4,5, Savona 6,5 (15' st Gatti 5,5), Kelly 5,5; Alberto Costa 4,5 (12' st Cambiaso 5,5), Locatelli 5 (12' st Thuram 6), McKennie 6 (38' st Adzic sv), Kostic 5; Nico Gonzalez 4,5, Koopmeiners 6 (12' st Yildiz 6,5); Vlahovic 6. All. Tudor.

**MANCHESTER CITY (4-2-3-1)** Ederson 5; Nunes 7, Akanji 6, Ruben Dias 6, Ait-Nouri 7 (30' st O'Reilly sv); Bernardo Silva 6,5 (30' st Cherki 6,5), Rodri 6 (21' st Gundogan 6), Reijnders 7; Savinho 7,5, Marmoush 6 (1' st Haaland 7), Doku 7,5 (66' Foden 7). All. Guardiola.

**Arbitro** Turpin (Francia)

**Marcatori** Al 9' Doku, all'11' Koopmeiners, al 26' Kalulu (autorete); nella ripresa, al 7' Haaland, al 24' Foden, al 30' Savinho, al 39' Vlahovic.

### Matheus Nunes protagonista assoluto propizia sia il secondo che il terzo gol

QUI INTER

### Nerazzurri agli ottavi Chivu: «Sono strafelice»

«Sono strafelice per tutti i ragazzi», ha detto Cristian Chivu dopo il passaggio agli ottavi del Mondiale per Club, con un 2-0 al River aperto dal gol di Pio Esposito. Negli ottavi sfiderà la Fluminense. «Abbiamo vinto e portato a casa il nostro obiettivo, la qualificazione, è stata partita vera».

Sconfitto Pancalli, sponsorizzato dal ministro Abodi. Carraro si è fatto da parte: «Serve unità»

# Buonfiglio presidente del Coni È l'ultima vittoria di Malagò

IL FOCUS

PIETRO OLEOTTO

C'è l'ombra lunga di "re Giovanni" sull'elezione di Luciano Buonfiglio alla guida del Coni. Se il numero uno della Federcanoa a 75 anni è diventato il nuovo presidente dello sport italiano lo deve a Giovanni Malagò che l'ha indicato all'elettorato come l'uomo della continuità dopo 12 anni di mandato e vista l'impossibilità di ripresentarsi alle urne per incassare un altro quadriennio olimpico, il quarto. Insomma, sembra a prima vista una successione senza scossoni, considerando che ieri mattina, nella palestra polifunzionale del Centro di preparazione olimpica Giulio Onesti, è bastata la prima votazione per emettere il verdetto con 47 preferenze sui 81 votanti del Consiglio nazionale. A ben vedere, invece, la spaccatura tra l'ala Malagò e la corrente del rinnovamento è risultata evidente, visto che Luca Pancalli, l'ex presidente del Comitato paralimpico, ha incassato 34 voti. Nella geografia delle candidature, infatti, ieri mattina erano rimasti prima delle urne soltanto Buonfiglio e Pancalli: su otto nomi due si sono ritirati, un altro – il più importante, quello del cosiddetto terzo uomo – ha un fatto un passo indietro significativo: «Serve unità, votate chi può garantirla», ha raccomandato l'85enne Franco Carraro, già presidente del Coni a cavallo tra gli Anni 70 e 80, una sorta di *highlander* della politica sportiva italiana.

Già, la politica. Era scesa in campo anche quella, con il ministro Andrea Abodi accusato da Malagò di essere diventato sponsor di Pancalli insieme con Paolo Barelli, presidente della Federnuoto (e capogruppo Fi alla Camera), per minare la candidatura di Buonfiglio. «Assicuro immediata e piena collaborazione», ha dichiarato dopo la proclamazione il ministro per mettere un punto alle polemiche, alimentate, a dire il vero, dal solo Pancalli con quel «ci sono stati colpi bassi», che racconta di qualche voltafaccia dell'ultimo minuto.

Buonfiglio, invece, ha coniato uno slogan nel suo primo discorso: «Non parlare, ma fare». Ora dovrà riaggregare il Coni che negli ultimi anni ha fatto registrare grandi successi sportivi, che il prossimo anno sarà in prima fila con Giochi olimpici invernali di Milano-Cortina, ma che ha vissuto in modo controverso la dualità politica con Sport e Salute, il nodo sul quale hanno insistito anche ieri Pancalli e Carraro che ha incassato la conferma a segretario generale di Carlo Mornati.

Buonfiglio ha presieduto poi la prima seduta di Giunta dove non ci sono molti esponenti di calcio, basket o dell'emergente tennis e sono rimasti fuori anche il presidente dell'atletica, Stefano Mei, per un solo voto, e quello degli sport invernali, Flavio Roda. Eletti invece Marco Di Paola vicepresidente degli sport equestri, Giovanni Copioli e Francesco Ettorre, rispettivamente numero uno della motonautica e della vela, Laura Lunetta che guida la danza sportiva ed è stata la più votata. —





Il presidente Luciano Buonfiglio

BASKET

## Europei donne: l'Italia col Belgio sogna la finale

**Un match storico: oggi alle 19.30 italiane al Pireo l'Italbasket femminile si gioca la qualificazione alla finale degli Europei contro il Belgio campione in carica. «Ci attende un'altra partita di un livello pazzesco – ha detto alla vigilia il ct Capobianco –, vogliamo rendere la vita difficile alle nostre avversarie». Nell'altra semifinale si affronteranno Francia e Spagna.**

TENNIS

## Paolini si prende la semifinale a Bad Homburg

**Jasmine Paolini stacca il pass per le semifinali del Bad Homburg Open, torneo WTA 500 sull'erba, battendo 7-5 7-5 la brasiliana Beatriz Haddad Maia, nº 21 Wta. «Lei è una grande tennista che sull'erba gioca bene: ha un gran servizio e sono sempre grandi battaglie ma sono contenta per come ho gestito ogni punto», ha detto Jasmine che in semifinale sfiderà Swiatek.**

RUGBY

## Italia, test match oggi alle 15 con la Namibia

**Comincia il tour estivo dell'Italia e comincia dall'Hage Geingob Rugby Stadium di Windhoek la capitale della Namibia. Si gioca oggi alle 15 ora italiana (con diretta su Sky Sport Arena). Tante le novità di formazione tra gli azzurri. La Namibia è avversario tosto: partecipa ai Mondiali dal 1999 e tra un mese si giocherà la qualificazione a quelli del 2027.**

ATLETICA

## Europei a squadre apertura con l'asta azzurri al 6º posto

**Si sono aperti con due piazzamenti più che accettabili gli Europei a squadre di atletica. Ieri a Madrid gli azzurri hanno raccolto un 4º posto con Elisa Molinarolo e un 10º con Matteo Oliveri nelle gare di salto con l'asta andate in scena di fronte al Palazzo Reale. L'Italia è così sesta a quota 20 punti nella classifica generale guidata dalla Repubblica ceca. Oggi la seconda giornata.**

## Scelti per voi






### Tim Summer Hits 2025
RAI 1, 21.30
La seconda puntata di Tim Summer Hits 2025, condotta da **Carlo Conti** e Andrea Delogu, anima Piazza del Popolo con oltre 20 artisti italiani, offrendo una serata di grande musica estiva e momenti esclusivi dal backstage.



### Effetto Nicholas
RAI 2, 21.20
Il 29 settembre 1994, un`esplosione sull`autostrada Salerno-Reggio Calabria colpisce Nicholas Green, bambino americano di 7 anni. La scelta di donare i suoi organi hanno rivoluzionato i trapianti in Italia.



### Habemus Papam
RAI 3, 21.20
Alla morte del Pontefice, il Conclave elegge il cardinale Melville (**Michel Piccoli**) che rimane vittima di un`improvvisa ansia che gli impedisce di assolvere al suo incarico, così il Vaticano chiama uno psicanalista.



### Quarto Grado
RETE 4, 21.25
I casi di cronaca nera, che hanno appassionato il pubblico, raccontanti da **Gianluigi Nuzzi** e **Alessandra Viero**. Con ospiti in studio si analizzano nuovi elementi per trovare nuovi spunti di riflessione.



### La Notte Nel Cuore
CANALE 5, 21.20
I Sansalan costringono Bunyamin a scusarsi con Cihan e Sevilay per le offese, ma Cihan non accetta. Nuh viene scagionato dall`incidente mortale. Intanto proseguono i preparativi del matrimonio.



### RAI 1
**6.00** RaiNews24 Attualità
**6.30** TG1 Attualità
**6.35** Tgunomattina Estate Attualità
**8.00** TG1 Attualità
**8.35** Unomattina Estate Attualità
**11.30** Camper in viaggio Lifestyle
**12.00** Camper Lifestyle
**13.30** Telegiornale Attualità
**14.05** La volta buona Attualità
**16.00** Ritorno a Las Sabinas (1ª Tv) Serie Tv
**16.55** TG1 Attualità
**17.05** La vita in diretta
**18.45** Reazione a catena
**20.00** Telegiornale Attualità
**20.30** Affari Tuoi Spettacolo
**21.30** Tim Summer Hits 2025 Spettacolo
**0.15** Tg 1 Sera Attualità
**0.20** Codice - La vita è digitale Attualità
**1.35** Cinematografo estate Attualità

### RAI 2
**14.00** Ore 14 Attualità
**15.25** Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
**16.15** Morgane - Detective geniale Serie Tv
**17.10** The Rookie Serie Tv
**18.00** Rai Parlamento Telegiornale Attualità
**18.10** Tg2 - L.I.S. Attualità
**18.15** Tg 2 Attualità
**18.35** TG Sport Sera Attualità
**18.58** Meteo 2 Attualità
**19.00** Clip - Radio2 Social Club Rubrica
**19.20** Europeo femminile - Semifinale: Italia - Belgio Basket
**20.30** Tg 2 20.30 Attualità
**21.00** Tg2 Post Attualità
**21.20** Effetto Nicholas (1ª Tv) Documentari
**23.00** Miss Merkel - Morte al castello Film Giallo ('23)
**0.45** Paradise - La finestra sullo Showbiz Spettacolo

### RAI 3
**12.50** Quante storie Attualità
**13.15** Passato e Presente
**14.00** TG Regione Attualità
**14.20** TG3 Attualità
**14.50** Leonardo Attualità
**15.05** Piazza Affari Attualità
**15.15** TG3 - L.I.S. Attualità
**15.20** Rai Parlamento Telegiornale Attualità
**15.25** Gocce di Petrolio
**16.10** Gli imperdibili Attualità
**16.15** Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
**17.15** Overland 19 - Le Indie di Overland Documentari
**18.10** Geo Magazine Attualità
**19.00** TG3 Attualità
**19.30** TG Regione Attualità
**20.00** Blob Attualità
**20.25** Europeo femminile - Semifinale: Italia - Belgio Basket
**21.20** Habemus Papam Film Drammatico ('11)
**23.10** Fake Shot Film Drammatico

### RETE 4
**6.15** Movie Trailer Spettacolo
**6.20** 4 di Sera Attualità
**7.05** La promessa Telenovela
**7.45** Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela
**8.45** Endless Love Telenovela
**10.45** Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
**11.55** Tg4 Telegiornale
**12.20** Meteo.it Attualità
**12.25** La signora in giallo
**14.00** Lo sportello di Forum Attualità
**15.30** Diario Del Giorno
**16.35** Un piede in Paradiso Film Commedia ('91)
**19.00** Tg4 Telegiornale
**19.35** Meteo.it Attualità
**19.40** La promessa (1ª Tv) Telenovela
**20.30** 4 di Sera Attualità
**21.25** Quarto Grado Attualità
**0.55** Ustica: Una Nuova Verità Documentari
**2.05** Ieri E Oggi In Tv Special Spettacolo

### CANALE 5
**6.00** Prima pagina Tg5
**7.55** Traffico Attualità
**8.00** Tg5 - Mattina Attualità
**8.45** Mattino Cinque News
**10.50** Tg5 - Mattina Attualità
**10.55** Forum Attualità
**13.00** Tg5 Attualità
**13.40** L'Isola Dei Famosi
**13.45** Beautiful (1ª Tv) Soap
**14.10** Tradimento (1ª Tv)
**14.45** La forza di una donna (1ª Tv) Telenovela
**15.40** L'Isola Dei Famosi
**16.00** The Family (1ª Tv)
**17.00** Pomeriggio Cinque News Attualità
**18.45** Caduta libera
**19.55** Tg5 Prima Pagina
**20.00** Tg5 Attualità
**20.40** Paperissima Sprint
**21.20** La Notte Nel Cuore (1ª Tv) Serie Tv
**0.35** L'Isola Dei Famosi Spettacolo
**0.55** Tg5 Notte Attualità
**1.28** Meteo.it Attualità

### ITALIA 1
**6.40** A-Team Serie Tv
**8.30** Chicago Med Serie Tv
**10.25** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
**12.25** Studio Aperto Attualità
**12.58** Meteo.it Attualità
**13.00** L'Isola Dei Famosi Spettacolo
**13.15** Sport Mediaset Attualità
**13.55** Sport Mediaset Extra Attualità
**14.05** Mondiale per Club Show Calcio
**15.00** The Simpson
**15.55** MacGyver Serie Tv
**17.55** Sport Mediaset Sera
**18.30** Studio Aperto Attualità
**18.55** Studio Aperto Mag Attualità
**19.30** C.S.I. Miami Serie Tv
**20.35** N.C.I.S. Serie Tv
**21.25** White Elephant - Codice Criminale Film Azione ('22)
**23.20** Sport Mediaset Notte Attualità

### LA 7
**6.00** Meteo - Traffico - Oroscopo Attualità
**7.00** Omnibus news Attualità
**7.40** Tg La7 Attualità
**7.55** Omnibus Meteo Attualità
**8.00** Omnibus - Dibattito Attualità
**9.40** Coffee Break Attualità
**11.00** L'Aria che Tira Attualità
**13.30** Tg La7 Attualità
**14.15** Tagadà - Cronache d'estate Attualità
**16.40** Taga Focus Attualità
**17.30** La Torre di Babele Attualità
**18.30** Famiglie d'Italia Spettacolo
**20.00** Tg La7 Attualità
**20.35** Otto e mezzo Attualità
**21.15** Best Propaganda Live Attualità
**1.00** Tg La7 Attualità
**1.10** Otto e mezzo Attualità
**1.50** Amarsi un po' Lifestyle
**2.35** Le parole della salute Attualità

### TV8
**14.15** Madre a ogni costo Film Thriller ('22)
**16.00** Innamorarsi in Scozia Film Commedia ('23)
**17.45** La pasticceria dei desideri Film Commedia ('22)
**19.30** 4 ristoranti Lifestyle
**20.45** Radio Italia Live - Il Concerto 2025 - Palermo Spettacolo

### NOVE
**17.50** Little Big Italy Lifestyle
**19.20** Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
**20.30** The Cage - Prendi e scappa (1ª Tv)
**21.30** I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo
**23.15** I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo
**0.45** Nudi e crudi Spettacolo

### 20 (20)
**18.10** Sit Com Da Definire Situation Comedy
**18.40** Bob Hearts Abishola Serie Tv
**19.10** Person of Interest Serie Tv
**20.10** The Big Bang Theory Serie Tv
**21.10** La Mummia - La tomba dell'imperatore dragone Film Avventura ('08)
**23.20** La fredda luce del giorno Film Azione ('12)

### RAI 4 (21)
**16.05** 70x70 - Lo sapevate che... - Dario Argento e i Pink Floyd Spettacolo
**16.10** Rookie Blue Serie Tv
**17.40** Castle Serie Tv
**19.10** Senza traccia Serie Tv
**20.35** Criminal Minds Serie Tv
**21.20** John Wick 4 Film Azione ('23)
**0.10** All the Devil's Men - Squadra speciale Film Azione ('18)
**1.50** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità

### IRIS (22)
**12.35** Cuori in Atlantide Film Drammatico ('01)
**14.45** I giganti del mare Film Avventura ('59)
**17.00** I soldi degli altri Film Commedia ('91)
**19.15** Kojak Serie Tv
**20.15** Walker Texas Ranger
**21.15** Jane Eyre Film Drammatico ('96)
**23.35** Una donna promettente Film Thriller ('20)
**1.50** I giganti del mare Film Avventura ('59)

### RAI 5 (23)
**15.50** Luci per Ustica
**16.40** Io lo so chi siete
**17.45** Gala des étoiles
**20.10** Gli imperdibili Attualità
**20.15** Rai News - Giorno
**20.20** Art Night in pillole
**20.25** Overland 22 Documentari
**21.15** Kilimangiaro On The Road Documentari
**23.05** David Bowie - A Reality Tour Spettacolo
**24.00** Decades Rock: Bonnie Raitt Friends Spettacolo

### RAI MOVIE (24)
**15.45** Gli imperdibili Attualità
**15.50** Una pistola per cento bare Film Western ('68)
**17.20** Per un pugno di dollari Film Western ('64)
**19.05** Il sesto giorno Film Fantascienza ('00)
**21.10** Orizzonti di gloria Film Guerra ('57)
**22.40** Il Patriota Film Avventura ('00)
**1.40** In viaggio verso un sogno Film Commedia ('19)

### RAI PREMIUM (25)
**14.10** Le leggi del cuore
**15.40** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
**15.45** Un ciclone in convento Serie Tv
**17.25** Che Dio ci aiuti Fiction
**19.25** La strada di casa Fiction
**21.20** Belcanto Serie Tv
**22.25** Belcanto Serie Tv
**23.30** Il coraggio di Angela Serie Tv
**1.40** La squadra Fiction
**3.20** Le leggi del cuore Serie Tv

### CIELO (26)
**15.10** MasterChef Italia
**16.35** Cucine da incubo
**17.50** Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle
**17.55** Celebrity Chef Lifestyle
**19.00** Cucine da incubo
**20.00** Affari al buio
**20.25** Affari di famiglia Spettacolo
**21.20** How to have sex (1ª Tv) Film Drammatico ('24)
**23.15** Summertime - La belle saison Film Drammatico ('15)

### TWENTYSEVEN (27)
**14.10** La signora del West Serie Tv
**16.05** La casa nella prateria Serie Tv
**19.05** La signora del West Serie Tv
**21.10** A casa con i suoi Film Commedia ('06)
**23.10** Giù le mani dalle nostre figlie Film Commedia ('18)
**0.55** Hazzard Serie Tv
**1.45** Agenzia Rockford Serie Tv

### TV2000 (28)
**17.30** Chiesa viva Attualità
**18.00** Rosario da Lourdes Attualità
**18.30** TG 2000 Attualità
**19.00** Santa Messa Attualità
**19.30** In Cammino Attualità
**20.00** Santo Rosario da Cascia Attualità
**20.45** TG 2000 Attualità
**21.10** Non conosci Papicha Film Commedia ('19)
**23.00** Il Sacro Cuore di Gesù Documentari

### LA7 D (29)
**15.00** The Resident Serie Tv
**16.45** Desperate Housewives Serie Tv
**18.30** Tg La7 Attualità
**18.35** Boston Legal Serie Tv
**20.10** In Cucina con Sonia Lifestyle
**21.20** Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
**23.10** Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
**1.00** In Cucina con Sonia Lifestyle

### LA 5 (30)
**14.45** Una mamma per amica Serie Tv
**15.40** L'Isola Dei Famosi - Extended Edition Spettacolo
**17.40** The Family Telenovela
**18.40** L'onore e il rispetto Serie Tv
**21.10** Cinquanta Sfumature Di Rosso Film Drammatico ('18)
**23.15** Magic Mike XXL Film Commedia ('15)

### REAL TIME (31)
**6.30** Malattie misteriose
**10.35** Hercai - Amore e vendetta (1ª Tv) Serie Tv
**11.40** Cortesie per gli ospiti
**13.50** Casa a prima vista
**15.50** Abito da sposa cercasi
**17.50** Primo appuntamento
**19.25** Casa a prima vista
**21.30** Malati di pulito Spettacolo
**23.25** La clinica della pelle Lifestyle

### GIALLO (38)
**11.15** Tatort Vienna Serie Tv
**13.10** I misteri di Murdoch Serie Tv
**15.10** Il giovane ispettore Morse Serie Tv
**17.10** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
**21.10** Jacobs: un veterinario per agente Serie Tv
**23.10** I misteri di Brokenwood Serie Tv
**1.10** I misteri di Murdoch Serie Tv

### TOP CRIME (39)
**14.30** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
**15.20** Movie Trailer Spettacolo
**15.25** Hamburg distretto 21
**17.25** Rizzoli & Isles Serie Tv
**19.15** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
**21.15** Fbi: Most Wanted Serie Tv
**23.55** C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv
**1.40** Delitto a Albi Film Giallo ('21)

### DMAX (52)
**14.00** Affari a tutti i costi
**15.50** Predatori di gemme
**18.35** Vado a vivere nel bosco Spettacolo
**19.30** Vado a vivere nel bosco: Raney Ranch Lifestyle
**21.25** Grandi evasioni della storia con Morgan Freeman (1ª Tv) Documentari
**22.20** Grandi evasioni della storia con Morgan Freeman Documentari

### RAI3 BIS
**14.20** "Juli Cunin: La machine perfete" Cartoni animati
**21.40** "Int in vore" di M. D'Agostini, e "Su e jù pal Friûl: il mangjâ di îr e di vuê", di M. Zaccaron

### RADIO RAI PER IL FVG
**7.18** Gr FVG. Al termine Onda verde regionale; **11.05** Presentazione programmi; **11.10** Vuê o fevelin di: I 25 anni del Consorzio Friuli¿Energia; **11.20** Un tranquillo week end... da paura: eventi e avvenimenti del fine settimana in regione; **12.30** Gr FVG; **13.29** Babel: ShorTS - International Film Festival. Il Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura "Sergio Amidei". CinemaCamp di Cinemazero di Pordenone; **14.15** Chi è di scena: Girolamo Lucania. Chiara Buratti. Gioia Battista. Mariano Dammacco; **15.00** Gr FVG; **15.15** Vuê o fevelin di: Vent'anni di musica per la band friulana dei Playa Desnuda; **18.30** Gr FVG; **Programmi per gli italiani in Istria:; 15.45** Gr FVG; **16.00** Sconfinamenti: Gli inserti "Dentro Fiume" e "In Più Storia" de La Voce Popolo. La mostra "Mirella Schott Sbisà. Ricordando la maestra del segno"**; Radio TRST A: ; 6.57** Apertura; **6.59** Segnale orario e saluto dal vivo; **7.00** GR Mattino segue Calendarietto; **7.30** Magazine del mattino; **8.00** Notiziario e cronaca regionale; **8.10** Primo turno: in studio Romeo Grebenšek e Primož Forte; **10.00** Notiziario; **10.10** Primo turno: Habitat, pripravlja in vodi Antje Gruden; **11.00** Studio D estivo; **12.59** Segnale orario; **13.00** GR; **13.20** Po poteh Adorna; **14.00** Notiziario e cronaca regionale; **14.10** Od blizu, pripravlja in vodi Demetra Malalan; **15.00** Terzo turno: in studio Jari Jarc e Matej Sukic; **17.00** Notiziario e cronaca regionale; **17.30** Libro aperto: Rado Murnik: Matajev Matija - 13. pt; **18.00** Avvenimenti culturali; **18.59** Segnale orario; **19.00** GR della sera segue Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura

## RADIO

### RADIO 1
**15.05** Radio1 Musica - Latitudine Soul
**16.05** L'Italia in diretta
**19.30** Zapping
**21.05** Zona Cesarini
**23.05** Radio1 all music

### RADIO 2
**15.35** Numeri Uni
**17.00** 5 in Condotta
**18.00** Caterpillar
**20.00** Ti Sento
**21.00** Tim Summer Hits 2025
**24.00** I Lunatici

### RADIO 3
**18.00** Sei gradi. Una musica dopo l'altra
**19.00** Hollywood Party
**20.00** Radio3 Suite - Festival dei Festival
**24.00** Battiti

### DEEJAY
**17.00** Pinocchio
**19.00** Chiacchiericcio
**20.00** Gazzology
**21.00** Say Waaad?
**23.00** Deejay Time

### CAPITAL
**10.00** Il mezzogiornale
**12.00** Fattore C
**14.00** Capital Records
**18.00** Tg Zero
**20.00** Vibe
**22.00** B-Side

### M20
**14.00** Ilario
**17.00** Albertino Everyday
**19.00** Andrea Mattei
**21.00** Vittoria Hyde
**23.00** Dance Revolution

## SKY-PREMIUM

### SKY CINEMA
**19.00** Capodanno a New York Film Sky Cinema Romance
**19.00** Criminal Film Sky Cinema Suspense
**19.05** Gotti - Il primo padrino Film Sky Cinema Drama
**19.10** Gemini Man Film Sky Cinema Collection
**19.30** Shaun, vita da pecora: Farmageddon - Il film Film Sky Cinema Family
**19.30** A Mistake Film Sky Cinema Uno
**21.00** Gangster Squad Film Sky Cinema Action
**21.00** Come Ti Rovino Le Vacanze Film Sky Cinema Comedy
**21.00** One Life Film Sky Cinema Drama
**21.00** Inkheart - La leggenda di Cuore d'inchiostro Film Sky Cinema Family
**21.00** Colazione da Tiffany Film Sky Cinema Romance
**21.00** Il capitale umano Film Sky Cinema Suspense
**21.15** Io sono leggenda Film Sky Cinema Collection
**21.15** Nel nostro cielo un rombo di tuono Film Sky Cinema Due
**21.15** Jack Reacher - Punto di non ritorno Film Sky Cinema Uno
**22.45** Maggie Moore(S) - Un omicidio di troppo Film Sky Cinema Comedy
**22.50** Ghosthunters - Gli acchiappafantasmi Film Sky Cinema Family

## TV LOCALI

### CAPODISTRIA
**6.00** Infocanale
**14.00** Tv Transfrontaliera
**14.20** La barca dei sapori
**14.30** L'universo è... Esplorazione
**15.00** Webolution
**15.35** Petrarca
**16.05** Storie di Viaggi e di Mari
**16.30** Artevisione Magazine
**17.10** Oramusica
**17.25** Quarta di copertina
**18.00** Programma in Lingua Slovena
**18.35** Vreme
**18.40** Primorska Kronika
**18.55** Poletno Vreme
**19.00** Tuttoggi
**19.25** Tg Sport
**19.30** Tuttoggi Scuola
**20.15** Pillole di Istria e dintorni
**20.30** Slovenia Magazine
**21.00** Tuttoggi
**21.15** Folkest 2022
**22.25** Italiana Tv Magazine
**22.55** L'Appuntamento Collezione
**23.35** Tuttoggi
**23.50** Primorska Kronika

### TELEQUATTRO
**6.00** T4 Trieste in diretta
**7.00** T4 Sveglia Trieste
**10.00** Ginnastica Dolce
**10.20** Ginnastica Zumba
**10.40** Tg Montecitorio (Agenzia Vista)
**11.50** Ginnastica Pilates
**12.10** Salus Tv
**13.00** T4 anticip. del Tg Trieste
**13.20** T4 Tg Trieste
**13.50** Ring Regione - R
**17.15** Casa Pappagallo
**17.25** T4 Tg Trieste - Meridiano - R
**17.55** T4 Trieste in diretta
**19.00** Tg Regionale
**19.30** T4 Tg Trieste
**20.05** T4 Tg Post Sera - Live
**20.30** T4 Tg Trieste
**21.10** Ring Trieste
**23.00** T4 Tg Trieste - R
**23.30** Tg Regionale
**24.00** T4 Trieste in diretta
**1.00** T4 Tg Trieste - R

### TELEANTENNA Lcn 80
**6.00** Andrea Catavolo Show
**9.00** Morning Fever
**12.00** Ospiti a pranzo con La Skill
**13.00** Il mio amico fantasma - Telefilm
**14.00** Sanford and Son. Telefilm
**14.30** Film Story
**16.30** Flipper - Telefilm
**17.00** Inuyasha C.A.
**17.30** Starblazers 2199 C.a.
**18.00** Gundam C.a.
**18.30** Full Metal Alchemist C.A.
**19.00** Programmazione In Lingua Friulana
**21.00** Film Story
**22.30** Sanford and Son. Telefilm
**23.00** Kyashan C.A.
**23.30** Inuyasha C.A.
**24.00** 80 Nostalgia. Sigle Tv
**1.00** I Filmissimi Della Notte

# Il Meteo




## OGGI IN FVG




| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| **minima** | 20/23 | 23/26 |
| **massima** | 32/34 | 29/33 |
| **media a 1000 m** | 22 | |
| **media a 2000 m** | 16 | |

Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso con la possibilità di qualche locale rovescio pomeridiano al confine con il Cadore e sulla fascia orientale. Il caldo sarà meno afoso. Sulla costa al mattino potrebbe soffiare Borino che poi girerà di brezza.

## DOMANI IN FVG




| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| **minima** | 19/22 | 24/26 |
| **massima** | 32/35 | 29/32 |
| **media a 1000 m** | 23 | |
| **media a 2000 m** | 16 | |

Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso con la possibilità di qualche locale annuvolamento pomeridiano sui monti e sulla fascia orientale. Venti di brezza. Farà caldo sia in pianura che in quota con zero termico in risalita fino a oltre i 5000 metri.

Tendenza. Sereno o poco nuvoloso per il passaggio di qualche velatura in quota. Venti di brezza, anche sostenuta nel pomeriggio. Farà caldo, anche afoso di pomeriggio in pianura, di sera sulla costa. Caldo anche sui monti con zero termico oltre i 5000 metri.

## OGGI IN ITALIA




**OGGI**
**Nord:** soleggiato su tutte le regioni e ancora caldo. Le temperature saliranno facilmente sopra i 34 35 gradi su tante città.
**Centro:** molto caldo su tante zone. Temperature massime fino a 37 38 gradi su alcune città.
**Sud:** sole e poche nubi occasionali. Temperature massime oltre i 33 34 gradi su molte città.

**DOMANI**
**Nord:** giornata tutta soleggiata e molto calda. Cielo poco nuvoloso, temperature fino a 36°C.
**Centro:** cielo sereno e temperature massime sopra i 37 gradi su molte città.
**Sud:** cielo sereno dappertutto. Temperature massime fino a 35°C in Campania.

## DOMANI IN ITALIA




## TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTÀ | MIN | MAX | VENTO |
|---|---|---|---|
| **Trieste** | 25 | 31 | 17 Km/h |
| **Monfalcone** | 25 | 32 | 18 Km/h |
| **Gorizia** | 22 | 32 | 18 Km/h |
| **Udine** | 23 | 33 | 15 Km/h |
| **Grado** | 22 | 33 | 17 Km/h |
| **Cervignano** | 22 | 31 | 17 Km/h |
| **Pordenone** | 23 | 33 | 12 Km/h |
| **Tarvisio** | 19 | 27 | 22 Km/h |
| **Lignano** | 22 | 34 | 15 Km/h |
| **Gemona** | 22 | 31 | 18 Km/h |
| **Tolmezzo** | 24 | 31 | 19 Km/h |
| **Forni di Sopra** | 19 | 26 | 22 Km/h |

## IL MARE OGGI

| CITTÀ | STATO | ALTEZZA ONDA | GRADI |
|---|---|---|---|
| **Trieste** | poco mosso | 0,2 m | 24,5 |
| **Grado** | poco mosso | 0,2 m | 24,6 |
| **Lignano** | poco mosso | 0,2 m | 24,6 |
| **Monfalcone** | poco mosso | 0,2 m | 24,6 |

## EUROPA

| CITTÀ | MIN | MAX | CITTÀ | MIN | MAX | CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Amsterdam** | 13 | 21 | **Copenhagen** | 15 | 20 | **Mosca** | 10 | 19 |
| **Atene** | 24 | 32 | **Ginevra** | 20 | 29 | **Parigi** | 20 | 26 |
| **Belgrado** | 24 | 35 | **Lisbona** | 15 | 34 | **Praga** | 17 | 26 |
| **Berlino** | 17 | 21 | **Londra** | 13 | 24 | **Varsavia** | 16 | 25 |
| **Bruxelles** | 14 | 25 | **Lubiana** | 22 | 29 | **Vienna** | 19 | 29 |
| **Budapest** | 24 | 32 | **Madrid** | 18 | 35 | **Zagabria** | 22 | 30 |

## ITALIA

| CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|
| **Aosta** | 23 | 32 |
| **Bari** | 24 | 34 |
| **Bologna** | 24 | 35 |
| **Bolzano** | 22 | 34 |
| **Cagliari** | 21 | 31 |
| **Firenze** | 23 | 37 |
| **Genova** | 21 | 26 |
| **L'Aquila** | 20 | 34 |
| **Milano** | 22 | 33 |
| **Napoli** | 22 | 30 |
| **Palermo** | 24 | 31 |
| **Reggio C.** | 24 | 34 |
| **Roma** | 22 | 34 |
| **Torino** | 22 | 33 |
| **Venezia** | 23 | 30 |

# Oroscopo

### ARIETE
21/3 - 20/4

Il caldo non ti ferma, ma oggi ti chiede di scegliere con cura dove investire la tua carica. Meglio puntare su poche cose, fatte bene. Il rischio di sbattere contro porte chiuse è alto.

### TORO
21/4 - 20/5

Il tuo corpo sa esattamente di cosa ha bisogno: ombra, silenzio, bellezza semplice. Non ignorarlo. Sii selettivo: anche il benessere è una scelta.

### GEMELLI
21/5 - 21/6

C'è chi boccheggia e chi, come te, parla più del solito. L'aria è pesante ma la tua mente è leggera. Usa le parole per sbloccare situazioni, ma non riempire tutto il silenzio.

### CANCRO
22/6 - 22/7

Giornata emotiva, ma senza il dramma. Ti basta poco per sentirti al sicuro: un profumo familiare, una voce amica, una canzone che ti riporta a casa. Resta vicino a ciò che ti fa sentire vero.

### LEONE
23/7 - 23/8

Con il sole in alto, tu diventi quasi invincibile. Tutti ti guardano, molti ti seguono. Ma oggi potresti scoprire che la tua vera forza non è brillare... ma far brillare qualcuno accanto a te.

### VERGINE
24/8 - 22/9

Il caldo ti rende insofferente ai dettagli fuori posto. Ma la perfezione oggi è un'illusione liquida. Lascia correre qualcosa, senza correggere. Fidati del flusso, anche se è imperfetto.

### BILANCIA
23/9 - 22/10

Vedi bellezza ovunque, e puoi anche crearla. Bastano occhiali da sole giusti, una frase detta al momento perfetto, o un invito inaspettato. C'è fascino nell'aria, e tu lo muovi.

### SCORPIONE
23/10 - 22/11

Il calore esterno ti accende dentro, ma rischi di diventare una miccia corta. Se senti salire la tensione, buttala in qualcosa di creativo o fisico. Meglio sudare con le mani che con la testa.

### SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Oggi non sei fatto per stare fermo. Un piccolo spostamento ti cambia l'umore. Non servono valigie, basta un orizzonte nuovo, anche mentale.

### CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Hai mille cose in mente, ma oggi il caldo rende tutto più lento, compresi i risultati. Il vero potere oggi è adattarsi, non imporre. Un po' di elasticità ti farà sentire meno oppresso.

### ACQUARIO
21/1 - 19/2

In mezzo alla canicola, tu porti aria fresca. Idee, provocazioni, sguardi fuori dal coro. Le persone ti cercano anche se non lo dicono. Oggi puoi smuovere pensieri senza alzare la voce.

### PESCI
20/2 - 20/3

Se potessi, oggi saresti in mare. E se non puoi, portatelo dentro. Fai spazio a un po' di sogno tra le scadenze. Scrivi, ascolta, immagina. La tua energia ha bisogno di acqua, musica e storie.

## IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | | 9 |
| | ■ | 10 | | | | | | | ■ | |
| 11 | 12 | ■ | 13 | | | | | ■ | 14 | |
| 15 | | 16 | ■ | 17 | | | ■ | 18 | | |
| 19 | | | 20 | ■ | | ■ | 21 | | | |
| 22 | | | | 23 | ■ | 24 | | | | |
| 25 | | | | | ■ | 26 | | | | |
| 27 | | | | ■ | 28 | ■ | 29 | | | |
| 30 | | | ■ | 31 | | 32 | ■ | 33 | | |
| 34 | | ■ | 35 | | | | 36 | ■ | 37 | |
| | ■ | 38 | | | | | | 39 | ■ | |
| 40 | | | | | | | | | | |

**ORIZZONTALI: 1** Film con Tom Hanks del 1994 - **10** Charles della F1 - **11** Vi seguono nella movida - **13** Fu l'ultima regina di Troia - **14** A te - **15** Deserto sabbioso - **17** Sono 24 al dì - **18** Un tasto del registratore - **19** La Forte del cinema - **21** Eric che ha interpretato Hulk - **22** Buone e comprensive - **24** Pancetta affumicata - **25** Li attendono gli acquirenti a fine stagione - **26** Vi sta il mercante di un gioco di carte - **27** Il fiume di Treviso - **29** Il pittore Nolde - **30** Il ghiaccio... in Alaska - **31** Si dà agli estranei - **33** Fluidi untuosi - **34** Le vocali nella strofa - **35** L'automa d'argilla delle leggende ebraiche - **37** Brevissimo esempio - **38** L'attrice del film *10* - **40** È propria delle malattie che si diffondono facilmente.

**VERTICALI: 1** Garanzia a carattere personale - **2** Sono doppie nel carrello - **3** Assolte a torto - **4** Si dice mostrando - **5** Rumore di chi mangia con gusto - **6** Antica città egiziana - **7** Circonda Roma (sigla) - **8** Rendono lucido il lido - **9** Cura servendosi delle teorie di Freud - **12** Relativa a un'etnia semitica - **14** Lo è una voce come quella di Bocelli - **16** Tinte... come lo zafferano - **18** Grappolo d'uva - **20** I monti dell'Aconcagua - **21** Piccole insenature marine - **23** In Belgio e in Svezia - **24** I limiti del bluff - **28** Dà nome alla torre simbolo di Lisbona - **31** Può essere aggiunta al voto massimo - **32** Ventiquattro ore fa - **35** Con "save the King" nell'attuale inno nazionale inglese - **36** Oggi è detta Ue - **38** La fine degli incubi - **39** Mezzo kiwi.



IL PICCOLO
fondato nel 1881
**Direttore responsabile:** Luca Ubaldeschi
**Vice direttori:** Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana;
**Ufficio centrale:** Alessio Radossi, Paola Bolis.
**Cronaca di Trieste:** Pietro Comelli;
**Cronaca di Gorizia e Monfalcone:** Maddalena Rebecca.

**Redazione**
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

**Pubblicità**
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046

**Stampa**
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

**La tiratura del 26 giugno 2025** è stata di 11.457 copie.
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
PEFC
PEFC/18-32-111

**Abbonamenti**
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 390, sei mesi € 210, tre mesi € 110; (sei numeri settimanali) annuo € 340, sei mesi € 190, tre mesi € 100; (cinque numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 160, tre mesi € 90.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,70, Slovenia € 1,70, Croazia € 1,70.

**Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.**
**Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: dpo@gruppone m.it**
**Il Piccolo del Lunedì Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983**

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia,
Sestiere Santa Croce, 563
**Presidente**
Enrico Marchi
**Amministratore Delegato**
Giuseppe Cerbone
**Direttore Editoriale**
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

BASE
SUNSET EXPERIENCE

VEN LUGLIO 04

PRESENTA

# Collio & the Beach

IN COLLABORAZIONE CON




CONSORZIO COLLIO
Consorzio Tutela Vini Collio

Una fantastica degustazione guidata con una selezione delle aziende più importanti del Consorzio Collio.

**Castello di Spessa**
**Humar**
**Livon**
**Ascevi Luwa**
**Russiz Superiore - Marco Felluga**
**Ronco Scagnet**
**Battistutta**
**Cociancig**
**Magnas**
**Bolzicco**
**Vosca**
**Tenuta Borgo Conventi**
**La Rajade**
**Raccaro**

**SISTIANA** **DALLE 19:00**

TicketSms